



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 28 aprile 2023**



Rassegna stampa

Prime Pagine

28/04/2023	Corriere della Sera	7
Prima pagina del 28/04/2023		
28/04/2023	Il Fatto Quotidiano	8
Prima pagina del 28/04/2023		
28/04/2023	Il Foglio	9
Prima pagina del 28/04/2023		
28/04/2023	Il Giornale	10
Prima pagina del 28/04/2023		
28/04/2023	Il Giorno	11
Prima pagina del 28/04/2023		
28/04/2023	Il Manifesto	12
Prima pagina del 28/04/2023		
28/04/2023	Il Mattino	13
Prima pagina del 28/04/2023		
28/04/2023	Il Messaggero	14
Prima pagina del 28/04/2023		
28/04/2023	Il Resto del Carlino	15
Prima pagina del 28/04/2023		
28/04/2023	Il Secolo XIX	16
Prima pagina del 28/04/2023		
28/04/2023	Il Sole 24 Ore	17
Prima pagina del 28/04/2023		
28/04/2023	Il Tempo	18
Prima pagina del 28/04/2023		
28/04/2023	Italia Oggi	19
Prima pagina del 28/04/2023		
28/04/2023	La Nazione	20
Prima pagina del 28/04/2023		
28/04/2023	La Repubblica	21
Prima pagina del 28/04/2023		
28/04/2023	La Stampa	22
Prima pagina del 28/04/2023		
28/04/2023	MF	23
Prima pagina del 28/04/2023		

Primo Piano

28/04/2023	milanofinanza.it	24
Nei porti c'è di nuovo vita		

Trieste

27/04/2023	Agenparl	26
COMUNICATO STAMPA - ECONOMIA DEL MARE, VERTICE A TRIESTE IN CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO		
27/04/2023	Ansa	28
Confindustria Alto Adriatico incontra il vicepresidente Lorusso		

Venezia

27/04/2023	Ship Mag	29
Ligabue S.p.A., dopo quasi 40 anni, torna nella totale proprietà della omonima famiglia fondatrice		

Genova, Voltri

27/04/2023	Genova Today	30
Spiaggia dei bambini a Voltri, dopo il grido d'allarme il Comune conferma: "Si farà"		
27/04/2023	PrimoCanale.it	31
Costa (Terminalisti): "Servono 60mila mq per i depositi di liquidi"		
27/04/2023	PrimoCanale.it	32
The Ocean Race, la flotta saluta Itajai e salpa verso Newport		
27/04/2023	PrimoCanale.it	34
Convegno Ugl, appello per la sicurezza dei lavoratori marittimi		
28/04/2023	PrimoCanale.it	35
Porto Genova e Savona, approvato il bilancio consuntivo 2022		
27/04/2023	Ship Mag	36
Nuova diga di Genova, Ital Brokers a capo del team che gestirà i rischi assicurativi dell'opera		
27/04/2023	Shipping Italy	37
Il traghetto Iginia di Rfi rientrato a Genova per la sua ibridizzazione		
27/04/2023	Shipping Italy	38
Marittimi e benessere a bordo: quello che funziona e ciò che ancora manca		

La Spezia

27/04/2023	Citta della Spezia	41
Porto: Cub la Spezia in stato di agitazione		
27/04/2023	Citta della Spezia	42
Truck loading, Toti: "Politica deve assumersi responsabilità, io davanti a Spezia me le assumo tutte"		
27/04/2023	Informare	46
Nel quarto trimestre del 2022 i traffici dei container movimentati in Germania e Italia da Eurogate e Contship Italia sono calati del -12,8% e -9,2%		

Ravenna

27/04/2023	ravennawebtv.it	48
Itelyum, confermato il closing con Petrokan per l'acquisizione del controllo di Secomar e di Ambiente Mare, player di primo piano nella gestione ambientale del porto di Ravenna		
27/04/2023	Shipping Italy	49
Itelyum cresce in Adriatico completando le acquisizioni di Secomar e Ambiente Mare		

Livorno

27/04/2023	Ship Mag	50
L'Interporto Vespucci inaugura il Magazzino del Freddo		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

27/04/2023	Ansa	51
Pnrr: protocollo tra guardia finanza Marche e Adsp		
27/04/2023	Corriere Marittimo	52
Ancona, Fincantieri consegna la nave da crociera "Viking Saturn"		
27/04/2023	Informare	53
Accordo Guardia di Finanza - AdSP dell'Adriatico Centrale per il contrasto alle frodi nell'utilizzo delle risorse del PNRR		
27/04/2023	Informatore Navale	54
Protocollo d'intesa tra l'AdSP del Mare Adriatico Centrale e il Comando Guardia di Finanza di Ancona per il controllo nell'utilizzo delle risorse PNRR		
27/04/2023	Messaggero Marittimo	55
AdSp Mar Adriatico Centrale e Guardia di Finanza, accordo anti frodi		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

27/04/2023	Agenparl	56
Comunicato Stampa AdSP, resoconto della seduta del Comitato di Gestione. Approvato il Bilancio consuntivo 2022		
27/04/2023	CivOnline	57
Adsp, approvato il Bilancio consuntivo 2022		
27/04/2023	FerPress	58
AdSPMar Tirreno Centro Settentrionale, approvato il Bilancio consuntivo 2022		
27/04/2023	Il Nautilus	59
AdSP MTCS: resoconto della seduta del Comitato di Gestione. Approvato il Bilancio consuntivo 2022		
27/04/2023	Informazioni Marittime	60
Bilancio consuntivo, AdSP Tirreno Centro Settentrionale chiude in attivo		
27/04/2023	Messaggero Marittimo	61
AdSP MTCS, approvato il Bilancio consuntivo 2022		

Napoli

27/04/2023	Affari Italiani	63
Completato a Napoli lo sbarco dei 75 migranti della Geo Barents		
27/04/2023	Ansa	64
A Napoli i 75 migranti sbarcati dalla Geo Barents		
27/04/2023	Cronache Della Campania <i>ROSARIA FEDERICO</i>	65
Napoli, sbarcati i 75 migranti dalla Geo Barents: andranno all'ospedale del Mare		
27/04/2023	Dire	66
A Napoli sbarcano i migranti della Geo Barents, 35 i minori non accompagnati		
27/04/2023	lidenaro.it	67
Nave Geo Barents giunta a Napoli per sbarco 75 migranti		
27/04/2023	Italtpress	68
Nave Geo Barents giunta a Napoli per sbarco 75 migranti		
27/04/2023	LaPresse	69
Migranti, attracca a Napoli la Geo Barents: a bordo 75 persone		
27/04/2023	LaPresse	70
Napoli, Geo Barents: "Con stato di emergenza nulla è cambiato"		
27/04/2023	Napoli Today	71
Sbarcati i migranti nel porto sicuro di Napoli: tante le donne e i minori a bordo		
27/04/2023	Napoli Village	72
Accolti a Napoli 75 migranti della nave Geo Barents		
27/04/2023	Napoli Village	73
Sbarcati a Napoli i 75 migranti della Geo Barents (VIDEO)		
27/04/2023	Rai News	74
Attraccata al porto di Napoli la Geo Barents con a bordo 75 persone. Ieri a Lampedusa 20 arrivi		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

27/04/2023	Ansa	75
Aggredito presidente dell'Autorità di sistema di Gioia Tauro		
27/04/2023	Ansa	76
Confindustria Reggio, punire aggressori Agostinelli		
27/04/2023	Calabria News	77
Aggredito presidente dell'Autorità di sistema di Gioia Tauro		
27/04/2023	Corriere Della Calabria	78
Aggredito il presidente dell'Autorità portuale Agostinelli		
27/04/2023	Ship Mag	79
Gioia Tauro, insultato e aggredito il presidente Agostinelli. L'episodio a bordo di un traghetto		

Cagliari

27/04/2023	Ansa	81
27/04/2023	Il Nautilus	82
27/04/2023	Informare	84
27/04/2023	Informatore Navale	85
27/04/2023	Informazioni Marittime	87
27/04/2023	Messaggero Marittimo	89
27/04/2023	Ship Mag	91

Palermo, Termini Imerese

27/04/2023	LiveSicilia	93
28/04/2023	LiveSicilia	94

Focus

27/04/2023	Il Nautilus	97
27/04/2023	Informare	99
27/04/2023	Informatore Navale	100
27/04/2023	Port Logistic Press	101
27/04/2023	Sea Reporter	102
27/04/2023	Ship Mag	103
27/04/2023	Shipping Italy	104

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63979310
mail: servizioclienti@corriere.it



Prima donna comandante
«Piloto aerei su lunga tratta
Mi dicevano: tu sei pazza»
di **Leonard Berberi**
a pagina 21



Finale di Coppa Italia
Sarà la Fiorentina
a sfidare l'Inter
di **Alessandro Bocci**
a pagina 43



In Aula Decisive le assenze tra gli alleati. Giorgetti: «I deputati non si rendono conto». Le opposizioni: «Inadeguati». Oggi si rivota

Def, autogol della maggioranza

Giornata di tensione, alla Camera non passa lo scostamento di bilancio. Meloni: brutta figura

I RIMEDI NECESSARI

di **Massimo Franco**

L'aspetto sconcertante della bocciatura che ieri il governo di Giorgia Meloni ha incassato in Parlamento non riguarda solo il merito del voto. A sorprendere sono le motivazioni con le quali la maggioranza ha tentato di spiegare e minimizzare il «no» imprevisto alla risoluzione sullo scostamento di bilancio; imprevisto, se non altro, per i numeri sui quali la coalizione di destra può contare sulla carta. Sostenere, come è stato fatto, che «non c'è nessun problema politico: è solo che i deputati o non sanno o non si rendono conto», dovrebbe rassicurare.

In realtà, la non conoscenza dei meccanismi parlamentari è un fatto politico. E rappresenta un'aggravante, non un'attenuante. Ritrovarsi con un «no» per sei soli voti segna un autogol bruciante. Anche perché non sono state le opposizioni a sconfiggere l'esecutivo: non è stata raggiunta la maggioranza assoluta dei voti. Mancavano all'appello venticinque deputati tra Lega, FdI e Fdi; dunque, tutto è avvenuto nel loro recinto. Questo è bastato a ridare fiato a una sinistra e a un M5S divisi e marginali, che arrivano a chiedere alla premier Meloni di prendere atto della fine della coalizione.

continua a pagina 5

GIANNELLI

RIDUZIONE GRADUALE DEL DEBITO



di **Monica Guerzoni**
e **Francesco Verderami**

Per sei voti la maggioranza va sotto in Aula e lo scostamento di bilancio da 3,4 miliardi non passa. I fondi sarebbero stati utilizzati per il taglio del cuneo fiscale e per il varo del decreto Lavoro nella data simbolica del Primo maggio. Lo voleva fortemente il governo e la leader Meloni parla di «scivolone» e di una «brutta figura». Duro il ministro dell'Economia Giorgetti: «I deputati non si rendono conto». Decisive le assenze tra gli alleati. Oggi si torna a votare. Opposizione all'attacco.

alle pagine 2, 3 e 4

TRENT'ANNI FA



Craxi e quelle monetine

di **Claudio Bozza**

Trent'anni fa il lancio delle monetine a Craxi. E finì la Prima Repubblica.

a pagina 11

L'intervista Chiara Mastroianni sarà la madrina del Festival



«Da Scorsese a papà Marcello: vi racconto i segreti di Cannes»

di **Valerio Cappelli**

Chiara Mastroianni, figlia di Marcello e Catherine Deneuve sarà la madrina del Festival di Cannes. E ricorda quando sfilò sul red carpet con il padre.

a pagina 39

Il caso Si chiude il processo sulla trattativa Stato-mafia, assolti anche in Cassazione gli ex Ros e Dell'Utri

di **Giovanni Bianconi**

La Corte di Cassazione ha messo la parola fine al processo per la trattativa Stato-mafia che ha visto imputati a Palermo gli ufficiali dei carabinieri del Ros Mario Mori, Antonio Subranni e Giuseppe De Donno, e anche l'ex senatore di Forza Italia Marcello Dell'Utri. I giudici della Suprema corte hanno confermato le assoluzioni stabilite dalla Corte d'Assise d'Appello di Palermo nel settembre di due anni fa ma hanno modificato la formula accogliendo in pieno la tesi degli imputati. Che sono stati dunque assolti in via definitiva «per non aver commesso il fatto». Il secondo grado aveva invece riconosciuto l'esistenza della trattativa.

alle pagine 16 e 17 Flano

FASE POST COVID DA LUNEDÌ



Stop a tamponi e mascherine negli ospedali

di **Margherita De Bac**

Il primo maggio l'Italia entra nella fase post Covid. Stop a mascherine e tamponi nelle strutture sanitarie per ricoverati e pazienti.

a pagina 19

FRANCESCO RUTELLI
Per salvare il clima. Storia, propaganda e realtà
IL SECOLO VERDE
in libreria SOLFERINO

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Ringrazio Elly Schlein perché fino a ieri ignoravo colpevolmente l'esistenza dell'armocromia, l'arte di abbinare i vestiti alla carnagione. Ignoravo anche che esistessero persone pagate 400 euro l'ora per segnalarmi che il maglione grigio topo con losanghe arancioni in stile fidanzato di Bridget Jones sbatte terribilmente con le occhiate giallastre. E non mi scandalizzo che una giovane leader politica affronti questi temi apparentemente voluttuari su una prestigiosa rivista di moda. Il problema è che quella di Elly Schlein a «Vogue» non era un'intervista qualsiasi. Era la prima da segretaria del Pd, per di più alla vigilia della Festa del Lavoro, un tempo «core business» della ditta. E per la sua prima uscita pubblica, quella che dà il tono di una leadership, mi

ZTElly e l'armocromista

sarei aspettato una conversazione sul salario minimo, o una di politica estera con i quotidiani stranieri, oppure una sui diritti civili con qualche settimanale popolare. A scuso di equivoci, avrei provato la stessa sorpresa se il segretario del Pd fosse stato Bonaccini e avesse concesso la prima intervista a un giornale sportivo per parlare del Bologna o a una rivista di parrucchieri per indagare il senso del suo pizzetto. Oltre a quelli dell'armocromista, a Schlein potrebbero far comodo i consigli di un cromista della comunicazione o, meglio ancora, di un friggitore di salisole della festa dell'Unità. Con permesso, vado ad armonizzare il maglione. Non vorrei mai che scoppiasse la rivoluzione e non avessi niente da mettermi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LILIANA SEGRE
Uno strano destino
A cura di Alessia Rastelli
Prefazione di Carlo Verdone
Postfazione di Luciano Belli Paci
in libreria SOLFERINO



La segretaria della **Fnsi** alla Commissione Giustizia in Senato: "La **libertà di stampa** in Italia è messa peggio che in **Gambia** e **Suriname**". Merito anche del **dl Cartabia**



MASSIGEN

Tonici Massigen:
energie fisiche e mentali
per ogni età

massigen.it



NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

MASSIGEN



€ 2,00 - Anziché: € 3,00 - € 1700 con il libro SCIMI DI GUERRA
Spedizione a/rb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

Venerdì 28 aprile 2023 - Anno 15 - n° 116
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

L'UOMO DEI CASEALESI

Camorra, 10 anni a Cosentino (Ft): oggi si consegnerà

FRANCHI A PAG. 8

L'INTERVISTA A VOGUE

Schlein, gli esperti: "Conferma il Pd partito delle élite"

VOGUE



RODANO A PAG. 14

DOPO LA MOSSA CINESE

Gli ex diplomatici: "Xi, piano positivo anche per Taiwan"

GROSSI e IACCARINO A PAG. 6-7

MAZZETTE INTERROTTE

Metropol, Savoini archiviato: "Provò a finanziare Lega"

MILOSA A PAG. 13

PARLA IL NOBEL PARISI

"Scacchi invece del calcio, il '68 e il budino Elly"

Peter Gomez

Lei ha detto di aver imparato a leggere prima i numeri e poi le lettere. È un enfant prodige?

Riguardo ai numeri immagino di sì, ma non a livello di altri, direi moderato.

Era quello che oggi si definirebbe un nerd?

Nemmeno, avevo fatto le elementari dalle suore, non sapevo giocare a calcio né a pallacanestro. Mi piacevano gli scacchi, ho letto tantissimo.

A PAG. 16

Mannelli

MODERNIZZARE LA TRADIZIONE
si vis pacem
sel uno stronzo



C'EST PLUS FACILE

CASSAZIONE La sentenza su carabinieri, Dell'Utri e mafiosi

La mafia trattò, ma da sola: Ros assolti e boss prescritti

A 15 anni dall'indagine, la Suprema Corte respinge in toto le richieste del Pg Mori, De Donno e Subranni non violarono la legge; e da Bagarella e Cinà la minaccia fu solo "tentata"

CAIA e MASCAI A PAG. 8



MENTRE È A LONDRA MANCANO 11 DELLA LEGA, MAGGIORANZA SOTTO

Meloni, l'ora più buia: pugnalata dai leghisti



ADDIO TAGLI FISCALI
CAMERA, SCOSTAMENTO DI BILANCIO BOCCIATO. LA PREMIER: "È GRAVE". GIORGETTI: "NON SANNO QUELLO CHE FANNO". 5 STELLE-AVS: "AL COLLE"

DE CAROLIS, PALOMBI, PROVENZANI e SALVINI A PAG. 2-3

SOLDI NON SPESI NON SOLO SUL PNRR
Il governo frega medici e Cultura con il record dei decreti monchi: 181 non attuati (52 scaduti) su 207

MACKINSON A PAG. 4-5

MESSAGGIO AI DIRIGENTI

Lettere e sfotto: Sangiuliano vuol prendersi il MiC



BISON A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Almeno non fatevi male a pag. 5
- Ranieri Daniela ed Elly comunicano a pag. 11
- Fini Il mio 25 Aprile è senza retorica a pag. 17
- Montanari Si a Scarpinato sui fasci a pag. 17
- D'Agostino Pa, il pulpito di Cassese a pag. 11
- Delbecchi "Imbrattatori" riabilitati a pag. 20

LO SHOW È L'ULTIMO?

Waters: maiali, rock, politica e commozone

SCANZI A PAG. 18

La cattiveria

Maurizio Gasparri (Ft): "Noi il primo maggio lavoriamo". Festeggiano tutti gli altri giorni dell'anno

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



Tomo tomo Chicchio chicchio

Marco Travaglio

Ai mille misteri dell'universo se ne aggiungono due: perché mai Elly Schlein paghi qualcuno per consigliarla di vestirsi così; e con quale microscopio i Fioroni, Marucci e Borghi appena fuggiti dal "nuovo" Pd vi abbiano intravisto tracce di "massimalismo". La nuova Anna Kuliscioff s'è finora concessa in tre interviste: non a *Terra Internazionale* o *Lotta comunista*, ma a *Stasera c'è Cattelani*, *Che tempo che fa* e *Vogue Italia*. Il che, oltre agli operai delle catene di montaggio, ha elettrizzato le più note testate indie: *Rep* e *Corriere*. *Rep* esalta le "scelte non casuali per la casual chic Elly", "le pose in trench... lo stesso indossato tra i partigiani come punto di congiunzione tra i due mondi", ma soprattutto "la novità estetica e (quindi) politica: 'In generale dico sì ai colori e ai consigli di un'armocromista, Enrica Chicchio'. Una personal shopper che le ha consigliato tonalità e l'addio all'eskimo". Quindi non indossa la prima cosa che capita: c'è tutto uno studio, dietro. È l'armocromista-personal shopper, tomo tomo Chicchio Chicchio, si fa pure pagare: 140 euro l'ora più Iva per il lavoro sui colori; sullo shopping saliamo a 300; per il guardaroba dipende. Con Elly ho un forfait". Il *Corriere* nota il "tono estremamente informale": Tipo "evitare il rischio burnout", l'"outing" come "forma di violenza" (la fidanzata fotografata da un paparazzo), lo slogan "Love is love" ("Life is life" e "Sanremo è Sanremo" erano già presi). Il segreto è "entrare in connessione con le persone che vogliamo rappresentare con un linguaggio inclusivo che si rivolga a tutti e a tutte". Una nettezza già mostrata sull'inceneritore: "Non è sul terreno delle scelte già fatte che si misura quello che noi proviamo a costruire a partire dalla piattaforma congressuale che vuole fortemente mettere al centro i temi della diciannovesima emergenza climatica, di come ci liberiamo dalla dipendenza delle fonti fossili, di come investire maggiormente sull'economia circolare e sull'efficiamento energetico sulle rinnovabili per una strategia complessiva, una visione complessiva".

Chissà quando Borghi e gli altri buontemponi che si fanno chiamare "cattolici" e "riformisti" l'hanno vista mangiare preti o incendiare chiese; e dove han colto nel Pd la "mutazione genetica massimalista, figlia della cancel culture". Qui l'unica cancellazione è quella dell'eskimo a favore - Chicchio dixit - del "trench di taglio sartoriale". Ma a ben vedere il massimalismo affiora in questo passaggio: "Io provo a rimanere sempre in contatto con me stessa, ad ascoltarmi, a capire quando sto tirando troppo, a difendere alcuni spazi". Esplicita citazione della tipa di Moretti in *Ecco Bombo*: "Giro, vedo gente, mi muovo, conosco, faccio delle cose...". Poi dice che uno si butta a destra.

IL GIORNO

VENERDÌ 28 aprile 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

QN WEEKEND
L'INTERVISTA
Raf

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Niardo aspetta i ristori. La storia di Piera e Francesco

Nove mesi da sfollati
«La notte dell'alluvione
perse anche le fedi»

Prandelli a pagina 22



Milano, molestata una 19enne

“Catcalling”
Tre militari
condannati

Servizio a pagina 21



Scivolone sul Def, Meloni irritata

Troppe assenze nella maggioranza: mancano sei voti e lo scostamento di bilancio non passa. L'opposizione: «Dilettanti»
 Corsa contro il tempo per approvare il decreto lavoro il primo maggio. La premier: «Non ho parole. Manterremo gli impegni»

Servizi
alle p. 2 e 3

Le nuove regole Ue

Debito pubblico,
ultima chiamata

Giorgio La Malfa

Mercoledì la Commissione Europea ha reso note le sue proposte per il nuovo Patto di stabilità che dovrebbe prendere il posto del vecchio Patto.

A pagina 3

C'era una volta la sobrietà

Schlein, la base
e l'armocromista

Raffaele Marmo

Il problema di Elly Schlein non è tanto l'«armocromista» da 300-400 euro l'ora. Ma la distanza antropologica tra lei e la sua potenziale base elettorale.

A pagina 7

LA PREMIER INCONTRA IL PRIMO MINISTRO INGLESE SUNAK
 FIRMATO UN MEMORANDUM D'INTESA SU MIGRANTI E DIFESA



IL PATTO
DI LONDRA

Farruggia e Bonetti alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

Fiumi di droga nel Milanese

Il boss Calaiò
e la pentita Rosy
Così funzionava
il sistema

Palma nelle Cronache

Milano, la metropoli che cambia

Vendesi scalo Farini
E il Comune chiede
più housing sociale

Mingoia nelle Cronache

Pavia

Delitto Gigi Bici
Rito abbreviato
per l'imputata

Marziani nelle Cronache



Cassazione: assolti Mori e i Ros

Nessuna trattativa
tra Stato e mafia

Femiani a pagina 6



La ragazza sfregiata

Un sedicenne:
«C'ero anch'io»

Natoli a pagina 12



Nell'ultimo film di Avati

Edwige Fenech
«Torno per Pupi»

Bertuccioli a pagina 28

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA
ENERGIA FISICA E MENTALE

OLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.

A. BERAMINI





Domani su Alias

UNARCHIVE FOUND FOOTAGE FEST
A Roma il primo festival dedicato ai film realizzati con materiali di archivio, ideato dall'Aamod



Culture

GEOGRAFIE Sul libro di Lucia Tozzi «L'invenzione di Milano. Culto della comunicazione e politiche urbane»
Massimiliano Guareschi pagina 12



Visioni

MUSICA Oltre 90 gruppi al festival olandese di Tilburg, le mille sfaccettature dell'heavy metal
Lucrezia Ercolani pagina 14

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MENDE DIPLOMATICHE
+ EURO 2,00

VENERDÌ 28 APRILE 2023 - ANNO LIII - N° 100

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il tabellone con la votazione della risoluzione di maggioranza sullo scostamento di bilancio nell'aula della Camera foto di Ettore Ferrari/Ansa



La relazione del governo sullo scostamento di bilancio bocciata alla camera. Parecchi assenti tra i deputati della maggioranza. Giorgetti tuona: «Non si rendono conto». Meloni: «Brutto scivolone». Conte e Schlein all'attacco. Oggi nuovo voto pagina 2

SINDACATI CONVOCATI A PALAZZO CHIGI ALLA VIGILIA DEL PRIMO MAGGIO

Rischio ritardo per il decreto Lavoro

■ La bocciatura dello scostamento di bilancio all'interno del Def mette a rischio il decreto Lavoro che il governo voleva approvare il Primo maggio. Mancherebbero le coperture.
Ma i sindacati sono già stati convocati per domenica alle 19. Quanto al merito dei provvedi-

menti, anche qui c'è il rischio che cambi il menù, comunque concentrato sulla cancellazione del Reddito di cittadinanza (sostituito da tre acronimi che lasceranno fuori dalle coperture almeno mezzo milione di persone) e sulla liberalizzazione dei contratti a termine, condita da

piccoli contentini sul taglio del cuneo fiscale.
La convocazione è per Cgil-Cisl-Uil (e Ugl, a posto dalla più rappresentativa Usb). Sono chiamati al solito per una mera comunicazione delle misure. Senza alcuna possibilità di discussione e modifica. **FRANCHI A PAGINA 3**

ESTENDERE IL REDDITO DI CITTADINANZA La protesta lunedì a Roma

■ Il primo maggio alle 10 al Pantheon a Roma ci sarà una mobilitazione contro il taglio del reddito di cittadinanza nel «Decreto lavoro». La prote-

sta si sta allargando in tutto il paese ed è sostenuta da 120 realtà. Proseguirà per una settimana in 30 città. Corteo nazionale a Roma il 27. **A PAGINA 3**

Lele Corvi



STATO-MAFIA

Trattativa «tentata» Processo demolito



■ La Cassazione scrive la parola fine sul processo trattativa, la lunghissima storia della presunta - e a questo punto per la giustizia solo tentata - minaccia di Cosa nostra ai governi Amato, Ciampi e Berlusconi. Assolti con formula piena Dell'Utri e i Ros, prescritti i boss. **FABOZZI A PAGINA 5**

SUDAN

I civili intrappolati con l'incubo dighe



■ Anche il terzo giorno di presunta tregua è stato scandito da combattimenti e minacce, come quella di far saltare le dighe se non cesseranno gli attacchi aerei contro i miliziani di Dagal. Scontri continui da Khartoum al Darfur. E l'ondata di profughi s'ingrossa. **BOCCITTO A PAGINA 10**

ISRAELE

La piazza di Bibi sfida le proteste



■ I numeri ieri erano incerti, ma il premier israeliano Netanyahu ha ottenuto comunque quel che voleva: decine di migliaia di israeliani in piazza contro le proteste che da mesi frenano la riforma della giustizia. E ora la destra al governo torna alla carica. **GIORGIO A PAGINA 11**

Archivio I RAGAZZI DI SALÒ

LUIGI PINTOR*

Mi domando come mai i ragazzi e le ragazze di Salò siano venuti in mente a Luciano Violante nell'anno 1996, nel giorno della sua elezione alla presidenza della Camera. Non trovo risposta. Non mi pare che ci sia un'emergenza, che viviamo tempi di antifascismo attivo e persecutorio da scoraggiare. Oggi è riconosciuta a Priebeke più dignità che alle sue vittime. E se qualcuno deve difendersi dall'insulto di giornali e volentini, si tratta di qualche vecchio partigiano. Non direi neppure che i fascisti o post-fascisti abbiano bisogno di risarcimenti supplementari. Sono non solo del tutto riabilitati e innocenti ma gratificati da un vasto consenso, e per poco non sono al governo dell'Italia. Un clima persecutorio contro i vinti non c'è mai stato neanche in passato.

— segue a pagina 8 —

Buon compleanno Il nostro regalo siete voi

MATTEO BARTOCCI

Cinquantadue anni sono tanti, ma la maturità ha i suoi vantaggi. Il 28 aprile 1971 questo foglio corsaro usciva in edicola, dopo l'esperienza della Rivista e la radiazione dal Pci nel '69. «Un giornale comunista», scriveva Pintor in prima pagina, con una qualche aria di sfida verso l'Unità e quel grande partito da cui fu cacciato dopo l'invasione di Praga.

— segue a pagina 8 —



30428
Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Guai C/DM/23/21/03
9 770025 215000



€ 1,20

ANNO CCCCXCVI - N° 118
ITALIA

Fondato nel 1892



Venerdì 28 Aprile 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODOTTO DA "IL MATTINO" - "IL ESPRESSO" E "IL L'ESPRESSO"

La kermesse teatrale Campania festival sorpresa Malkovich «Esordio a Napoli»

Luciano Giannini a pag. 14



Il nuovo film Pupi Avati dirige Lavina e la Fenech «Io mai così sincero»

Titta Fiore a pag. 15



Il commento I messaggi sbagliati e le buone scelte

Paolo Pombeni

Il mancato varo del Def che rischia di far saltare l'intervento sulla revisione del cuneo fiscale e i provvedimenti in materia di lavoro che dovevano essere approvati nel Consiglio dei ministri del primo maggio è davvero una storia poco edificante. Ha ragione Giorgetti: è triste registrare il pressapochismo e la strumentalizzazione su una materia così delicata. Ed è apprezzabile il richiamo alla responsabilità rivolto dalla Meloni ai deputati della sua maggioranza. Perché quanto è accaduto non è frutto di un duro scontro politico, ma della disorganizzazione della maggioranza con la coda dell'opposizione che pensa di aver così mostrato la "fragilità" del governo e poter così sperare in altri collassi.

I fatti sono sotto gli occhi di tutti. La proposta del governo ha raccolto 195 sì, 19 no e ben 105 astenuti. Si è andati sotto di soli 6 voti perché per essere approvata aveva bisogno di 201 favorevoli. Significa che nella maggioranza non c'era percezione della delicatezza del voto la cui responsabilità ricadeva solo su di essa, visto che l'opposizione si è massicciamente astenuta il che non configura uno scontro all'ultimo sangue, ma forse mostra che su un tema delicatissimo come il lavoro non si voleva accollarsi lo stigma di votare contro. Potrebbe essere un buon segnale non fosse per manifestazione infantile di gioia alla notizia della mancata approvazione, rendendo così assai meno significativa l'astensione.

Continua a pag. 39

Napoli, una domenica da scudetto

Si al prefetto, il match con la Salernitana spostato al 30 (ore 15) Piano sicurezza: pronte quaranta ambulanze

Giordano, Marotta, Majorano, Roano, Taormina e servizi da pag. 16 a 19



Alla Pignasecca un ragazzo travestito da Osimhen distribuisce volantini

L'intervista

Paolo Cannavaro
«Gioisco per i tifosi
che erano a Gela»

Pino Taormina

«È lo scudetto di un modello di club che fa invidia all'Italia. Il Napoli ha vinto con la forza delle idee. Ora gioisco per i tifosi che erano a Gela», dice l'ex capitano azzurro Cannavaro. A pag. 17

La riflessione

Il successo di chi non vuole mai piangersi addosso

Fabio Ciaramelli

Ora che la meta è più vicina, che manca poco alla certezza della vittoria, e che forse si possono limitare o abolire le periferie prudenziali imposte dalla scaramanzia (...). Continua a pag. 39

Def, la maggioranza va sotto

►Troppi assenti alla Camera, Meloni: brutta figura, ma non è un segnale politico. Oggi si rivota Londra, la premier a colloquio con Sunak: sottoscritto un memorandum su difesa e migranti

La Camera ha respinto la risoluzione di maggioranza sullo scostamento di bilancio. Era necessaria la maggioranza assoluta dei componenti dell'Assemblea ma erano assenti in 40. Imbarazzo del ministro dell'Economia Giorgetti: «I deputati o non sanno o non si rendono conto». Insorgono le opposizioni. Una nuova relazione sullo scostamento di bilancio approderà in Aula stamattina. «Sul Def è stato fatto un brutto scivolone, una brutta figura», ma per la premier «non è un segnale politico»: così ha spiegato Meloni conversando con i cronisti nel corso della sua visita a Londra dove ha incontrato il premier Sunak: sottoscritto un memorandum su difesa e migranti.

Ajello, Bechis, Malfitano, Pucci e servizi alle pagg. 2, 3, 4, 6

Il concerto a Secondigliano: «La musica va oltre le barriere»



Sting con giovani musicisti a Secondigliano: gli strumenti realizzati con il legno dei barconi

La voce di Sting, l'applauso dal carcere

Giuliana Covella in Cronaca

In Cassazione

Cosentino in cella: condanna definitiva Stato-mafia, assolti Dell'Utri e Mori

Si è costituito in carcere l'ex sottosegretario all'Economia del governo Berlusconi Nicola Cosentino: la Cassazione ha reso definitiva la condanna a 10 anni per concorso esterno in associazione mafiosa. Diventa definitiva, invece, l'assoluzione per l'ex senatore Dell'Utri, per gli ex generali Mori e Subranni, e l'ufficiale De Donno nel processo sulla presunta trattativa Stato-mafia. Errante, Musto alle pagg. 12 e 13

L'analisi / 1

I piccoli passi
della Cina di Xi
per l'Ucraina

Carmine Pinto

Non è una svolta. La telefonata del presidente Xi a Zelensky era attesa da mesi, ma non cambia per ora i rapporti di forza e le attese sul campo. Se i cinesi non possono delegittimare Putin, chiedendo il suo ritiro dai territori occupati, gli ucraini non rinunceranno certo alla rivendicazione della integrale sovranità sulle regioni per cui si battono dal 2014.

Continua a pag. 38

L'analisi / 2

Il Papa e la sfida
della pace
a Budapest

Angelo Scelzo

Ritorno in Ungheria, per il papa Francesco, nel giro di meno di due anni. Quasi il secondo tempo, da oggi a domenica, della visita, già rinviata per il Covid, iniziata nel settembre del 2021 in occasione del Congresso eucaristico internazionale. E anche stavolta con qualche restrizione, senza spostamenti al di fuori di Budapest, e quindi niente Esztergom.

Continua a pag. 38

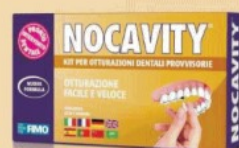
OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY®
KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

FORMULATO PER EFFETTUARE OTTURAZIONI PROVVISORIE
IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI IMMEDIATO INTERVENTO ODONTOLATICO

✓ DONA SOGGIEVO E RIDUCE LA SENSIBILITÀ
✓ DA SOLI E IN POCHI MINUTI
✓ PIÙ APPLICAZIONI

FIMO da oltre 30 anni in farmacia



DENTE ROTTO PICCOLA CARIE PERDITA DELL'OTTURAZIONE

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

24h € 1,40*
Sped. in A.P. DL 363/2003 conv. L. 4/8/2004 art. 1 c. 2/2008 RM

Il Messaggero

NAZIONALE

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

55438
 9 771129 622404

Venerdì 28 Aprile 2023 • S. Luigi Maria Grignion de Mont

IL GIORNALE DEL MESSAGGERO

Commenta le notizie su **MESSAGGERO.IT**

L'intervista
Ginevra Odescalchi
 principessa stilista
 «Giovani, riscoprite
 bon ton ed eleganza»
 Arnaldi a pag. 21



Domenica dopo Inter-Lazio
È febbre scudetto
Il prefetto sposta
Napoli-Salernitana
 Tina nello Sport



La docu-serie tv
Tutto Stallone
 minuto per minuto
Sylvester e figlie
 come i Ferragnez
 Galanto a pag. 23



Il voto alla Camera Il messaggio sul lavoro che il Paese non capisce

Paolo Pombeni

Il mancato varo del Def che rischia di far saltare l'intervento sulla revisione del cuneo fiscale e i provvedimenti in materia di lavoro che dovevano essere approvati nel Consiglio dei ministri del primo maggio è davvero una storia poco edificante.

Ha ragione il ministro Giordano: è triste registrare il presapochismo e la strumentalizzazione su una materia così delicata. Ed è apprezzabile il richiamo alla responsabilità rivolto dalla Meloni ai deputati della sua maggioranza. Perché quanto accaduto non è frutto di un duro scontro politico, ma della disorganizzazione della maggioranza con la coda dell'opposizione che pensa di aver così mostrato la "fragilità" del governo e poter quindi sperare in altri collassi.

I fatti sono sotto gli occhi di tutti. La proposta del governo ha raccolto 195 sì, 19 no e ben 105 astenuti. Si è andati sotto di soli 6 voti perché per essere approvata aveva bisogno di 201 voti favorevoli. Significa che nella maggioranza non c'era percezione della delicatezza del voto la cui responsabilità ricadeva solo su di essa, visto che l'opposizione si è massicciamente astenuta il che non configura uno scontro all'ultimo sangue, ma forse mostra che su un tema delicatissimo come il lavoro non si voleva accollarsi lo stigma di votare contro.

Potrebbe essere un buon segnale non fosse per manifestazione infantile di gioia alla notizia della mancata approvazione, rendendo così assai meno significativa l'astensione.

Continua a pag. 18

Stato-mafia, la trattativa che non c'è mai stata

► La Cassazione cancella il teorema del pm di Palermo
 Valentina Errante

La Cassazione cancella il teorema dei magistrati di Palermo: «Nessuna trattativa Stato-mafia». Confermate tutte le assoluzioni, prescritta l'aggravata della cognata di Riina. A pag. 11

Scagionati Savoini, Merenda e Vannucci

Fondi russi, archiviazione per la Lega
 Salvini: «Ora ci aspettiamo le scuse»

Claudia Guasco

«Impossibile individuare i presunti corrotti». Il Gip di Milano ha archivia-



to, dopo 3 anni, l'inchiesta Metropoli sui fondi russi e la Lega. Salvini: «Adesso aspettiamo le scuse». A pag. 7

Meloni in sintonia con Sunak sulla linea dura

Migranti, apertura delle Regioni rosse
 verso il sì allo stato d'emergenza e ai Cpr

dal nostro inviato

Francesco Malfetano
 LONDRA
 Le Regioni rosse aprono al ministro Piantadosi sui mi-



granti per stato d'emergenza e Cpr. Intanto a Londra Meloni in sintonia con Sunak sulla linea dura. A pag. 6
 Bechis a pag. 6

Def bocciato, nuova votazione

► Troppe assenze alla Camera nella maggioranza: Cdm lampo e corsa per l'approvazione delle misure sul lavoro e sul taglio del cuneo. L'imbarazzo del premier: «Brutta figura»

La Spagna archivia il caso delle 7 studentesse italiane decedute sul bus



Strage Erasmus, nessun colpevole

Lo schianto del 20 marzo 2016 costò la vita a sette studentesse italiane (Foto ANSA) Brandolini a pag. 14

ROMA Troppe assenze nella maggioranza, il Def è stato bocciato alla Camera. Corsa per l'approvazione. Servizi da pag. 2 a pag. 5

«In 4 contro Willy come macellai» Il pg: da ergastolo

► La richiesta dell'accusa per i fratelli Bianchi nell'Appello: «L'hanno finito in 50 secondi»

ROMA «Willy non si è accorto che stava morendo. È stato un omicidio brutale, un atto di macelleria, lo hanno ucciso in 50 secondi». Il procuratore generale ha chiesto alla Corte d'assise d'appello di Roma di confermare la sentenza di primo grado: ossia l'ergastolo per Marco e Gabriele Bianchi, 23 anni di reclusione per Francesco Belleghia e 21 anni per Mario Pincarelli per l'omicidio di Willy Monteiro Duarte. Di Corrado a pag. 13

Preso Bonavota
 Catturato in chiesa il super-latitante boss delle 'ndrine

GENOVA Era nella cattedrale di San Lorenzo e stava pregando. Il boss super-ricercato della 'ndrangheta, Pasquale Bonavota, 46 anni, è stato arrestato ieri. Zaniboni a pag. 11

Il 9 maggio la decisione della Consulta sulla buonuscita differita

L'Inps: «Statali, lecito ritardare il Tfs». È caos

Andrea Bassi

Come sarà la liquidazione dei dipendenti pubblici lo deciderà la Corte Costituzionale il 9 maggio. La domanda a cui i giudici supremi dovranno rispondere è semplice: è lecito pagare con ritardi fino a 7 anni la buonuscita agli statali? L'Inps, in una memoria difensiva depositata agli atti della Consulta, ha già dato una sua risposta. Affermativa. Secondo l'Istituto di previdenza il Tfs dei dipendenti pubblici è diverso dal Tfr dei privati. Sono in ballo miliardi di euro.

A pag. 16

La manager italiana: «Cambiamo passo»
 Vodafone affida il timone a Della Valle
 sarà l'ad del gruppo a livello mondiale



ROMA Sarà una donna italiana, Margherita Della Valle, 58 anni (nella foto a fianco), a guidare Vodafone Group, il colosso globale della telefonia. La manager, nel gruppo inglese dal 1994 (i primi passi nel team di Omnitel poi inglobata), aveva assunto la guida ad interim dell'azienda inglese lo scorso gennaio, dopo l'uscita del ceo Nick Read. Orsini a pag. 15

Il Segno di LUCA

SCORPIONE RIBELLE
 PIÙ DEL SOLITO

La configurazione mette l'accento sul tuo desiderio di cambiamento, soprattutto per quanto riguarda il lavoro, alimentando un'intolleranza che potrebbe scatenare reazioni più brusche di quelle che desideri. Specialmente in questo periodo la necessità di preservare il tuo margine di libertà è irrinunciabile: ricorda che hai l'opzione di rifiutare quello che ti viene proposto. Incontri non programmati in vista, renditi disponibile!
MANTRA DEL GIORNO
 La protezione eccessiva diventa carcere.

L'oroscopo a pag. 18

HAI SCRITTO UN LIBRO?

INVIAMI IL TUO INEDITO ENTRO IL 4/05/2023

ineditt@gruppoalbatros.com
www.gruppoalbatros.it

Valentina Gattuso
SAKI e LO SPIRITO DI YAMATO
 Un lungo e avvolgente racconto che si muove in un mondo fatto di tradizioni antiche e sorprendenti che catturano il lettore in un appassionante viaggio verso una realtà tanto distante dalla nostra quanto altrettanto coinvolgente.

Albatros Il Fido

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Prima Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * Francamente Franco: il vero volto di Calvi? • € 6,90 (solo Roma) • Il grande libro del derby di Roma • € 12,90 (solo Lazio)



VENERDÌ 28 APRILE 2023

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVII - NUMERO 99, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

BONAVOTA, AI VERTICI DELLA 'NDRANGHETA, ARRESTATO DAI CARABINIERI A SAN LORENZO: RECITAVA IL ROSARIO

Genova, trappola in cattedrale per il boss

Pasquale Bonavota, 49 anni, esponente di primissimo piano della 'ndrangheta di Vibo Valentia, latitante numero uno dopo Messina Denaro, è stato arrestato dai carabinieri del Ros e del Nucleo investigativo ieri mattina, a Genova, nella cattedrale di San Lorenzo. La Dda di Catanzaro gli dava la caccia dal 2018. È accusato di associazione mafiosa e omicidio.

L'ARTICOLO ELEGATO / PAGINE 10 E 11

L'ANALISI
Matteo Indice

La mala in Liguria tra riciclaggio e narcotraffico

La malavita organizzata, in Liguria, si muove tra riciclaggio e narcotraffico.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

LE INDAGINI A GENOVA

Marco Fagandini

Delitto del Carmine, trovato il terzo uomo «Testimone chiave»

Dopo ore di ricerche nei vicoli ieri la squadra mobile di Genova ha trovato e interrogato il quarantenne che, martedì scorso, per primo ha litigato con Filippo Giribaldi, il camallo di 42 anni che con un colpo di pistola ha ucciso in via Polleri, al Carmine, Manuel Di Palo. L'ARTICOLO / PAGINA 25

SI CHIUDE IL PROCESSO

Giuseppe Salvaggiolo

Trattativa Stato-mafia, la Cassazione assolve Dell'Utri e gli ex ufficiali

Ventisette anni dopo il pentimento del boss Brusca, il processo sulla trattativa Stato-mafia si chiude. La Cassazione assolve gli ex ufficiali dei carabinieri (Mori, De Donno, Subranni) e il fondatore di Forza Italia, Marcello Dell'Utri. L'ARTICOLO E UN COMMENTO DI FRANCESCO LA LICATA / PAGINE 12 E 13

UN CDM D'URGENZA RIVOTA IL DOCUMENTO CHE SERVE PER AUTORIZZARE SGRAVI FISCALI E DECRETO LAVORO. LA PREMIER VEDRÀ I SINDACATI DOMENICA

Governo, una brutta figura

Troppe assenze alla Camera, la maggioranza va sotto sul Def. L'ira di Meloni: «Non ho parole»

SCONTRO IN REGIONE

Fischi a Bucci e Toti Ronzitti: non il 25 Aprile L'Anpi: sì al dissenso

Mario De Fazio e Emanuele Rossi

Dopo la lettera di Toti al Secolo XIX sul 25 aprile («Più dei fischi ferisce l'indifferenza»), si apre il dibattito. Bisca, presidente di Anpi: «I fischi esprimono dissenso, forse si chiedeva coerenza». Ronzitti e Piombino dell'Istituto per la Resistenza. «Lo scontro politico va esercitato in altri momenti».

L'ARTICOLO / PAGINA 7

SALÓ, CARDINI INQUINA LA STORIA

ANTONIO GIBELLI

Le parole di Franco Cardini sono inaccettabili in quanto tali, sotto il profilo dell'uso anzi dell'abuso pubblico della storia. Forse i ragazzi di Saló non conoscevano la Shoah, però avranno ben saputo delle Leggi razziste del 1938, avranno ben visto qualcuno impiccato per le strade.

L'ARTICOLO / PAGINA 47

Il governo scivola sul Def alla Camera, dove la maggioranza va sotto sullo scostamento di bilancio: a causa delle assenze i voti a favore della risoluzione sono 195, contro i 201 richiesti. A rischio gli sgravi fiscali e le misure del decreto lavoro. «Non si rendono conto», è il giudizio del ministro Giorgetti sui deputati assenti. «Non ho parole», dice Meloni. Poi il Consiglio dei ministri approva di nuovo il documento. SERVIZI / PAGINE 2-4

ROLLI



LA SEGRETARIA PDA VOGUE

Niccolò Carratelli

Schlein cambia look «Chiedo consigli a un armocromista»

L'ARTICOLO / PAGINA 6

DA RIFARE IL PROCESSO ALLA SORELLA DELL'AVVOCATO MORTO ALLA SPEZIA



Corini, annullata l'assoluzione

Marzia Corini durante un'udienza del primo processo. L'INVIATO IVANI / PAGINA 13

SANREMO

I custodi di Ramon, il cane che ha ucciso «Si può recuperare»

Paolo Isaia

«Ramon è tranquillo e obbediente». Luca Micolucci è il custode del cane in cui è rinchiuso il rottweiler che ha ucciso la sorella del padrone. «Penso che sia possibile ridurlo». L'ARTICOLO / PAGINA 14

TURISMO

Vacanze in crociera Numeri da record dopo la pandemia

Simone Gallotti

Il 2023 sarà un anno da record per il settore delle crociere, con numeri superiori ai migliori bilanci pre pandemia. Gli italiani sono i crocieristi più giovani. A dirlo, i dati Clia. L'ARTICOLO / PAGINA 17

EVENTO A GENOVA

Palazzi dei Rolli, visite di primavera anche in battello

Prende il via oggi alle 15 in piazza De Ferrari, con un coro di mille bambini, la quindicesima edizione dei Rolli Days di Genova, i palazzi nobiliari aperti. Per la prima volta, visite guidate anche in battello. COMPAGNINO / PAGINA 46

BUONGIORNO

Giannis Antetokounmpo è grande giocatore di basket. Nato ad Atene da immigrati nigeriani, da ragazzino era apolloide e per campare vendeva per strada borse, occhiali, ninnoli vari. Ma ora non è importante la sua biografia. È importante che dopo l'eliminazione dei suoi Milwaukee Bucks per mano dei Miami Heat, un giornalista gli abbia chiesto se la stagione sia stata fallimentare. Giannis ha chiuso gli occhi, ha sbuffato, si è stretto la testa fra le mani e poi: «O mio Dio. Mi hai fatto la stessa domanda un anno fa, Eric. Tu ricevi una promozione ogni anno nel tuo lavoro? No, giusto? Quindi ogni anno è fallimentare? Sì o no? No. Ogni anno lavori per raggiungere qualcosa, un obiettivo: ottenere una promozione, essere in grado di prenderti cura della tua famiglia, chesso, comprare una casa, aiutare i tuoi genitori. Lavori per questo, e non è un fallimento. Sono tappe per il successo. Aspetta, non ce l'ho con te... Ci sono sempre dei passi da fare. Michael Jordan ha giocato quindici anni e ha vinto sei titoli, quindi negli altri nove ha fallito? È quello che mi stai dicendo? È una domanda: dimmi, è così o no? No? E allora perché me lo chiedi? È sbagliata la domanda. Non c'è fallimento nello sport, ci sono giorni buoni e giorni brutti, in alcuni vinci e in altri no, qualche volta è il tuo momento altre no. Questo è lo sport. Non devi sempre vincere. Vincono anche gli altri. E quest'anno vincerà qualcun altro». Cari ragazzi, voi che avete paura del merito e di non essere vincenti, leggete e rileggete le parole di questo vostro magnifico coetaneo, e ricordate una verità banale e antica: fallire non è perdere, è non giocare. —

Il fallimento | MATTIA FELTRI

tori. Lavori per questo, e non è un fallimento. Sono tappe per il successo. Aspetta, non ce l'ho con te... Ci sono sempre dei passi da fare. Michael Jordan ha giocato quindici anni e ha vinto sei titoli, quindi negli altri nove ha fallito? È quello che mi stai dicendo? È una domanda: dimmi, è così o no? No? E allora perché me lo chiedi? È sbagliata la domanda. Non c'è fallimento nello sport, ci sono giorni buoni e giorni brutti, in alcuni vinci e in altri no, qualche volta è il tuo momento altre no. Questo è lo sport. Non devi sempre vincere. Vincono anche gli altri. E quest'anno vincerà qualcun altro». Cari ragazzi, voi che avete paura del merito e di non essere vincenti, leggete e rileggete le parole di questo vostro magnifico coetaneo, e ricordate una verità banale e antica: fallire non è perdere, è non giocare. —

AURUM 1962

COMPRO
ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r



Genova - Corso Buenos Aires 81 r





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Compliance
Gli alert del Fisco fanno il pieno con i dati di e-fattura e Iva



Giovanni Parente
— a pag. 35

Oggi in edicola
Con Il Sole 24 Ore la guida aggiornata a Superbonus e cessione crediti



— a 2,00 euro più il prezzo del quotidiano



VALLEVERDE

SPREAD BUND 10Y **188,50 +2,00** | FTSE MIB **27158,00 +0,19%** | SOLE24ESG **1240,96 +0,62%** | SOLE40 **984,18 +0,78%** | Indici & Numeri → p. 43 a 47

Def, la maggioranza va sotto per sei voti Shock nel Governo: oggi doppia votazione

I conti dello Stato

Mancano 45 deputati e non passa lo scostamento di bilancio per il DL lavoro

Meloni: «Brutta figura ma non è segnale politico, ai mercati dico: Italia solida»

La maggioranza è andata sotto alla Camera sulla relazione che autorizza lo scostamento di bilancio necessario per finanziare il decreto lavoro all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri lunedì Primo maggio. L'assenza di 45 deputati ha fatto mancare per sei voti la maggioranza assoluta. Il Cdm convocato d'urgenza ha approvato una nuova relazione, confermando le cifre. Il testo oggi torna in aula alla Camera e al Senato. Meloni: «Una brutta figura, ma non un segnale politico». — alle pagine 2-3

LE MISURE

Corsa contro il tempo per il decreto del 1° maggio

Pogliotti e Tucci — a pag. 2

POLITICA 2.0

Il consiglio del Colle e la spia che si accende per la premier

di Lina Palmerini — a pag. 3

Pnrr, contro i ritardi la Ragioneria porta gli anticipi al 30%

Recovery plan

L'aumento dal 10% attuale per evitare crisi di liquidità degli enti locali attuatori

Le anticipazioni di liquidità per i progetti del Pnrr possono arrivare al 30% del costo dell'opera, per evitare che gli enti locali attuatori finiscano in crisi di liquidità di fronte alle richieste delle imprese che non possono essere soddisfatte con il 10% previsto dal fondo collegato al Recovery. Per ottenere gli anticipi, i progetti dovranno essere caricati sulla piattaforma Regis. **Trovati** — a pag. 5

GESTORI E RETI

97,7 milioni

IL BANDO PER IL 5G A ROMA
Il Comune di Roma ha varato il bando per dotare la capitale di una rete 5G, wifi e Internet of things nella metro e non solo

Stretta sul 5G del Governo: meno Pechino e più Europa

Carmine Fotina — a pag. 9



Non solo grano. Quasi il 36 per cento di tutto l'export ucraino prende la via della Cina

Crescita Usa peggiora delle attese (+1,1%) La Germania frena sui chip per la Cina

Congiuntura e hi tech

Nel primo trimestre il Pil Usa rallenta a +1,1% (+2,6% il quarto trimestre 2022), dato peggiore delle attese. Borse senza particolari reazioni, se non per il crollo degli utili trimestrali di Samsung (-95%) per la crisi dei chip. Restrizioni tedesche all'export di chip in Cina. — Servizi a pagina 6

LA CRISI DEL CREDITO E L'UE

Crisi bancarie, la riforma salva gli istituti tedeschi. Eppure Berlino protesta

Laura Serafini — a pag. 8

6 anni

LA DEROGA
Le banche regionali tedesche strappano una deroga di sei anni per l'intervento dei fondi interbancari. Ma il governo tedesco, come Roma, osteggia la riforma.

PANORAMA

VISITA DI STATO

Meloni a Londra firma con Sunak memorandum su difesa e migranti

Visita di Stato della presidente del Consiglio Giorgia Meloni a Londra, dove ha avuto un lungo incontro con il premier inglese Rishi Sunak. Firmato un Memorandum of understanding tra Italia e Regno Unito per mettere a sistema iniziative congiunte in ambiti di collaborazione prioritari (sicurezza e difesa, energia, clima e ambiente, migrazione, economia, scienza e innovazione). — a pagina 14

REAL ESTATE

MilanoSesto, accordo sul nuovo piano

Davi e Dezza — a pag. 27

SCALI FERROVIARI MILANO

San Cristoforo e Farini, al via la gara per i lavori

— servizio a pag. 27

ENERGIA

L'Europa frena i consumi di carbone, l'Italia accelera

La crisi energetica non ha portato il temuto ritorno del carbone in Europa: nelle centrali elettriche il suo impiego è diminuito. Non in Italia, dove è cresciuto del 28%.

TELECOMUNICAZIONI

Della Valle prima donna ceo di Vodafone

Andrea Biondi — a pag. 32

Plus 24

Giovani e risparmio
L'educazione finanziaria a scuola

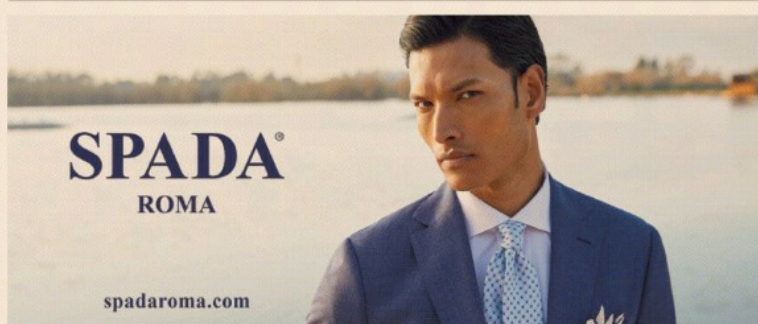
— Domani in edicola

Moda 24

Tecnologia
La nuova frontiera è il riuso degli scarti

Silvia Pieraccini — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
1 mese a 599.4.900 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



SPADA
ROMA

spadaroma.com



Gioiello Lavazza. Nuovo presidente

Lavazza cambia il vertice e punta a raggiungere quota 4 miliardi di ricavi

Filomena Greco — a pag. 19



MASSIGEN

Tonici Massigen:
energie fisiche e mentali
per ogni età
massigen.it

Venerdì 28 aprile 2023
Anno LXXX - Numero 116 - € 1,20
Santa Valeria

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990



DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

SCOSTAMENTO DI BILANCIO

Passo falso sul Def

Per appena sei voti
in Aula manca la maggioranza
Assenti 45 parlamentari

Convocato Cdm d'urgenza
Il documento finanziario
torna oggi alle Camere

L'opposizione esulta
Meloni: «Brutta figura per tutti
Ma lo approveremo»

Campidoglio

**C'è un tesoretto
non riscosso**

Nel rendiconto 2022
dieci miliardi di crediti
mai incassati

Zanchi alle pagine 14 e 15

Sicurezza

**«Non faremo
le sentinelle»**

Gli esercenti bocciano
la proposta di Lucarelli
sui dehors anti-violenza

Verucci a pagina 16

Gianicolo

**Guida turistica
giù dalla scarpata**

Cede una staccionata
durante una gita
Ricoverta in ospedale

Sereni a pagina 17

Sport

**«Pronti a giocare
nella serie A1»**

Marta Bechis capitano
della Roma Volley
dopo la promozione



Lo Russo a pagina 29

Il Tempo di Osho

Schlein svela come decide il look
«Mi aiuta una consulente d'immagine»



a pagina 5

Il gip archivia le accuse sui finanziamenti al Carroccio. Che prepara querele
Niente fondi russi alla Lega

Polemiche sui migranti

Pd contro i centri rimpatri
Ma li ha «inventati» la sinistra

Buzzelli a pagina 7

... Non c'è stata nessuna corruzione internazionale e nessun finanziamento illecito alla Lega perché l'affare non è mai andato in porto. Si chiude così la vicenda dei fondi russi al partito di Salvini: 65 milioni che sarebbero dovuti entrare nelle casse del Carroccio. Il gip ha archiviato tutto. E ora il partito annuncia querele.

Frasca a pagina 5

... Il centrodestra inciampa sul Documento di economia e finanza. La relazione del governo sullo scostamento di bilancio passa al Senato, ma non alla Camera. A Montecitorio le assenze, 25 ingiustificate, non consentono di raggiungere la maggioranza assoluta necessaria per far passare il testo. L'esecutivo corre ai ripari con un Cdm d'urgenza che approva un Def aggiornato. Oggi il nuovo passaggio alle Camere. Giorgetti duro: «I deputati o non sanno o non si rendono conto». Per Meloni: «Brutta figura, ma il decreto passerà».

Di Capua e Romagnoli alle pagine 2 e 3

Validità a Washington

**«Prima volta con i sindacati
al tavolo Ocse sulla scuola»**

a pagina 7

Intervista al leghista Morelli

**«Stiamo valutando i candidati
per il commissario alla siccità»**

La Rosa a pagina 4

Stasera live al Palaeur

**Renato Zero in concerto
«Divento gladiatore
per dar voce a Roma»**



Guadalaxara a pagina 20

COMMENTI

• **MAZZONI**
Antifascismo
Gli esami
non finiscono mai

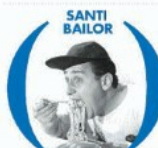
• **CIANCIOTTA**
Il primo incidente
in Parlamento
per voltare pagina

• **FERRONI**
Renzi non ha problemi
di identità come i Dem

a pagina 11

egoitaliano
LIVING YOUR WAY

egoitaliano.com



**Sulla Tunisia
l'Europa
sta sbagliando**

I soldi europei alla Tunisia non arriveranno fino a quando il presidente del Paese africano, Kais Saïed, non avrà accettato le condizioni - una serie di riforme che Tunisini dovrebbe mettere in atto - poste dal Fondo monetario internazionale (Fmi) per sbloccare un prestito da 1,9 miliardi di dollari. Ebbene, l'Ue sta sbagliando e di grosso e dovrebbe spingere con forza per sbloccare subito gli aiuti macroeconomici. Perché i soldi a un Paese in difficoltà, teatro di crescenti tensioni e dove le partenze dei migranti per l'Italia e l'Europa sono fuori controllo, si danno quando ne ha bisogno. (...)

Segue a pagina 11





a pag. 33

DATI CNA

Scende del 7,5%
il total tax rate
delle piccole
imprese. Per la
deducibilità
dell'Imu e i tagli
a Irpef e Irap

Sirtoli a pag. 25

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

10

Esenzione Imu -
L'ordinanza della
Corte di cassazione
sulle occupazioni
abusive

Decreto Fintech - Gli
emendamenti
approvati dal Senato

Notifica ruoli - La
sentenza della Corte di
giustizia tributaria
della Lombardia

**Malore di Erdogan, la sua probabile uscita di scena
dopo il 14 maggio non è una buona notizia per Putin**

Tino Oldani a pag. 9

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Fringe benefit al raddoppio

Il ministro Giorgetti alla Camera: per i lavoratori dipendenti il tetto sarà innalzato fino a 516 euro. Ma, per chi ha figli, si potrebbe arrivare anche fino a 3 mila euro

Raddoppio a 516 euro della soglia dei fringe benefit per i dipendenti. Che, per chi ha figli a carico, potrebbe arrivare fino a 3000 euro. Il ministro Giancarlo Giorgetti ha svelato una nuova misura allo studio per le famiglie, rispondendo ieri alla camera a una interrogazione di Elena Bonetti (Iv). Giorgetti non ha fornito cifre ma *Italia Oggi* è in grado di anticipare i valori su cui i tecnici dell'economia starebbero lavorando.

Bartelli a pag. 23

AMMISSIONE DEGLI USA

**Le sanzioni
finanziarie
colpiscono
il dollaro**

Lettieri e Raimondi a pag. 10

Rossi (Un. Tor Vergata): rischio debito, è corretta la prudenza del governo



LA PACE SUL FILO

«Non ci sarà una maggiore flessibilità, ma una maggiore discrezionalità: aumenterà lo spazio di interferenza della Commissione Ue nelle scelte del singolo paese membro, conseguente al negoziato fra la Commissione stessa ed il paese sulle modalità di contenimento del debito pubblico». Così Nicola Rossi, economista dell'Università di Tor Vergata, analista dell'Istituto Bruno Leoni, ex parlamentare Pd, sulla proposta di riforma del Patto di stabilità annunciata dal commissario Ue Paolo Gentiloni. E avverte: «Non ce ne rendiamo conto ma camminiamo su un filo, quello del debito pubblico, e la prudenza del Governo è tanto giustificata quanto apprezzabile».

Ricciardi a pag. 5

DIRITTO & ROVESCOIO

Il Sud non sarà più il Sud quando (oltre ad essere integrato con il resto del paese con linee complete di Alta Velocità ferroviaria) disporrà, con l'aiuto della Ue, di almeno due sistemi ferroviari di livello internazionale a Napoli e a Bari. Entrambi (dedicati, uno al mondo digitale e l'altro alle tecniche di gestione economica) dovrebbero essere enormi e realizzati con un unico progetto per sede, con procedure straordinarie. Kesi saranno un successo se riusciranno ad attrarre studenti e ricercatori da tutto il mondo ma anche e soprattutto dal Nord del Paese. Come oggi avviene solo all'Inferno. All'inizio degli anni Sessanta, Napoli aveva, con Manlio Rossi-Doria, il più importante master italiano di macroeconomia che formava economisti agli Usa. Perchè Roma e gli enti locali campani lo fecero morire. Volendo, quindi, è possibile far decollare il Sud. Basta non spreccare i mezzi e puntare sulla cultura vera, faticosa da acquisire e non sui Festival cine-cantori locali che non servono a nulla se non alle clientele.

GB SOFTWARE®

**Scopri come GBsoftware
può aiutare il tuo Studio**

Software INTEGRATO GB

Il software completo e semplice per Commercialisti e Studi con Contabilità, Fatturazione, Bilancio Europeo, Dichiarazioni e Comunicazioni Fiscali in un'unica piattaforma.

Software REVISIONE LEGALE GB

Il software per Revisori Legali con un percorso guidato per elaborare le carte di lavoro, calcolare la matrice di rischio e revisione e pianificare l'attività di controllo.

Software PAGHE GB

Il software per gestire l'elaborazione delle buste paga, il calcolo del cedolino e gli adempimenti previdenziali, assicurativi e fiscali per oltre 400 contratti di lavoro.

Software CONTROLLO DI GESTIONE GB

Il software per la consulenza aziendale che fa la differenza: Crisi d'impresa, Budget e Business Plan, Analisi di Bilancio e Centri di Profitto e di Costo.

**Provali subito
gratis!**



SCOPRI TUTTI I NOSTRI SOFTWARE

www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

Con Come conciliare lavoro & famiglia a €9,90 in più

LA NAZIONE

VENERDÌ 28 aprile 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

QNWEEKEND
L'INTERVISTA
Raf

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it


VALLEVERDE

Tragedia nel Senese

**Muore al lavoro a 31 anni
Crolla il tetto della casa
in ristrutturazione**

Brogi a pagina 21



Il caso Firenze

**La moschea
respira:
slitta lo sfratto**

Brogioni e Ulivelli a pagina 20


VALLEVERDE

Scivolone sul Def, Meloni irritata

Troppe assenze nella maggioranza: mancano sei voti e lo scostamento di bilancio non passa. L'opposizione: «Dilettanti»
Corsa contro il tempo per approvare il decreto lavoro il primo maggio. La premier: «Non ho parole. Manterremo gli impegni»

Servizi
alle p. 2 e 3

Le nuove regole Ue

**Debito pubblico,
ultima chiamata**

Giorgio La Malfa

Mercoledì la Commissione Europea ha reso note le sue proposte per il nuovo Patto di stabilità che dovrebbe prendere il posto del vecchio Patto.

A pagina 3

C'era una volta la sobrietà

**Schlein, la base
e l'armocromista**

Raffaele Marmo

Il problema di Elly Schlein non è tanto l'«armocromista» da 300-400 euro l'ora. Ma la distanza antropologica tra lei e la sua potenziale base elettorale.

A pagina 7

**LA PREMIER INCONTRA IL PRIMO MINISTRO INGLESE SUNAK
FIRMATO UN MEMORANDUM D'INTESA SU MIGRANTI E DIFESA**



Farruggia e Bonetti alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

Empoli

**Genitori in lite
Crescono
le richieste
di aiuto**

Servizio in Cronaca

Montespertoli

**Mostra del Chianti
Torna la festa
Ecco il programma**

Servizio in Cronaca

Empoli

**Primo Maggio
senza lavorare
«Sì» alla mozione**

Servizio in Cronaca



Cassazione: assolti Mori e i Ros

**Nessuna trattativa
tra Stato e mafia**

Femiani a pagina 6



La ragazza sfregiata

**Un sedicenne:
«C'ero anch'io»**

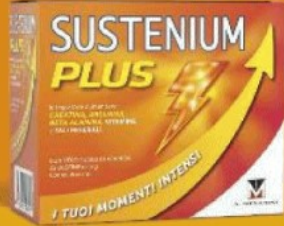
Natoli a pagina 12



Nell'ultimo film di Avati

**Edwige Fenech
«Torno per Pupi»**

Bertuccioli a pagina 28



SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA
ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.

A. MERAKINI



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

il venerdì

Direttore Maurizio Molinari



La nostra carta proviene da materiali riciclati
o da foreste gestite in maniera sostenibile

Venerdì 28 aprile 2023

Oggi con il Venerdì

Anno 48 N° 99 - In Italia € 2,50

GOVERNO

Def bocciato per ferie

Alla Camera respinta la relazione sullo scostamento di bilancio. Decisive 45 assenze tra i banchi della maggioranza. L'ira di Giorgetti: «Non si rendono conto». Cdm lampo e oggi nuovo voto. Il Pd: «Fatto grave. Sono incompetenti e divisi»

A Londra Meloni rilancia sui migranti: «Giusti i respingimenti»

Il commento

Quei banchi vuoti
da ponte di aprile

di Sebastiano Messina

Ieri pomeriggio il centrodestra a trazione meloniana ha dimostrato ancora una volta di riuscire in un'impresa mai riuscita a nessun altro: farsi battere a Montecitorio potendo contare su una maggioranza del 59 per cento dei deputati. E non su una legge minore, o su un emendamento insignificante: sul Def.

● a pagina 32

L'analisi

Patto di stabilità,
un cambio radicale

di Carlo Cottarelli

La Commissione Europea ha pubblicato la proposta per le nuove regole sui conti pubblici. Prima questione: si tratta di un cambiamento radicale? Le regole precedenti contenevano un eccesso di parametri numerici nel tentativo di codificare le molteplici circostanze in cui un Paese si poteva trovare.

● a pagina 33

Il governo per 6 voti non ha visto approvata la relazione sul Def alla Camera. Molte assenze della maggioranza. «Nessun problema politico, i deputati non si rendono conto» dice Giorgetti, Meloni da Londra ammette «una brutta figura».

di Bignami, Ciriaco, Colombo
Conte, Foschini, Giannoli
Guerrera e Vecchio ● da pagina 2 a 7

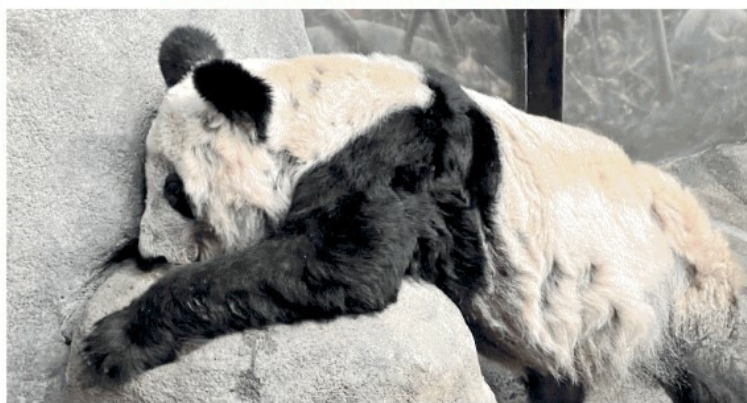


Il caso

Schlein e le confessioni
della personal shopper

di Ceccarelli, De Cicco e Vitale
● alle pagine 8 e 9

L'ultimo scontro tra Pechino e Washington



▲ Memphis Il panda gigante YaYa nello zoo del Tennessee in cui ha trascorso gli ultimi 20 anni

Il panda rimpatriato: «Gli Usa lo maltrattavano»

dal nostro corrispondente Gianluca Modolo ● a pagina 25

Ucraina

Bogdan, amico mio
Sei stato luce
nel buio
della guerra

dal nostro inviato
Corrado Zunino



ODESSA
Ero appena salito sul treno per Kiev, lasciando le sirene di Leopoli e una città la cui bellezza era stata risparmiata.

● alle pagine 14 e 15

Se la paura
diventa
la tua compagna

di Brunella Giovanna
● a pagina 15



Una Maginot russa
per fermare
la spallata di Kiev

di Daniele Raineri
● a pagina 16



Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822933 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Cassazione

Tutti assolti
per la Trattativa
Stato-mafia

di Lirio Abbate

Trentuno anni fa lo Stato era stato piegato da Cosa nostra che aveva piazzato l'esplosivo sotto l'autostrada di Capaci, facendo saltare in aria l'auto di Falcone e dei suoi agenti di scorta. E 57 giorni dopo, un'altra esplosione uccideva Paolo Borsellino e cinque poliziotti.

● a pagina 11 con un servizio
di Salvo Palazzolo

Diritti

Morti sul lavoro
In fabbrica
come in trincea

di Marco Patucchi

Vadym, 35 anni, è caduto in una trincea distante migliaia di chilometri dalla sua martoriata Ucraina. Un'esplosione, ma nessuna granata. Al suo fianco un compagno, ma non d'armi: Daniel Martini, 33 anni di Latina. Sono morti di lavoro nell'azienda di contenitori di gas liquido di Sermoneta.

● a pagina 32

Domani su Robinson



Liberarci dal male
Aleksievic ne parla
con Ezio Mauro

con Una Storia in 5 minuti € 7,49

N2

LA CULTURA

**"Open to meraviglia"
e il bello diventa banale**

SALVATORE SETTIS



Grande ressa nel concorso per la Banalità dell'Anno: vincerà chi vuol punire l'uso di parole straniere o chi è convinto che una spolveratina d'inglese fa fino a comunque?

- PAGINA 13

IL CINEMA

**C'eravamo tanto Avati
Pupi racconta i suoi film**

FULVIA CAPRARA



Vorrei, confessa Pupi Avati parlando del suo nuovo film, che «lo spettatore, vedendolo, dicesse "anch'io", insomma si riconoscesse».

- PAGINA 32



LA STAMPA

VENERDÌ 28 APRILE 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



L'ecosistema
certificato
e la carta
certificata
in modo
sicuro

1,70 € II ANNO 157 II N.115 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV./N.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8 - TO II www.lastampa.it

GNN

CONVOCATO D'URGENZA UN CONSIGLIO DEI MINISTRI PER RICOMINCIARE L'ITER DA CAPO. PALAZZO CHIGI CONFERMA L'INCONTRO DI DOMENICA COI SINDACATI

Il giovedì nero di Meloni

Maggioranza battuta sul Def. La premier: assenti irresponsabili, non si rendono conto. A rischio il decreto primo maggio

IL COMMENTO

**DESTRA IN VACANZA
PRIMA SCONFITTA**

MARCELLO SORGI



È stata la somma di una serie di imprevisti (o di incognite che avrebbero dovuto prudentemente essere messe in conto) a determinare la votazione che ha mandato sotto il governo alla Camera sul Def, il documento di programmazione economica. - PAGINA 29

IL RETROSCENA

**La fronda del Carroccio
che inguaia Giorgetti**

FRANCESCO OLIVO

Giorgia Meloni è entrata da qualche minuto al numero 10 di Downing Street. A Roma tutto sta per crollare, ma lei non lo sa. Per il bilaterale con il premier britannico Rishi Sunak ha dovuto spegnere il telefono. - PAGINA 3

IL DOSSIER

**Lavoro, 3 morti al giorno
"Subappalti assassini"**

GIACOMO GALEAZZI

In un anno gli incidenti sul lavoro sono aumentati del 17%. La Giornata mondiale della sicurezza fotografata la strage silenziosa delle "morti bianche" in Italia. - PAGINA 7

PREMIER A LONDRA. SINTONIA SU MIGRANTI E GUERRA

Giorgia & Sunak

ILIRIO LOMBARDO



Kiev prepara la controffensiva

GIUSEPPE AGLIASTRO

La Russia si starebbe preparando a una possibile controffensiva dell'Ucraina. - PAGINA 16

ALBERTO PEZZALI/AP

LA LEADER DEM A VOGUE. HO LA PERSONAL SHOPPER

Armocromia Elly

NICCOLÒ CARRATELLI



Schlein, il trench e la sinistra

MARIA ROSA TOMASELLO

Elly Schlein affida la sua prima intervista per la carta stampata a Vogue Italia. - PAGINA 29

ENRICO BIANCHI/INTERVISTE VOGUE

L'INTERVISTA

**"Stanno torturando
mio marito Assange"**

ORLANDO TRINCHI



«Voglio che mio marito torni a casa: la sua battaglia non riguarda solo lui ma tutti noi, il nostro diritto di vivere in una società civile». Parla Stella Morris Assange, moglie di Julian, avvocato e difensore dei diritti umani. - PAGINA 19

LA STORIA

**Immatrimoni combinati
e il rifiuto di Yasmine**

KARIMA MOUAI

Solo corpi da possedere, controllare, vessare e gestire. Dal padre al marito fino alla morte, con il bene e la protezione di una cultura comunitaria, da clan familiare dove non c'è posto per l'amore ma solo per l'obbedienza. FIORINI - PAGINA 22

LA SENTENZA DEFINITIVA DELLA CASSAZIONE. I BORSELLINO: A PALERMO UN COVO DI VIPERE

Trattativa Stato-mafia, assolti Dell'Utri e Mori

L'ANALISI

**MA È UNA STORIA
ANCORA DA CAPIRE**

FRANCESCO LA LICATA

Dopo un quarto di secolo di indagini e per campare vendeva per strada borse, occhiali, ninnoli vari. Ma ora non è importante la sua biografia. È importante che dopo l'eliminazione dei suoi Milwaukee Bucks per mano dei Miami Heat, un giornalista gli abbia chiesto se la stagione sia stata fallimentare. Gianni ha chiuso gli occhi, ha sbuffato, si è stretto la testa fra le mani e poi: «O mio Dio. Mi hai fatto la stessa domanda un anno fa, Eric. Tu ricevi una promozione ogni anno nel tuo lavoro? No, giusto? Quindi ogni anno è fallimentare? Sì o no? No. Ogni anno lavori per raggiungere qualcosa, un obiettivo: ottenere una promozione, essere in grado di prenderti cura della tua famiglia, chissà, comprare una casa, aiuta-

GIUSEPPE SALVAGGIULO

La Cassazione conferma l'assoluzione del generale Mori e dell'ex senatore Dell'Utri. - PAGINE 24-25



IL CASO

**LEGA E FONDIRUSS
IPM ARCHIVIANO**

MONICA SERRA

Con l'archiviazione, l'inchiesta giudiziaria sul Metropol arriva al capolinea. «Adesso aspettiamo le scuse di tanti», commenta il vice premier Salvini. - PAGINA 14

I DIRITTI

**Così possiamo salvare
i bambini dalle carceri**

LUIGI MANCONI

La lettera pubblicata da La Stampa, scritta dal gruppo "Costituzione viva" dei detenuti del carcere di San Vittore, è un importante documento di letteratura civile. - PAGINA 23

BUONGIORNO

Giannis Antetokounmpo è un grande giocatore di basket. Nato ad Atene da immigrati nigeriani, da ragazzino era apolide e per campare vendeva per strada borse, occhiali, ninnoli vari. Ma ora non è importante la sua biografia. È importante che dopo l'eliminazione dei suoi Milwaukee Bucks per mano dei Miami Heat, un giornalista gli abbia chiesto se la stagione sia stata fallimentare. Gianni ha chiuso gli occhi, ha sbuffato, si è stretto la testa fra le mani e poi: «O mio Dio. Mi hai fatto la stessa domanda un anno fa, Eric. Tu ricevi una promozione ogni anno nel tuo lavoro? No, giusto? Quindi ogni anno è fallimentare? Sì o no? No. Ogni anno lavori per raggiungere qualcosa, un obiettivo: ottenere una promozione, essere in grado di prenderti cura della tua famiglia, chissà, comprare una casa, aiuta-

Il fallimento

MATTIA FELTRI

re i tuoi genitori. Lavori per questo, e non è un fallimento. Sono tappe per il successo. Aspetta, non ce l'ho con te... Ci sono sempre dei passi da fare. Michael Jordan ha giocato quindici anni e ha vinto sei titoli, quindi negli altri nove ha fallito? È quello che mi stai dicendo? È una domanda: dimmi, è così o no? No? E allora perché me lo chiedi? È sbagliata la domanda. Non c'è fallimento nello sport, ci sono giorni buoni e giorni brutti, in alcuni vinci e in altri no, qualche volta è il tuo momento altre no. Questo è lo sport. Non devi sempre vincere. Vincano anche gli altri. E quest'anno vincerà qualcun altro. Cari ragazzi, voi che avete paura del merito e di non essere vincenti, leggete e rileggete le parole di questo vostro magnifico coetaneo, e ricordate una verità banale e antica: fallire non è perdere, è non giocare.

SUM
STUDIO DI ULTRASONOGRAFIA MEDICA

Ecodoppler a Torino

studiosum.it
011 6632012
TORINO

DONA ALLA FARO IL TUO 5x1000

IL TUO SOSTEGNO, LA NOSTRA FORZA

CODICE FISCALE
97510450014

FARO
RISTORANTE PIZZAIOLLO



L'ad Chery punta a un mol del 50% ma Stm cade per le stime 2023

Longo a pagina 2

Margherita Della Valle confermata ceo globale di Vodafone

Follis a pagina 7



il quotidiano dei mercati finanziari

Anche la spagnola Puig affianca Carlo d'Inghilterra nel fashion green

Sulle orme di Cucinelli entra nella task force guidata da Marchetti

Iride in MF Fashion

Anno XXXIV n. 83

Venerdì 28 Aprile 2023

€2,00 *Classedtori*





GLI STATI GENERALI DELL'IA 2023

DOMANI IN EDICOLA

FTSE MIB +0,19% 27.158

DOW JONES +1,58% 33.828**

NASDAQ +2,35% 12.133**

DAX +0,03% 15.800

SPREAD 189 (+2)

€/S 1,1042

** Dati aggiornati alle ore 21,00

A FEBBRAIO SALDO NEGATIVO PER 1,6 MILIARDI

Fuga dalle polizze vita

Riscatti per 7 miliardi mandano in rosso la raccolta: non accadeva dal 2012
Pesa la concorrenza di Btp e conti deposito. E il caso Eurovita genera sfiducia
MELONI INCIAMPA NEL DEF MA IL VERO NODO È IL PATTO-CAPPIO UE SUL DEBITO

Mezzia e Pira alle pagine 4 e 9 con un commento di Somaglia a pagina 4



LA GARA PER I LAVORI

*Entro due anni
il Museo della
Resistenza a Milano
Costa 17 milioni*

Mapelli a pagina 23

MACCHINE AGRICOLE

*Carraro gioca
d'anticipo
in arrivo bond
da 100 milioni*

Follis a pagina 15

L'IMPOSTA SUL CARO-GAS

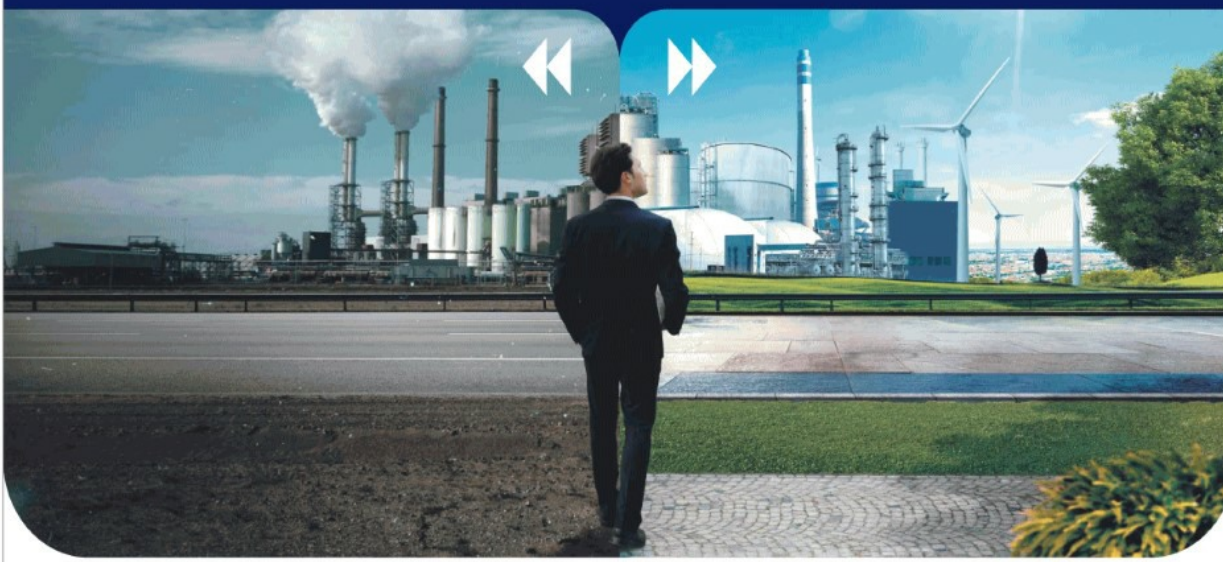
*Extra-profitti,
flop negli incassi
Un buco di 8 mld
dalla tassa di Draghi*

Zoppo a pagina 9





1983 | 2023



Da 40 anni finanziamo il futuro.

www.bancaifis.it

Nei porti c'è di nuovo vita

Con oltre 490 milioni di tonnellate movimentate, nel 2022 i porti italiani hanno visto crescere dell'1,9% le merci imbarcate e sbarcate rispetto al 2021, ma soprattutto sono tornati ai livelli pre-pandemia (nel 2019 erano 489,3 milioni le tonnellate movimentate). Lo evidenziano le statistiche ufficiali appena pubblicate da **Assoporti** anche se, depurando il consuntivo ad esempio dal traffico container in trasbordo (il porto di Gioia Tauro nel 2022 ha pesato per 41,4 milioni di tonnellate mentre nel 2019 per 28,8 milioni) si scopre che il vero flusso di merci in import ed export transitato per le banchine italiane scende per l'anno scorso a 448,7 milioni di tonnellate mentre nel 2019 era stato di 460 milioni di tonnellate (lo stesso metodo di calcolo andrebbe applicato anche ad altre merceologie). Il trend di ripresa è comunque evidente e in atto anche se a fine 2022 mancavano almeno 10 milioni di tonnellate di merci per poter dire di essere tornati davvero ai livelli pre-pandemia. Quanto ai singoli comparti, l'anno scorso le rinfuse liquide imbarcate e sbarcate nei porti italiani sono state 169.016.474 tonnellate, +3,2% rispetto al 2021 (nel 2019 erano però 182.808.394 tonnellate). Le rinfuse solide erano state 61.071.582 tonnellate, il 7,3% in più rispetto al 2021, quindi il 2022 è stato superiore anche al 2019 quando il totale dry bulk fu di 59.661.023 tonnellate. Quanto ai carichi containerizzati, nel 2022 il totale è stato come detto di 119.545.393 tonnellate, in crescita del 2,2% rispetto al 2021 ma superiore al 2019 (quando il totale delle tonnellate fu di 111.302.797 senza distinzione fra traffico gateway e in trasbordo). In termini invece di Teu (unità di misura del container da 20 piedi) il totale 2022 è stato di 11.570.173, +1,9% rispetto ai 11.359.576 Teu del 2021 e anche ai 10.783.675 Teu del 2019. Aumentato di un modesto 2,3% il traffico hinterland (import/export) che l'anno scorso ha raggiunto i 7.360.042 Teu, mentre nel 2021 era stato di 7.195.512 Teu (e nel 2019 di 7.210.640 Teu), così come limitata (+1,1%) è stata la crescita del transhipment, dai 4.164.064 Teu del 2021 ai 4.210.131 Teu del 2022 (3.573.035 Teu nel 2019). Per ciò che riguarda i carichi rotabili (ro-ro) l'anno passato si è chiuso con 120.850.121 tonnellate, -1,5% rispetto alle 122.694.447 tonnellate del 2021, ma un deciso passo avanti rispetto ai livelli pre-pandemia (112.189.824 tonnellate). Anche in termini di pezzi imbarcati e sbarcati il comparto è cresciuto, dai 5.618.282 carichi rotabili del 2019 ai 6.146.848 del 2021 e ai 6.429.257 del 2022. Ancora al di sotto del periodo pre-Covid sono le merci varie (ovvero i traffici break bulk) che nel 2019 valevano 23.368.829 tonnellate: nel 2021 erano state 20.360.044 tonnellate e l'anno scorso 19.664.663 tonnellate. Idem per il traffico passeggeri nei porti italiani che nel 2019 contava 67.563.685 passeggeri, di cui 11,9 milioni crocieristi, 17,9 milioni imbarcati su traghetti e 37,6 milioni relativi a traffici locali di corto cabotaggio. Nel 2022 il totale dei passeggeri è stato



di 61.356.017 milioni (+41,5% rispetto al 2021), di cui 9.017.272 milioni di crocieristi (+263%), 17.000.899 milioni sui traghetti (+26,4%) e 35.337.846 viaggiatori su rotte locali (+28,8%). Le prime cinque categorie di merci in entrata nel Paese via mare concentrano il 72% dell'import marittimo (oil & gas; metalli; macchinari; prodotti chimici e tessile e abbigliamento), mentre le prime cinque categorie di merci in uscita dal Paese via mare concentrano il 76% dell'export marittimo (macchinari; prodotti raffinati; prodotti chimici mezzi di trasporto; alimentari e bevande). La Cina, che si conferma il primo fornitore per l'Italia: rappresenta un quinto delle merci in entrata via mare nel nostro Paese. Gli Stati Uniti si confermano invece un grande mercato di sbocco per l'export italiano via mare: un quarto delle merci tricolore in uscita su nave sono dirette negli Usa. (riproduzione riservata).

COMUNICATO STAMPA - ECONOMIA DEL MARE, VERTICE A TRIESTE IN CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO

(AGENPARL) - gio 27 aprile 2023 Incontro con il Vicepresidente di Confindustria con delega all'Economia del Mare Pasquale Lorusso | Tra i temi l'eccessiva burocrazia, l'adozione di un Piano Nazionale Interporti e gli interventi operativi in tema di dragaggi **Trieste**, 27 aprile 2023 - Timori per le strozzature del traffico ferroviario, adozione di un piano nazionale interporti, eccessiva burocrazia e aumenti di canone demaniale: sono solo alcune delle questioni discusse nell'incontro svoltosi a **Trieste** tra il Vicepresidente di Confindustria con delega all'Economia del Mare, Pasquale Lorusso e gli imprenditori della filiera e Trasporti e Spedizioni di Confindustria Alto Adriatico presieduta da Michela Cattaruzza. Nodi ferroviari e logistici. CAA ha evidenziato le strozzature di traffico ferroviario che potrebbero crearsi in relazione all'aumento della capacità dei traffici di merci via treno ipotizzato dall'Autorità di Sistema. «Non di meno preoccupa, sul versante austriaco - è stato detto - che i treni in transito per il Brennero, in direzione Austria-Germania e viceversa viaggeranno a prestazioni ridotte fino a nuova comunicazione, causando una notevole complicazione per l'export italiano, già ostacolato dai divieti di circolazione dei tir imposti in via unilaterale dal Tirolo Austriaco». Interporti. Per CAA, anche in previsione dell'esame presso la Commissione Trasporti della Camera della Legge quadro in materia di Interporti, è urgente l'adozione di un Piano Nazionale che ne definisca in maniera chiara e omogenea l'attività e le possibilità di interazione al fine di permettere a quelli regionali di lavorare in sinergia. In tal senso il Friuli Venezia Giulia rappresenta un modello evoluto, che vede messi a sistema gli interporti di **Trieste**, Gorizia, Cervignano e Pordenone, i quali, tutti collegati via ferrovia, consentono al **porto** di **Trieste** di ambire ad essere il più importante hub del nord adriatico. Dragaggi. Secondo CAA la questione dragaggi è cruciale e si dovrebbe dare corso agli interventi operativi nel corso di quest'anno. «Sono opere essenziali - è stato aggiunto ancora - per rendere fruibili le vie d'acqua interne e rendere accessibili e pienamente operanti gli scali di Monfalcone e **Porto** Nogaro; risulta importante che finalmente si sia messa una pietra miliare su una questione rimasta in sospeso una ventina di anni». Competitività a rischio. Nel corso dell'incontro non sono mancati i richiami all'eccessiva burocrazia cui le imprese del mare debbono far fronte e agli aumenti di canoni di concessione demaniale, temi questi che mettono a rischio la competitività delle imprese stesse. Confindustria Alto Adriatico ha auspicato inoltre un rafforzamento delle strutture amministrative (Dogana e Gdf) e la necessità di aprire un nuovo varco al **Porto** di **Trieste** per rendere più veloci gli accessi, fattispecie che non è possibile al momento per mancanza di personale delle Fiamme Gialle. «L'incontro con alcune importanti realtà imprenditoriali associate a Confindustria Alto Adriatico - ha spiegato



(AGENPARL) - gio 27 aprile 2023 Incontro con il Vicepresidente di Confindustria con delega all'Economia del Mare Pasquale Lorusso | Tra i temi l'eccessiva burocrazia, l'adozione di un Piano Nazionale Interporti e gli interventi operativi in tema di dragaggi **Trieste**, 27 aprile 2023 - Timori per le strozzature del traffico ferroviario, adozione di un piano nazionale interporti, eccessiva burocrazia e aumenti di canone demaniale: sono solo alcune delle questioni discusse nell'incontro svoltosi a Trieste tra il Vicepresidente di Confindustria con delega all'Economia del Mare, Pasquale Lorusso e gli imprenditori della filiera e Trasporti e Spedizioni di Confindustria Alto Adriatico presieduta da Michela Cattaruzza. Nodi ferroviari e logistici. CAA ha evidenziato le strozzature di traffico ferroviario che potrebbero crearsi in relazione all'aumento della capacità dei traffici di merci via treno ipotizzato dall'Autorità di Sistema. «Non di meno preoccupa, sul versante austriaco - è stato detto - che i treni in transito per il Brennero, in direzione Austria-Germania e viceversa viaggeranno a prestazioni ridotte fino a nuova comunicazione, causando una notevole complicazione per l'export italiano, già ostacolato dai divieti di circolazione dei tir imposti in via unilaterale dal Tirolo Austriaco». Interporti. Per CAA, anche in previsione dell'esame presso la Commissione Trasporti della Camera della Legge quadro in materia di Interporti, è urgente l'adozione di un Piano Nazionale che ne definisca in maniera chiara e omogenea l'attività e le possibilità di interazione al fine di permettere a quelli regionali di lavorare in sinergia. In tal senso il Friuli Venezia Giulia rappresenta un modello evoluto, che vede messi a sistema gli interporti di **Trieste**, Gorizia, Cervignano e Pordenone, i quali, tutti collegati via ferrovia, consentono al **porto** di **Trieste** di ambire ad essere il più importante hub del nord adriatico. Dragaggi. Secondo CAA la questione dragaggi è cruciale e si dovrebbe dare corso agli interventi operativi nel corso di quest'anno. «Sono opere essenziali - è stato aggiunto ancora - per rendere fruibili le vie d'acqua interne e rendere accessibili e pienamente operanti gli scali di Monfalcone e **Porto** Nogaro; risulta importante che finalmente si sia messa una pietra miliare su una questione rimasta in sospeso una ventina di anni». Competitività a rischio. Nel corso dell'incontro non sono mancati i richiami all'eccessiva burocrazia cui le imprese del mare debbono far fronte e agli aumenti di canoni di concessione demaniale, temi questi che mettono a rischio la competitività delle imprese stesse. Confindustria Alto Adriatico ha auspicato inoltre un rafforzamento delle strutture amministrative (Dogana e Gdf) e la necessità di aprire un nuovo varco al **Porto** di **Trieste** per rendere più veloci gli accessi, fattispecie che non è possibile al momento per mancanza di personale delle Fiamme Gialle. «L'incontro con alcune importanti realtà imprenditoriali associate a Confindustria Alto Adriatico - ha spiegato

Agenparl

Trieste

Lorusso, che era accompagnato dall'avv. Marco Ravazzolo e dall'avv. Francesco Rossi, rispettivamente Direttore dell'Area Politiche per l'Ambiente, Energia e Mobilità e Responsabile Logistica e Trasporti di Confindustria - è stato davvero molto interessante e conferma ulteriormente la validità del road show che Confindustria ha voluto avviare nel mese di marzo e che proseguirà fino a maggio. Si tratta di un progetto di ascolto e di scambio con le associazioni del sistema e le aziende legate all'Economia del Mare». Da Confindustria una serie di proposte ritenute dagli associati di Confindustria Alto Adriatico, particolarmente interessanti. Tra esse la definizione di un'unica cornice regolatoria e introdurre driver tecnologici standardizzati per la digitalizzazione della filiera logistica portuale, la semplificazione delle procedure riguardanti i progetti degli interporti e delle relative piattaforme logistiche e dei nuovi terminali intermodali e la necessità di una regolamentazione unitaria e uniforme delle concessioni, definendo il rapporto concessorio con regole certe e criteri volti a valorizzarne (sia per il concedente che per il concessionario) i contenuti di carattere economico finanziario. «Dal confronto di oggi - ha aggiunto ancora Lorusso - è emerso il legame forte ed efficace tra il tessuto imprenditoriale e un sistema portuale locale - con i porti di Trieste e Monfalcone - all'avanguardia, con una visione lungimirante, attenta allo sviluppo dei processi innovativi e sempre con lo sguardo rivolto verso l'estero. Questi incontri, volti a valorizzare la strategicità dell'Economia del Mare, consentono a Confindustria di definire proposte e concretizzare azioni attuative con le Istituzioni, concorrendo a rafforzare la competitività del Paese». Massimo Boni.

Confindustria Alto Adriatico incontra il vicepresidente Lorusso

Focus su traffico ferroviario, interporti e canone demaniale

(ANSA) - TRIESTE, APR 27 - Timori per le strozzature del traffico ferroviario, adozione di un piano nazionale interporti, eccessiva burocrazia e aumenti di canone demaniale: sono alcuni dei temi discussi all'incontro tra Pasquale Lorusso Vicepresidente Confindustria con delega all'Economia del Mare, e gli imprenditori della filiera e Trasporti e Spedizioni Confindustria Alto Adriatico, presieduta da Michela Cattaruzza. Sono state evidenziate le strozzature di traffico ferroviario che potrebbero crearsi per l'aumento della capacità dei traffici di merci via treno ipotizzato dall'Autorità di Sistema. Preoccupa anche, sul versante austriaco, il fatto che i treni in transito per il Brennero, in direzione Austria-Germania e viceversa viaggeranno a prestazioni ridotte, con disagi per l'export italiano, già ostacolato dai divieti di circolazione dei tir imposti in via unilaterale dal Tirolo Austriaco. Quanto agli Interporti, è stato ricordato che il Fvg è un modello evoluto, che mette a sistema Trieste, Gorizia, Cervignano e Pordenone, che, tutti collegati via ferrovia, consentono al porto di Trieste di ambire ad essere il più importante hub del nord adriatico. Confindustria propone un'unica cornice regolatoria con la introduzione di driver tecnologici standardizzati per la digitalizzazione della filiera logistica portuale; semplificazione delle procedure per i progetti di interporti e relative piattaforme logistiche e nuovi terminali intermodali, e una regolamentazione unitaria delle concessioni, definendo il rapporto concessorio con regole certe e criteri per valorizzarne i contenuti economico finanziari. Per Lorusso è emerso il "legame efficace tra il tessuto imprenditoriale e un sistema portuale locale all'avanguardia, con visione lungimirante, attenta allo sviluppo dei processi innovativi, sempre con lo sguardo rivolto verso l'estero". (ANSA).



Ship Mag

Venezia

Ligabue S.p.A., dopo quasi 40 anni, torna nella totale proprietà della omonima famiglia fondatrice

Il gruppo è specializzato nei servizi di catering e forniture per piattaforme on-shore e off-shore, navi da crociera, traghetti e navi mercantili

Venezia - Momento storico per la Ligabue S.p.A., gruppo tra i principali a livello internazionale nei servizi di catering e forniture per piattaforme on-shore e off-shore, navi da crociera, traghetti e navi mercantili, nonché armatore e primario operatore di Travel Trade marittimo. Dopo quasi 40 anni l'azienda - che ha festeggiato nel 2019 il suo primo secolo di attività, cuore e quartier generale a **Venezia** ma presenza in 16 Paesi - torna al 100% di proprietà della famiglia Ligabue, oggi rappresentata da Inti Ligabue, CEO dal 2012 e dal 2016 anche Presidente del Gruppo Ligabue. Entrato attivamente in azienda nel 2004, Inti Ligabue - chiamato ad assumere il testimone dal nonno Anacleto e del padre Giancarlo - ha vissuto i momenti complessi del cambio generazionale dovendo affrontare anche la crisi strutturale e di mercati attraversata dall'azienda, che ha saputo però riorganizzare e rinnovare in questi anni, riportando la società ai momenti più felici. Dalla fine degli anni '80 la Ligabue - la più antica società di appalto e provveditoria navale in attività al mondo, cui si deve l'invenzione del contratto di appalto navale e del servizio di catering - aveva visto l'avvicinarsi di diversi Fondi d'investimento al fianco della famiglia, pur sempre rimasta in maggioranza (nel 2016 l'acquisto di nuove azioni aveva portato Inti Ligabue a detenere il 70% dell'impresa). Oggi, dopo due anni di pandemia e con l'azienda che rilancia i suoi risultati - una crescita imponente nell'ultimo anno di oltre 70 milioni di Euro e un fatturato pari a 314 milioni di Euro, il raddoppio dell'Ebitda e il ritorno a rapporti di coefficienti economici pre-pandemici - l'azionariato della Ligabue vede nuovamente la sola famiglia fondatrice al comando, con l'acquisto da parte di Inti Ligabue delle quote appartenute al Fondo Italiano di Investimento. "È un momento storico per la nostra azienda, estremamente significativo - dichiara con entusiasmo Inti Ligabue - una scelta che garantisce strategia di lungo periodo a tutti gli stakeholder del Gruppo. La volontà di mantenere l'azionariato nelle mani della famiglia fondatrice, come unico azionista, conferma la solidità dell'azienda e la visione di prospettiva per il futuro".



Spiaggia dei bambini a Voltri, dopo il grido d'allarme il Comune conferma: "Si farà"

Dopo la mareggiata di gennaio rimanevano ancora evidenti danni da mettere a posto tra cui soprattutto la mancanza di spiaggia (dovuta all'azione delle onde), l'assessore Avvenente: "Ci siamo mossi subito" Dopo l'allarme dei giorni scorsi, lanciato da Yuri Pertichini di Arciragazzi Prometeo, è arrivata la conferma in consiglio comunale che, anche quest'anno, Voltri avrà la sua Spiaggia dei Bambini. Lo ha confermato l'assessore Mauro Avvenente rispondendo all'interrogazione presentata dalla consigliera del Partito Democratico Rita Bruzzone, L'associazione, che gestisce il progetto dal 2004, settimane fa aveva lanciato un appello urgente perché dopo la mareggiata di gennaio rimanevano ancora evidenti danni da mettere a posto tra cui soprattutto la mancanza di spiaggia (dovuta all'azione delle onde), la scalinata semi distrutta, le strutture portanti a vista e altro ancora. E il timore era che quest'anno la spiaggia - che è a disposizione dei bimbi dei centri estivi ma anche delle famiglie e dei portatori di handicap - non riuscisse ad aprire in tempo il prossimo 12 giugno. "Il rischio che la spiaggia dei bambini questa estate non venga aperta è scongiurato - ha dichiarato l'assessore - ci siamo tutti mossi subito e anche Arpal farà la sua parte. Aster ha già provveduto agli scalini, alla rampa e anche i posteggi dei disabili sono conclusi. Ci siamo confrontati con l'Autorità portuale che conferma il termine dei lavori il 31 maggio. Quindi siamo felici di annunciare che anche questa estate la spiaggia dei bambini sarà un servizio attivo".



Costa (Terminalisti): "Servono 60mila mq per i depositi di liquidi"

In vista della redazione del nuovo piano regolatore portuale

di Elisabetta Biancalani GENOVA - "Servono spazi per i depositi di liquidi nel porto di Genova, settore in grande espansione". Così il presidente dei Terminalisti genovesi Beppe Costa a Primocanale. "Abbiamo già avuto un primo incontro con l'Autorità portuale e come aziende prepareremo un documento con piani di sviluppo e investimenti, visto che è un settore ad alta intensità di investimenti a metro quadro e occupazione (oggi siamo presenti con sei aziende e circa 300 lavoratori)". Dove si possono recuperare questi spazi? "Grazie ai tombamenti di calata Giaccone e Concenter, non ci serve tanto, circa 10-12 mila metri quadri ad azienda, perchè ci sviluppiamo in verticale. Oltre ai container ci può essere spazio anche per noi".



The Ocean Race, la flotta saluta Itajai e salpa verso Newport

Le emozioni di Francesca Clapcich e Torben Grael di Redazione Sport Dopo la tappa più lunga della storia di The Ocean Race e un lungo stopover a Itajai per il lavoro degli "shore teams", The Ocean Race riprende il largo . Direzione Newport. Saranno 5.500 miglia intense con l'attraversamento dell'Equatore e una sfida apertissima con in palio punti pesanti. Una folla incredibile ha salutato le regine della regata nell'Ocean Live Park di Itajai. E' stata una tappa straordinaria anche per Genova che ha ospitato nel suo Pavilion tanti eventi e ha ricevuto visite importanti con numerosi collegamenti in diretta sulle tv brasiliane. Ad ammirare la Camera immersiva di Genova è stato anche il Sindaco di Itaja', Volnei Morastoni . Sono passati per il Pavilion anche Andrey Taffner, rappresentante delle associazioni trentine nello Stato di Santa Caterina, Alessandra Carioni, rappresentante Camera di Commercio di Santa Catarina, Annadir Ganesini, Governatore Lions Club Santa Catarina e Marcio Fumagalli, rappresentante del Comites Paraná e Santa Catarina. Grande successo per le dimostrazioni di come si preparano pesto e focaccia al formaggio . E ovviamente lunghe code per degustare. Gli "chef" Roberto Panizza e Umberto Squarziati sono le star dell'Ocean Live Park, intervistati da numerosi media brasiliani. Ammirato dal Pavilion di Genova anche il "mito" della vela brasiliana Torben Grael . "E' una bellissima scelta portare l'arrivo a Genova", conferma il pluricampione olimpico. "L'Italia ha un legame speciale con The Ocean Race con tante partecipazioni in passato e speriamo in futuro ci sia nuovamente una barca tutta italiana. Per il Brasile - prosegue - questo evento è stato uno strumento prezioso di promozione. Qui a Itajai c'è stato molto sviluppo. Una partnership ottima per entrambe le parti. Genova? Una città bellissima con tanta tradizione nella navigazione. Con l'arrivo di The Ocean Race sono certo ci sarà una ulteriore crescita di tutto il movimento e per Genova è una promozione globale davvero preziosa". Sulla regata Torben Grael avvisa tutti che i giochi sono ancora apertissimi. "E' una regata "endurance". Sei sempre in mezzo al mare con tappe che durano da 20 anche a 40 giorni. Una regata diversa da tutte le altre. Holcim PRB comanda ma siamo solo a metà del giro del mondo e ci sono in palio ancora punti pesanti". Stesso pensiero, anzi speranza, per Francesca Clapcich , la velista italiana che torna a bordo di 11th Hour Racing Team a caccia di punti preziosi. "Staremo in mare dai 17 ai 19 giorni. Passeremo l'equatore, vedremo chi aggancerà la pressione per prima. Spingeremo al massimo, dobbiamo ottenere un buon risultato per avvicinare il vertice della classifica. Gli Usa - prosegue Francesca - sono la mia seconda casa e quindi sono felice di tornare a bordo per questa tappa. E ovviamente ci sarò per le tappe europee con arrivo a Genova. Per la vela italiana è davvero importante avere il Grand Finale in Liguria. Una grande festa per la città di Genova e per tutta l'Italia della vela. L'ultima tappa è sempre emozionante.



Le emozioni di Francesca Clapcich e Torben Grael di Redazione Sport Dopo la tappa più lunga della storia di The Ocean Race e un lungo stopover a Itajai per il lavoro degli "shore teams", The Ocean Race riprende il largo . Direzione Newport. Saranno 5.500 miglia intense con l'attraversamento dell'Equatore e una sfida apertissima con in palio punti pesanti. Una folla incredibile ha salutato le regine della regata nell'Ocean Live Park di Itajai. E' stata una tappa straordinaria anche per Genova che ha ospitato nel suo Pavilion tanti eventi e ha ricevuto visite importanti con numerosi collegamenti in diretta sulle tv brasiliane. Ad ammirare la Camera immersiva di Genova è stato anche il Sindaco di Itaja', Volnei Morastoni . Sono passati per il Pavilion anche Andrey Taffner, rappresentante delle associazioni trentine nello Stato di Santa Caterina, Alessandra Carioni, rappresentante Camera di Commercio di Santa Catarina, Annadir Ganesini, Governatore Lions Club Santa Catarina e Marcio Fumagalli, rappresentante del Comites Paraná e Santa Catarina. Grande successo per le dimostrazioni di come si preparano pesto e focaccia al formaggio . E ovviamente lunghe code per degustare. Gli "chef" Roberto Panizza e Umberto Squarziati sono le star dell'Ocean Live Park, intervistati da numerosi media brasiliani. Ammirato dal Pavilion di Genova anche il "mito" della vela brasiliana Torben Grael . "E' una bellissima scelta portare l'arrivo a Genova", conferma il pluricampione olimpico. "L'Italia ha un legame speciale con The Ocean Race con tante partecipazioni in passato e speriamo in futuro ci sia nuovamente una barca tutta italiana. Per il Brasile - prosegue - questo evento è stato uno strumento prezioso di promozione. Qui a Itajai c'è stato molto sviluppo. Una partnership ottima per entrambe le parti. Genova? Una città bellissima con tanta tradizione

Non vedo l'ora!". Itajaí viaggia verso il record assoluto di presenze nell'Ocean Live Park in questa "quarta volta" di approdo di The Ocean Race nello Stato di Santa Catarina. Grande partecipazione ha avuto, come per tradizione, la tappa del Campionato Mondiale del pesto. A vincere tra i 10 partecipanti selezionati è stata Kelly Alessandra da Silva Rocha che potrà così partecipare al Grand Finale di Genova. Tra i giudici alcuni importanti esponenti della comunità brasiliana: Thiago Morastoni (Associazione del Turismo), Marco Canessa (Associazione degli Imprenditori), Ronaldo Jansson Junior (ristoratore), Ligia Najdzion (professoressa dell'Università). Per Genova e le sue aziende è stato uno straordinario momento di contatto e condivisione di progetti e possibili collaborazioni con il tessuto imprenditoriale locale. In occasione degli incontri con l'Associazione di Imprenditori di Itajaí, è stato illustrato da Antonio Novellino, rappresentante di ETT, uno dei progetti internazionali promossi dall'industria digitale e creativa del Gruppo SCAL con headquarter a Genova. ETT in ogni tappa di The Ocean Race presenta alcuni progetti che la vedono collaborare con i principali centri di ricerca italiani ed europei sulla gestione di dati complessi per la Blue Economy. "Realizziamo - spiega Novellino - strumenti per l'organizzazione, la standardizzazione e l'accesso a dati, ma non solo. A partire da queste basi dati complesse e strutturate, ETT sviluppa sistemi informativi per il supporto decisionale (DSS) per ambiente, realtà urbane complesse, infrastrutture, territorio e altro ancora. Alcuni dei progetti sono di particolare rilievo per gli operatori in aree costiere (porti, autorità portuali) e sono utilizzati per gestire la catena decisionale che va dall'acquisizione del dato di monitoraggio alla simulazione di scenari e soluzioni per operare". Per il progetto GEREMIA (Unige, Interreg Marittimo IT-FR), ad esempio, ETT ha realizzato una serie di strumenti di governance pensati per prevenire e contenere l'inquinamento, migliorare la qualità delle acque del porto e prevede un sistema di supporto decisionale per simulare la dispersione di sostanze e sversamenti accidentali e pianificare al meglio gli interventi di mitigazione e recupero. Il sistema opera con le previsioni meteomarine sviluppate dal DICCA UNIGE e attraverso un algoritmo di intelligenza artificiale individua qual è lo scenario di riferimento che corrisponde alle condizioni del mare per poter realizzare la simulazione della dispersione. Accessibile dal web rappresenta uno strumento estremamente importante e funzionale per l'autorità portuale e i servizi ecologici del porto di Genova.

Convegno Ugl, appello per la sicurezza dei lavoratori marittimi

Il viceministro Rixi: "Al lavoro per realizzare un protocollo d'intesa" di Andrea Popolano

GENOVA - Permettere solo a chi ha tutte le abilitazioni e competenze necessarie di imbarcarsi ed essere dunque pronti a intervenire in caso di necessità e inserire i marittimi portuali nelle attività usuranti. Queste le richieste inviate al ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili inviato dal sindacato Ugl (Unione generale del lavoro) durante il convegno 'Mare e porti' che si è svolto a Genova "Un conto è fare attività in pianura Padana a un altro in una banchina del porto con tutti i rischi conseguenti - spiega Francesco Zolezzi, commissario regionale della Liguria della Ugl -. I numeri nel settore sono destinati ad aumentare: ricordiamo che parliamo di un traffico di 70 milioni di crocieristi. Le compagnie dovranno assumere circa un migliaio di personale solo per la portualità genovese, quindi parliamo di numeri importanti". E durante il convegno il viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi è intervenuto sul tema annunciando un lavoro intenso per arrivare a una soluzione: "L'obiettivo è arrivare a un testo condiviso con le parti per realizzare un protocollo d'intesa tra il ministero, l'Inail e **Assoporti** al fine di andare a monitorare le situazioni all'interno dei porti andando a specificare quali sono le professionalità più a rischio. Da lì vogliamo individuare i lavori usuranti in ambito portuale. Bisogna inoltre creare un sistema di monitoraggio per poter garantire ai lavoratori delle premialità anche in uscita dal lavoro" spiega Rixi.



Porto Genova e Savona, approvato il bilancio consuntivo 2022

di redazione porti GENOVA - Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale ha approvato il bilancio consuntivo 2022 "Nonostante lo scenario globale contrastato e complesso in cui i commerci internazionali hanno dovuto fare i conti con il prolungarsi del conflitto in Europa Orientale, con il rallentamento generale dell'economia e con l'aumento dei prezzi, i Porti di Genova e Savona hanno movimentato merci per un totale complessivo di 66 milioni e 226.597 mila tonnellate registrando una crescita del 4,2% rispetto al 2021 confermando il loro ruolo chiave nel comparto container e nel settore dei passeggeri" si legge nella nota diffusa dall'Autorità portuale. L'Autorità di Sistema Portuale nella gestione nell'anno 2022 ha fatto registrare una riduzione dell'avanzo di amministrazione a 212 milioni di euro.

Le entrate in conto capitale sono state pari a 888 milioni di euro mentre le risorse impegnate in conto capitale sono state pari a 1.057 milioni di euro. Si sono registrati 68 milioni di euro di spese correnti a fronte di entrate correnti per 105 milioni di euro. Per il Programma Straordinario sono stati avviati progetti per circa 985 milioni di euro, valore che aggiunto a quelli degli anni

2019, 2020 e 2021, porta a 2,163 miliardi di euro il volume di investimenti già assunto. Tra gli interventi più rilevanti impegnati nel 2022 si segnalano: "Nuova Diga Foranea di Genova (prima fase)" per un importo di 939 milioni di euro, "Cold ironing Genova crociere e traghetti" per euro 18,3 milioni; "Intervento di adeguamento infrastrutturale della nuova Calata Bettolo per intervento accordo sostitutivo" per euro 10,3 milioni. Per quanto concerne il Programma Ordinario, gli impegni assunti hanno riguardato i seguenti principali interventi: "Opere di sistemazione del versante in fregio alla viabilità di accesso al porto di Vado Ligure per ampliamento terminal intermodale" per 20,7 milioni di euro, "Cold Ironing Porto di Savona" per 9,3 milioni di euro; "Lavori di ripristino terminal traghetti nel porto di Vado Ligure" per 7,1 milioni di euro, "Manutenzione fondali" per 2,2 milioni di euro; "Manutenzioni straordinarie strade porto di Savona" per euro 750 mila e "Realizzazione della nuova diga di Vado Ligure - prima fase" per euro 500 mila. Migliora, infine, l'indice di tempestività dei pagamenti con una riduzione di quasi 10 giorni rispetto al dato dell'esercizio precedente. Questo risultato deriva dall'introduzione di misure che hanno portato la procedura ad essere sempre più tempestiva ed automatica. Il Comitato ha approvato altresì una serie di atti amministrativi relativamente a pareri per il rilascio e il rinnovo di autorizzazioni ex art. 24 reg. cod. nav. nonché ex art. 45-bis, 46 e 55 cod. nav. riferite a concessioni regolate mediante atto licenza e atto pluriennale, e iscrizioni al registro ex art. 68 del Codice della Navigazione.



di redazione porti GENOVA - Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale ha approvato il bilancio consuntivo 2022. Nonostante lo scenario globale contrastato e complesso in cui i commerci internazionali hanno dovuto fare i conti con il prolungarsi del conflitto in Europa Orientale, con il rallentamento generale dell'economia e con l'aumento dei prezzi, i Porti di Genova e Savona hanno movimentato merci per un totale complessivo di 66 milioni e 226.597 mila tonnellate registrando una crescita del 4,2% rispetto al 2021 confermando il loro ruolo chiave nel comparto container e nel settore dei passeggeri" si legge nella nota diffusa dall'Autorità portuale. L'Autorità di Sistema Portuale nella gestione nell'anno 2022 ha fatto registrare una riduzione dell'avanzo di amministrazione a 212 milioni di euro. Le entrate in conto capitale sono state pari a 888 milioni di euro mentre le risorse impegnate in conto capitale sono state pari a 1.057 milioni di euro. Si sono registrati 68 milioni di euro di spese correnti a fronte di entrate correnti per 105 milioni di euro. Per il Programma Straordinario sono stati avviati progetti per circa 985 milioni di euro, valore che aggiunto a quelli degli anni 2019, 2020 e 2021, porta a 2,163 miliardi di euro il volume di investimenti già assunto. Tra gli interventi più rilevanti impegnati nel 2022 si segnalano: "Nuova Diga Foranea di Genova (prima fase)" per un importo di 939 milioni di euro, "Cold Ironing Genova crociere e traghetti" per euro 18,3 milioni; "Intervento di adeguamento infrastrutturale della nuova Calata Bettolo per intervento accordo sostitutivo" per euro 10,3 milioni. Per quanto concerne il Programma Ordinario, gli impegni assunti hanno riguardato i seguenti principali interventi: "Opere di sistemazione del versante in fregio alla viabilità di accesso al porto di Vado Ligure

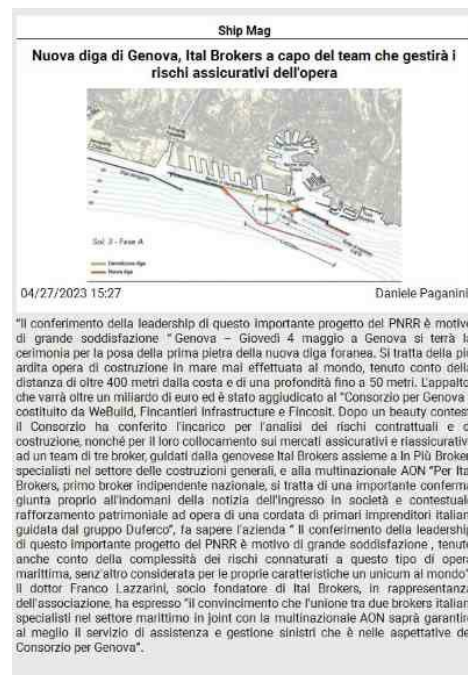
Ship Mag

Genova, Voltri

Nuova diga di Genova, Ital Brokers a capo del team che gestirà i rischi assicurativi dell'opera

"Il conferimento della leadership di questo importante progetto del PNRR è motivo di grande soddisfazione"

Genova - Giovedì 4 maggio a **Genova** si terrà la cerimonia per la posa della prima pietra della nuova diga foranea. Si tratta della più ardita opera di costruzione in mare mai effettuata al mondo, tenuto conto della distanza di oltre 400 metri dalla costa e di una profondità fino a 50 metri. L'appalto che varrà oltre un miliardo di euro ed è stato aggiudicato al "Consorzio per **Genova**" costituito da WeBuild, Fincantieri Infrastructure e Fincosit. Dopo un beauty contest, il Consorzio ha conferito l'incarico per l'analisi dei rischi contrattuali e di costruzione, nonché per il loro collocamento sui mercati assicurativi e riassicurativi, ad un team di tre broker, guidati dalla genovese Ital Brokers assieme a In Più Broker, specialisti nel settore delle costruzioni generali, e alla multinazionale AON "Per Ital Brokers, primo broker indipendente nazionale, si tratta di una importante conferma giunta proprio all'indomani della notizia dell'ingresso in società e contestuale rafforzamento patrimoniale ad opera di una cordata di primari imprenditori italiani guidata dal gruppo Duferco", fa sapere l'azienda " Il conferimento della leadership di questo importante progetto del PNRR è motivo di grande soddisfazione , tenuto anche conto della complessità dei rischi connaturati a questo tipo di opera marittima, senz'altro considerata per le proprie caratteristiche un unicum al mondo". Il dottor Franco Lazzarini, socio fondatore di Ital Brokers, in rappresentanza dell'associazione, ha espresso "il convincimento che l'unione tra due brokers italiani specialisti nel settore marittimo in joint con la multinazionale AON saprà garantire al meglio il servizio di assistenza e gestione sinistri che è nelle aspettative del Consorzio per **Genova**".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Il traghetto Iginia di Rfi rientrato a Genova per la sua ibridizzazione

Il cantiere costruttore (T.Mariotti - Sgdp) installerà tecnologie e macchinari che consentiranno alla nave di eseguire manovre di ingresso e uscita dal porto tramite motori elettrici alimentati a batterie senza l'utilizzo dei motori principali

di Redazione SHIPPING ITALY 27 Aprile 2023 Da alcuni giorni in **porto** a **Genova** è rientrato il traghetto Iginia che tra fine 2021 e inizio 2022 era stato consegnato a Rete Ferroviaria Italiana (Rfi) ed entrato in servizio fra le due sponde dello Stretto di Messina per il trasporto di treni, passeggeri e merci tra Messina e Villa San Giovanni. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY il nuovo mezzo costruito dell'Associazione temporanea d'impresе composta da T. Mariotti, Officine Meccaniche Navali e San Giorgio del **Porto** sarà sottoposto a interventi di "ibridizzazione", ovvero saranno installate tecnologie e macchinari che consentiranno alla nave di eseguire manovre ingresso e uscita dal **porto** tramite motori elettrici alimentati a batterie senza l'utilizzo dei motori principali. Dunque la Iginia non avrà una vera e propria propulsione dual-fuel per la navigazione ma sarà in grado di effettuare le manovre in **porto** utilizzando solo energia elettrica. Lunga 147 metri e larga 19, la Iginia ha una capacità massima pari a 27 carri ferroviari su 4 binari. Può ospitare 700 persone, compreso l'equipaggio. Massimo confort anche per gli spazi interni, con un salone principale con sala bar da 339 posti a sedere, di cui 29 postazioni dedicate alle persone a mobilità ridotta, 7 postazioni per carrozzelle, 101 i posti a sedere nel salone di poppa e 198 nel salone aperto all'esterno. Il sistema di governo è garantito da tre motori principali e tre propulsori azimutali a passo variabile, mentre due eliche trasversali ne consentono la massima manovrabilità. Dalla celata di prora, attraverso il ponte mobile, sono effettuate le operazioni di carico/scarico di carrozze e carri ferroviari. Gli eventuali mezzi gommati, invece, accedono al ponte di carico dal portellone di poppa e da quello laterale, oltre che dalla celata di prora. Al momento della sua entrata in servizio a marzo 2022, Rfi in una nota ricordava che l'investimento economico sostenuto per questo nuovo traghetto è stato di 57 milioni di euro, 7 dei quali finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) per la tecnologia Green, la cui implementazione sarebbe dovuta essere avviata a partire dallo scorso mese di novembre.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Marittimi e benessere a bordo: quello che funziona e ciò che ancora manca

Le condizioni di lavoro sono migliorate ma restano criticità legate a stress e tempi serrati. Disponibile per Stella Marisun a Genova nuovo locale a Ponte Doria

di Riccardo Masnata 27 Aprile 2023 **Genova** - Nuove tecnologie, carburanti, porti, navi, merci e infrastrutture: esistono ancora, però, i marittimi, anche se molti spesso li dimenticano, persino quando si parla della tanto declamata "sostenibilità" che pure è un concetto che investe anche (e soprattutto) il fattore umano e non solo quello ambientale. A riportare l'attenzione sui lavoratori ci ha pensato il Collegio Capitani che al Museo del Mare di **Genova** ha organizzato il convegno "Benessere dei marittimi", in collaborazione con Mindwork, società specializzata nei servizi di consulenza psicologica per il personale delle aziende. L'evento è stato l'occasione per affrontare in modo franco e diretto i temi delle condizioni di lavoro dei marittimi e della loro soddisfazione. Introducendo i lavori la psicologa del lavoro Biancamaria Cavallini, membro del board di Mindwork, ha ricordato alcuni dati significativi frutto di alcune ricerche recenti secondo le quali il 54% dei marittimi dice che non si sente aiutato a gestire lo stress, mentre il 55% dichiara che la propria azienda non ha messo loro a disposizione alcuna iniziativa per il benessere psicologico. Nella prima tavola rotonda, dedicata al mondo delle navi passeggeri, il comandante Alfredo Romeo, a lungo in servizio per Costa Crociere, ha ricordato i grandi miglioramenti avvenuti negli anni per quanto riguarda le permanenze a bordo: oggi in genere le rotazioni per i marittimi comunitari prevedono 3 mesi di imbarco alternati ad altrettanti a casa, mentre gli extracomunitari restano in servizio 9 o anche più mesi all'anno. "Il nostro comparto resta però indietro rispetto ad altri settori produttivi, su molte navi manca ancora l'HR manager e ai marittimi è tuttora negato il diritto di voto quando sono imbarcati" ha ricordato Romeo. Il comandante ha però sottolineato come alcune iniziative, come l'attivazione di una "hotline" a disposizione dell'equipaggio per mettersi in comunicazione direttamente con la compagnia, bypassando quindi la catena di comando della nave, agevolino la segnalazione e quindi il successivo superamento di situazioni critiche. Il diacono Massimo Franzi, presidente di Stella Maris, ha portato all'attenzione le difficili condizioni di lavoro del personale extracomunitario di bordo, cui l'associazione dedica gran parte della propria attività di assistenza nei porti. "Per noi non è mai facile riuscire a salire a bordo di una nave e anche quando lo facciamo il tempo a disposizione per offrire i nostri servizi ai marittimi è pochissimo, sempre più compresso tra le fasi di sbarco e imbarco. Alcuni di loro sono imbarcati anche da 11 o 12 mesi, qualcuno non vuole nemmeno tornare a casa, per quasi tutti è difficile l'accesso ai social". Franzi ha anche dato una buona notizia: Stella Maris avrà presto a disposizione un nuovo locale a **Genova**, a Ponte Doria, ottenuto grazie alla collaborazione con Stazioni Marittime, che utilizzerà anche per



Shipping Italy

Genova, Voltri

il servizio di consegna pacchi alla gente di mare. Alessandro Quintavalla, direttore di macchina di Costa Crociere, ha ricordato le gravi difficoltà affrontate dagli equipaggi durante il Covid, in cui i comandi delle navi si sono trovati a dover gestire situazioni molto delicate dal punto di vista psicologico, con marittimi rimasti chiusi in cabina per mesi. "Oggi sulle grandi navi da crociera gli equipaggi arrivano anche a 1.000 - 1.500 unità, spesso si creano gruppi fra lavoratori delle varie nazionalità e anche la gestione dei loro pasti e delle esigenze che ognuno ha, dovute a cultura e religione, è un fattore potenzialmente critico. La nave è un luogo in continua evoluzione, da un porto all'altro può cambiare moltissimo, anche a causa dei lavoratori che magari sono al primo imbarco" ha concluso. Proprio a proposito della gestione di questi equipaggi, l'intervento di Silvia Denini si è incentrato sulle principali iniziative che Costa Crociere ha messo in atto per migliorare le condizioni di lavoro del proprio personale di bordo, che conta 15 mila persone, di cui oltre 2 mila italiani, provenienti da 70 paesi diversi. "Abbiamo implementato progetti di mentoring per accogliere e supportare i nuovi assunti, abbiamo riservato strutture come bar e palestra solo ai marittimi, e per loro organizziamo anche tour dedicati nei porti di sbarco, così come attività di intrattenimento ad hoc, tipo feste o competizioni sportive" ha detto la HR crew experience manager. La seconda parte del convegno si è concentrata sui marittimi impiegati sulle navi da carico: tutto un altro mondo, naturalmente, in cui il "benessere" è un concetto ancora davvero lontano. Numeri ridotti (con equipaggi magari da 10-15 persone), spazi angusti, interazione con colleghi e mondo esterno minore sia a bordo che a terra, dove spesso non si scende nemmeno a nave ferma viste le grandi distanze dei terminal dal centro città. "C'è il problema del fuso orario che cambia quasi ogni giorno per chi magari attraversa gli oceani in un senso o nell'altro, degli sbalzi di temperatura e clima anche estremi, pensiamo ad esempio a navi in servizio fra il Nord Europa e il Sud America, e anche quello del riposo compromesso, magari per le condizioni del mare. Ebbene nonostante tutto questo, al lavoro marittimo è ancora negato lo status di 'usurante', a dispetto di anni di battaglie con la politica" si è acceso Gianni Lettich, presidente nazionale del Collegio Capitani. Il suo collega Gabriele Padovan, ha riportato la propria esperienza (estrema) al comando di una bulk carrier in servizio fra l'Australia e la Cina, rimasta per sette mesi ferma nel Mar Giallo a causa prima del Covid e poi del blocco attuato nei porti cinesi. "Durante la pandemia abbiamo concordato con la compagnia di dotarci del supporto di uno psicologo, con sedute settimanali singole fatte da remoto: eravamo a 35 miglia da terra, senza alcuna certezza sulla data di sbarco, su altre navi in condizioni simili si sono registrati anche dei suicidi". Rodolfo Magosso, HR manager di Ignazio Messina & C. ha illustrato le iniziative messe in atto dalla compagnia di navigazione in favore del proprio personale navigante: "Ai nostri marittimi diamo delle Sim per mettersi in contatto con i familiari, abbiamo implementato indici di misurazione delle condizioni di sicurezza e lavoriamo su formazione e senso di appartenenza. A bordo abbiamo anche marittimi russi e ucraini imbarcati assieme, cerchiamo anche di alleggerire i lavoratori del notevole carico burocratico che hanno, come certificati e documenti". In chiusura Gian

Shipping Italy

Genova, Voltri

Enzo Duci, amministratore delegato di Esa Group, società specializzata nella gestione degli equipaggi, ha individuato i quattro fattori che a suo giudizio possono generare benessere nei lavoratori, spesso considerati "di serie B": certezza (economica, ma anche sui tempi di imbarco e sbarco), sicurezza (aumentata sulle navi di nuova generazione, sottolinea), riconoscimento (sociale, con grandi differenze fra aree come le Filippine, dove un marittimo è considerato un lavoratore privilegiato, e l'Italia, dove la professione anche in certe zone tradizionalmente "produttrici" di marittimi come Liguria, Campania e Sicilia ha meno fascino di un tempo) e relazioni (in riduzione, a causa del minore numero di marittimi impiegati su certe navi). Fra le note positive sono emersi anche i salari, mediamente in crescita per i lavoratori specie a livelli medio-alti, e il potere contrattuale, rafforzato quasi ovunque a livello mondiale.

Citta della Spezia

La Spezia

Porto: Cub la Spezia in stato di agitazione

Cub Trasporti la **Spezia** dichiara lo stato di agitazione, per i lavoratori del **porto**. Il sindacato spiega così la decisione: a seguito del verbale firmato in data 13.02.23 da Cisl e Uil, che ha modificato elementi contrattuali importanti di cui sono stati privati i lavoratori senza le dovute e precauzionali garanzie di salvaguardia e senza prevederne un legittimo e totale reintegro in caso di effettivo nuovo incremento dei traffici, già peraltro in atto". "Abbiamo sottolineato già nel precedente comunicato che le movimentazioni hanno subito un pesante calo nel periodo agosto/gennaio a causa del conflitto bellico e delle conseguenti incertezze dei mercati internazionali - precisa Cub -. Ciò non giustifica in nessun caso quanto è stato concordato, specialmente alla luce dell'effettiva ripresa dei traffici che si è verificata in questi ultimi mesi". La Cub Trasporti è totalmente in disaccordo con i punti del verbale: "Non riteniamo esserci i presupposti, guardando alla situazione attuale, della concessione di giornate di ferie, banca ore, R.o.I ed ex-festività, pianificate solo ed esclusivamente secondo le esigenze aziendali. La gestione dei Riposi Compensativi deve ritornare ad essere concordata con i lavoratori, tenendo presente le loro necessità personali e familiari, poiché questo istituto costituisce un elemento imprescindibile anche per quanto concerne la qualità della vita. La Compensazione in Adr, così come è stata siglata nell'accordo, ha portato ad un incremento spropositato ed ingiustificato della flessibilità, soprattutto considerando la situazione contingente, togliendo di fatto anche la reale possibilità di effettuare ore in straordinario". "Per tali motivazioni - conclude la nota - la Cub Trasporti ha attivato le procedure di raffreddamento al fine di arrivare ad un tentativo di conciliazione con l'azienda e ridiscutere i punti dell'accordo del 13.02.23 ad oggi in vigore. Comunicheremo ai lavoratori i contenuti dell'eventuale incontro e le possibili azioni in caso di esito negativo." Più informazioni.



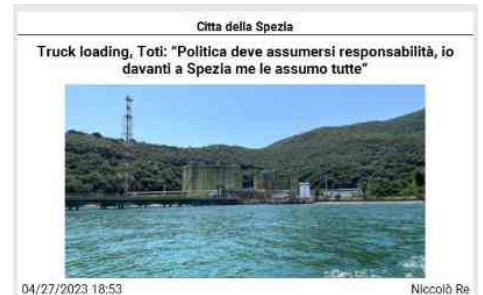
Città della Spezia

La Spezia

Truck loading, Toti: "Politica deve assumersi responsabilità, io davanti a Spezia me le assumo tutte"

Il centrodestra boccia i due ordini del giorno presentati dall'opposizione. Natale: "Consiglio comunale spezzino ha già deliberato in maniera unanime per bloccare il progetto, con una maggioranza di colore simile a quella che governa la Regione". Centi: "Nostri provvedimenti presentati per raccogliere voti? Parole presidente offensive". Ugolini: "Ostinazione giunta incomprensibile". Progetto di truck loading relativo al rigassificatore di Panigaglia affrontato oggi in Consiglio regionale, complici due ordini del giorno presentati dalle opposizioni. Uno, proposto dai consiglieri spezzini Paolo Ugolini (M5S), Roberto Centi (Lista Sansa) e Davide Natale (Pd-Art.1) sul rilascio dell'intesa sul progetto di Gnl Italia da parte della Regione; un altro, dal gruppo pentastellato, sulla riapertura della Valutazione di impatto ambientale (Via) per il progetto "comprensivo della nuova ipotesi di sbarco delle autobotti di Gnl al molo Enel del porto spezzino". Entrambi i documenti sono stati bocciati dal voto della maggioranza di centrodestra. "Oggi in consiglio regionale abbiamo ribadito nettamente la nostra posizione - così il consigliere Pd Davide Natale -: il trasferimento delle autobotti cariche di Gnl da una parte

all'altra del Golfo della Spezia tramite traghetti è incompatibile con la vita del golfo stesso. Già oggi tante attività insistono in quelle aree: il porto militare, il porto commerciale, le navi cariche di carburanti per gli oleodotti, il rigassificatore di Panigaglia e le navi gasiere che vi operano, insieme alla nautica da diporto e ai muscolai. Questo intervento non serve al **Sistema** Paese. Rappresenta il desiderio di un'azienda di ampliare i propri affari, di fronte ai quali non si può chiedere alla città di abbassare sempre la testa. Il Consiglio comunale della Spezia ha già deliberato in maniera unanime di bloccare il progetto di truck loading, con una maggioranza peraltro di colore simile a quella che governa la Regione. Il ruolo della Regione Liguria su questo tema non è secondario, visto che nomina un rappresentante all'interno del comitato di gestione dell'**Autorità** di **sistema portuale** e approva il piano regolatore **portuale** e perché deve poterci essere collaborazione tra istituzioni ed enti. La sensazione è che si faccia una cosa alla Spezia e se ne faccia un'altra a Genova, contando sul fatto che nessuno guardi a cosa succede nel consiglio regionale. Sono preoccupato perché non vi è pianificazione concordata con le istituzioni. Non si può lasciare la pianificazione del porto al primo che presenta domanda, sperando che di fronte non ci sia nessuno pronto a contestare quell'istanza. Serve concertazione con le **autorità** locali, solo così si può perseguire il bene collettivo e non lasciare esclusivamente campo agli interessi particolari". "Il presidente della Regione Toti ha detto oggi che si assume la piena e totale responsabilità delle politiche energetiche sul Golfo della Spezia - le parole del consigliere Roberto Centi -, cioè la piena e totale responsabilità anche politica dell'attraversamento



Il centrodestra boccia i due ordini del giorno presentati dall'opposizione. Natale: "Consiglio comunale spezzino ha già deliberato in maniera unanime per bloccare il progetto, con una maggioranza di colore simile a quella che governa la Regione". Centi: "Nostri provvedimenti presentati per raccogliere voti? Parole presidente offensive". Ugolini: "Ostinazione giunta incomprensibile". Progetto di truck loading relativo al rigassificatore di Panigaglia affrontato oggi in Consiglio regionale, complici due ordini del giorno presentati dalle opposizioni. Uno, proposto dai consiglieri spezzini Paolo Ugolini (M5S), Roberto Centi (Lista Sansa) e Davide Natale (Pd-Art.1) sul rilascio dell'intesa sul progetto di Gnl Italia da parte della Regione; un altro, dal gruppo pentastellato, sulla riapertura della Valutazione di impatto ambientale (Via) per il progetto "comprensivo della nuova ipotesi di sbarco delle autobotti di Gnl al molo Enel del porto spezzino". Entrambi i documenti sono stati bocciati dal voto della maggioranza di centrodestra. "Oggi in consiglio regionale abbiamo ribadito nettamente la nostra posizione - così il consigliere Pd Davide Natale -: il trasferimento delle autobotti cariche di Gnl da una parte all'altra del Golfo della Spezia tramite traghetti è incompatibile con la vita del golfo stesso. Già oggi tante attività insistono in quelle aree: il porto militare, il porto commerciale, le navi cariche di carburanti per gli oleodotti, il rigassificatore di Panigaglia e le navi gasiere che vi operano, insieme alla nautica da diporto e ai muscolai. Questo intervento non serve al Sistema Paese. Rappresenta il desiderio di un'azienda di ampliare i propri affari, di fronte ai quali non si può chiedere alla città di abbassare sempre la testa. Il Consiglio comunale della Spezia ha già deliberato in maniera unanime di bloccare il progetto di truck loading, con una maggioranza peraltro di colore simile a quella che governa la Regione. Il ruolo della Regione Liguria su questo tema non è secondario, visto che nomina un rappresentante all'interno del

Citta della Spezia

La Spezia

del golfo da parte di traghetti carichi di autocisterne di Gnl, dell'eventuale scelta del molo ex Enel come punto di approdo, e anche del progetto per cui da Panigaglia partiranno le navi per la Sardegna e per il rifornimento delle navi a Gnl di considerevole tonnellaggio. E ci ha accusato di presentare i provvedimenti contrari al progetto della Snam per raccogliere qualche voto in qualche quartiere di Spezia. Ne sono profondamente offeso, come cittadino e come rappresentante di un territorio che ha pagato e paga da sempre un prezzo altissimo al bene, anche energetico del Paese, e che non merita altre servitù così pesanti e durature. Da parte nostra, invece, ci batteremo ancora per impedire che questo scellerato progetto si realizzi con gli strumenti democratici dell'opposizione, che piaccia o no al presidente Toti ed ai suoi sodali". "L'andirivieni continuo nel golfo della Spezia da parte del Ro-Ro ferry e il conseguente sbarco e attraversamento dello specchio acqueo antistante l'abitato da parte delle autobotti cariche di Gnl, è pericoloso o non lo è? Toti può in tutta coscienza rispondere a questa domanda con dati certi, cercando almeno una volta di svestire i panni della propaganda? In buona sostanza, il presidente della Regione Liguria se la sente di assicurare gli spezzini, garantendo che non correranno rischi senza aver avviato le dovute verifiche?". Si apre così la nota del consigliere pentastellato Paolo Ugolini , primo firmatario dell'ordine del giorno per impegnare il presidente e la giunta a chiedere al ministero dell'ambiente di riaprire il procedimento di verifica di assoggettabilità a Via. "Basta con la litania della destra che accusa l'opposizione di essere quella del "no" - prosegue Ugolini -. Semplicemente chiediamo prudenza. Perché la destra non vuole attivare tutte le precauzioni per valutare se questo impianto può essere rischioso o meno per la popolazione? In aula, oggi, cosa non è risultato chiaro al presidente? Eppure, la domanda che poniamo da mesi è elementare: è accettabile che un progetto di questa portata non sia stato assoggettato a Via ordinaria? È accettabile che per lo stesso tipo di progetto sia stata invece adottata per il porto di Livorno?". Per Ugolini " l'ostinazione della giunta regionale è incomprensibile . Il presidente vive a ridosso del porto spezzino? No. Ci vivrebbe sapendo che l'area è a rischio di incidente rilevante? La Regione Liguria sta imponendo alla popolazione spezzina un progetto quantomeno lacunoso, certamente non condiviso, privo di un confronto democratico e soprattutto sprovvisto delle necessarie garanzie per permettere agli spezzini di sentirsi sicuri e tutelati. Sentendo Toti oggi in aula, non sorprende che venga poi contestato a suon di fischi nelle pubbliche piazze". Sulla riapertura della Via, impegno chiesto dalla mozione dei Cinque stelle, è intervenuto l'assessore competente Giacomo Giampedrone . "Regione Liguria ha fornito il suo contributo istruttorio al ministero della Transizione ecologica nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla Via nazionale. Questo procedimento si è concluso con la determinazione ministeriale del 23 giugno 2022 con esito l'esclusione dalla Via nazionale; quindi parliamo di una competenza diretta all'interno del ministero. La modifica progettuale descritta nell'ordine del giorno consiste nella sostituzione o aggiunta di un pontile del porto della Spezia rispetto ai due per i quali è stata espressa la compatibilità ambientale; in questo caso le modifiche/estensione degli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare le prestazioni ambientali

Citta della Spezia

La Spezia

del progetto per il quale è stata espressa compatibilità ambientale, devono essere sottoposte a valutazione preliminare tramite uno strumento diverso da quello richiesto nell'ordine del giorno, cioè non la revisione e la riapertura della Via, ma il cosiddetto strumento delle liste di controllo: non lo dice la Regione, ma il Dlgs 152 del 2006. Qualora non ritenesse l'intervento migliorativo, invece, lo stesso proponente lo potrebbe sottoporre a Via. Trattandosi di procedimento a carattere nazionale, questa procedura di valutazione su istanza del proponente viene svolta direttamente dal ministero dell'Ambiente, che immagino l'avrà fatta, a meno che non pensiamo che non svolga la sua competenza. Voglio altresì ribadire che agli atti del Dipartimento Ambiente e Protezione civile non solo non è mai arrivata l'istanza di revisione, ma nemmeno sono arrivati i contributi istruttori su procedure di valutazione preliminare tramite liste di controllo. Quindi il ministero ha ritenuto di non dover agire tramite liste di controllo tantomeno con una revisione della Valutazione di impatto ambientale. L'ordine del giorno quindi è extra petitum rispetto alle competenze, alle responsabilità e anche alla disponibilità della Regione di ragionare con gli organi dello Stato, in quanto la competenza è del ministero dell'Ambiente". Intervenuto nel dibattito anche il presidente Giovanni Toti. "Credo che la politica debba assumersi tutte le responsabilità, e io sono qua a chiedere alla mia maggioranza convintamente di respingere entrambi gli ordini del giorno, per ragioni squisitamente politiche. Temo che se questa discussione andrà avanti qua o in altri consigli elettivi, la politica non sarà in grado di dare risposte e questo Paese difficilmente riuscirà a salvarsi. Perché questo è un Paese che piange per l'assenza di una politica energetica negli ultimi trent'anni, e poi non si vuole il rigassificatore o non si vogliono politiche che agevolino l'utilizzo al meglio di un rigassificatore. Ma potrei dire anche che questo è un Paese in cui si dice che le procedure amministrative sono troppo lunghe per essere competitivi nel mondo, e invece si vogliono ripetere le stesse procedure amministrative che hanno già consentito con esito positivo un'attività; quindi o consideriamo questo un Paese o allo sbando o consideriamo che i tecnici abbiano fatto il loro lavoro mettendo i timbri e i bolli dove si potevano mettere: se qualcuno pensa di mettere a rischio la vita di una popolazione autorizzando pratiche che non sono legali, non è questa la sede per discuterne, ma è la Procura della Repubblica. Se discutiamo qui, discutiamo di politica, e io credo che la politica debba assumersi le responsabilità e mi fa onestamente venire qualche dubbio che un partito grande, che ha avuto responsabilità di governo, che in qualche modo dovrebbe trainare per le sue politiche progressive lo sviluppo di un Paese (il riferimento è al Pd, ndr) continui a dire che certe cose non vanno fatte. Un motivo per non fare una cosa c'è sempre così come quello per farne un'altra: ma credo che sia il modo migliore per svincolarsi dalle responsabilità, responsabilità che noi ci assumiamo fino in fondo; se questo Paese ha bisogno di una politica energetica nuova, la Liguria ci sarà; se il Paese ha bisogno di una politica nuova sui rifiuti - ne parliamo tutti i giorni, ma poi gli impianti non li vuole nessuno sotto casa - questa Regione gli impianti li fa; se c'è bisogno di semplificare le pratiche amministrative, questa Regione le semplificherà il più possibile e soprattutto non le duplicherà per far sì che qualcuno racimoli

Citta della Spezia

La Spezia

qualche voto in qualche quartiere della città, perché questo è qualcosa che fa danno all'intera collettività. Se oggi, come leggiamo sul Sole24Ore , la Liguria traina l'economia italiana subito dopo la Lombardia per crescita dei redditi e del Pil credo lo si debba ad un approccio serio, per cui non si ha paura del business , e La Spezia è la provincia che traina di più l'economia ligure insieme a quella di Genova . Credo che questo faccia parte anche di quelle scelte che talvolta significano assumersi un po' di responsabilità: io queste responsabilità me le assumo tutte davanti alla città della Spezia, al Consiglio comunale della Spezia e al Consiglio regionale, e ne faccio elemento qualificante della mia azione politica, per cui chiedo un voto compatto e convinto contro questi ordini del giorno da parte di tutta la mia maggioranza". Voto, come detto, arrivato, con ambo le iniziative politiche respinte.

Informare

La Spezia

Nel quarto trimestre del 2022 i traffici dei container movimentati in Germania e Italia da Eurogate e Contship Italia sono calati del -12,8% e -9,2%

In crescita del +13,4% i volumi movimentati nel **porto** marocchino di Tanger Med. Lo scorso anno il traffico dei container movimentato dalle società terminaliste Eurogate e da Contship Italia è diminuito del -3,5% rispetto al 2022, riduzione a cui non è corrisposto un calo dei ricavi dei gruppi tedeschi Eurokai e BLG Logistics che possiedono ciascuna il 50% del capitale di Eurogate che a sua volta detiene il 33,4% di Contship Italia il cui restante 66,6% è di proprietà di Eurokai. Complessivamente nel 2022 i terminal portuali gestiti da Eurogate e da Contship Italia hanno movimentato 11,86 milioni di teu rispetto a 12,30 milioni di teu nell'anno precedente, con una diminuzione che risulta pari a -2,8% non includendo nel totale del 2021 gli 89mila teu movimentati dalla società terminalista portoghese Liscont che alla fine dell'anno è stata ceduta alla Yilport Iberia. La riduzione dei volumi di traffico avvenuta nel 2022 è stata generata dalla flessione dei container movimentati dai terminal portuali delle due società in Germania e in Italia nonché dal calo registrato anche dagli altri terminal esteri ad eccezione dei volumi movimentati dalle partecipate Eurogate Tangier e Tangier Alliance nel **porto** marocchino di Tanger Med. In particolare, in Germania il traffico totale è stato pari a 7,29 milioni di teu, con una accentuata diminuzione del -8,3% rispetto al 2021 dovuta alla riduzione dei volumi movimentati dai terminal del gruppo nei porti di Bremerhaven, Amburgo e Wilhelmshaven che sono risultati pari rispettivamente a 4,58 milioni di teu (-9,1%), 2,03 milioni di teu (-7,7%) e 683mila teu (-4,1%). Più contenuta la flessione del traffico nei terminal italiani del gruppo operati da Contship Italia che hanno movimentato globalmente 1,66 milioni di teu (-5,7%), con cali dei volumi movimentati nel **porto** di La **Spezia**, dove il totale è stato di 1,15 milioni di teu (-9,2%), e nel **porto** di Salerno, dove sono stati movimentati 314mila teu (-0,7%), mentre il traffico è cresciuto del +9,1% al Terminal Container Ravenna (TCR) del **porto** di Ravenna dove sono stati movimentati 200mila teu (+9,1%). Nel **porto** di Tanger Med le due partecipate hanno movimentato 2,52 milioni di teu, con un rilevante incremento del +22,3% sul 2021, mentre nel **porto** di Limassol il traffico è diminuito del -7,9% scendendo a 372mila teu e i volumi movimentati dalla partecipata Ust-Luga Container Terminal (ULCT) nel **porto** russo di Ust-Luga sono calati del -38,2% a causa delle sanzioni contro la Russia e sono scesi a 18mila teu. La riduzione del traffico di 11,86 milioni di contenitori movimentato complessivamente nel 2022 è stata generata dalle diminuzioni del -0,5%, -4,0%, -1,8% e -7,9% dei traffici movimentati rispettivamente nel primo, secondo, terzo e quarto trimestre dell'anno rispetto agli stessi periodi del 2021. Nell'ultimo trimestre del 2022, che ha accusato la flessione più accentuata, sono stati movimentati globalmente 2,80 milioni di teu. In quest'ultimo periodo i terminal tedeschi hanno movimentato 1,72 milioni di teu (-12,8%),



In crescita del +13,4% i volumi movimentati nel porto marocchino di Tanger Med. Lo scorso anno il traffico dei container movimentato dalle società terminaliste Eurogate e da Contship Italia è diminuito del -3,5% rispetto al 2022, riduzione a cui non è corrisposto un calo dei ricavi dei gruppi tedeschi Eurokai e BLG Logistics che possiedono ciascuna il 50% del capitale di Eurogate che a sua volta detiene il 33,4% di Contship Italia il cui restante 66,6% è di proprietà di Eurokai. Complessivamente nel 2022 i terminal portuali gestiti da Eurogate e da Contship Italia hanno movimentato 11,86 milioni di teu rispetto a 12,30 milioni di teu nell'anno precedente, con una diminuzione che risulta pari a -2,8% non includendo nel totale del 2021 gli 89mila teu movimentati dalla società terminalista portoghese Liscont che alla fine dell'anno è stata ceduta alla Yilport Iberia. La riduzione dei volumi di traffico avvenuta nel 2022 è stata generata dalla flessione dei container movimentati dai terminal portuali delle due società in Germania e in Italia nonché dal calo registrato anche dagli altri terminal esteri ad eccezione dei volumi movimentati dalle partecipate Eurogate Tangier e Tangier Alliance nel porto marocchino di Tanger Med. In particolare, in Germania il traffico totale è stato pari a 7,29 milioni di teu, con una accentuata diminuzione del -8,3% rispetto al 2021 dovuta alla riduzione dei volumi movimentati dai terminal del gruppo nei porti di Bremerhaven, Amburgo e Wilhelmshaven che sono risultati pari rispettivamente a 4,58 milioni di teu (-9,1%), 2,03 milioni di teu (-7,7%) e 683mila teu (-4,1%). Più contenuta la flessione del traffico nei terminal italiani del gruppo operati da Contship Italia che hanno movimentato globalmente 1,66 milioni di teu (-5,7%), con cali dei volumi movimentati nel porto di La Spezia, dove il totale è stato di 1,15 milioni di teu (-9,2%), e nel porto di Salerno, dove sono stati movimentati 314mila teu (-0,7%), mentre il traffico è cresciuto del +9,1% al Terminal Container Ravenna (TCR) del porto di Ravenna dove sono stati movimentati 200mila teu (+9,1%). Nel porto di Tanger Med le due partecipate hanno movimentato 2,52 milioni di teu, con un rilevante incremento del +22,3% sul 2021, mentre nel porto di Limassol il traffico è diminuito del -7,9% scendendo a 372mila teu e i volumi movimentati dalla partecipata Ust-Luga Container Terminal (ULCT) nel porto russo di Ust-Luga sono calati del -38,2% a causa delle sanzioni contro la Russia e sono scesi a 18mila teu. La riduzione del traffico di 11,86 milioni di contenitori movimentato complessivamente nel 2022 è stata generata dalle diminuzioni del -0,5%, -4,0%, -1,8% e -7,9% dei traffici movimentati rispettivamente nel primo, secondo, terzo e quarto trimestre dell'anno rispetto agli stessi periodi del 2021. Nell'ultimo trimestre del 2022, che ha accusato la flessione più accentuata, sono stati movimentati globalmente 2,80 milioni di teu. In quest'ultimo periodo i terminal tedeschi hanno movimentato 1,72 milioni di teu (-12,8%),

Informare

La Spezia

di cui 1,10 milioni di teu a Bremerhaven (-7,9%), 450mila teu ad Amburgo (-17,2%) e 165mila teu a Wilhelmshaven (-27,8%); in Italia il traffico totale è stato di 384mila teu (-9,2%), di cui 255mila teu nel **porto** della **Spezia** (-12,0%), 88mila teu in quello di Salerno (+3,7%) e 42mila teu nel **porto** di Ravenna (-15,4%); inoltre a Limassol sono stati movimentati 84mila teu (-11,1%) e nel **porto** marocchino di Tanger Med 609mila teu (+13,4%). Nell'esercizio annuale 2022 Eurokai ha registrato ricavi pari a 247,6 milioni di euro, con un rialzo del +6,1% sull'esercizio precedente. L'utile operativo è stato di 61,5 milioni (+1,2%) e l'utile netto di 113,5 milioni di euro (+19,5%). Nel 2022 il gruppo BLG Logistics ha totalizzato ricavi pari a 1,12 miliardi di euro (+6,5%), un utile operativo di 64,6 milioni (+5,0%) e un utile netto di 51,6 milioni di euro (+2,1%).

Itelyum, confermato il closing con Petrokan per l'acquisizione del controllo di Secomar e di Ambiente Mare, player di primo piano nella gestione ambientale del porto di Ravenna

Itelyum, leader nazionale e player internazionale nella gestione, riciclo e valorizzazione dei rifiuti, controllata da Stirling Square e partecipata da DBAG, ha concluso l'acquisizione della partecipazione di maggioranza da Petrokan di Secomar S.p.A. e di Ambiente Mare S.p.A. Itelyum, realtà con circa 1.300 persone al suo interno, 35.000 clienti in oltre 60 Paesi e 600 milioni di euro di ricavi annui, rafforza la propria posizione nel settore dei rifiuti e della gestione ambientale nell'ambito portuale, assumendo una posizione di rilievo nel porto di Ravenna, infrastruttura in crescita, che con + 12% nel 2022 in termini di performance occupa il terzo posto tra i porti in Italia. Itelyum consolida il segmento di mercato nei servizi portuali e marittimi nell'Adriatico dove è già protagonista attraverso Itelyum Sea FVG (ex Gruppo Crismani). "Con Secomar e Ambiente Mare - ha commentato Marco Codognola Amministratore Delegato e Direttore Generale di Itelyum - il Gruppo compie un ulteriore salto di qualità, logistica e strategica, nella gestione ambientale in ambito portuale e marino. Assieme a Manlio Cirilli abbiamo già definito una road map che delinea un percorso di crescita che beneficerà delle sinergie

con le altre nostre 28 società e 32 siti operativi". "Si apre una stagione nuova anche per Petrokan, con progetti sfidanti che siamo certi porteranno valore aggiunto alla compagine di Itelyum" - ha dichiarato Manlio Cirilli, Presidente e Amministratore Delegato di Petrokan. "Secomar in qualità di socio operativo di Castalia - aggiunge Cirilli - svolge anche attività di disinquinamento marino che includono, tra l'altro, anche il recupero delle plastiche dalle superfici marine. Itelyum porterà impulso alle attività di Secomar, anche in nuove filiere ed attività sempre legate al mare. Ambiente Mare, grazie all'integrazione in Itelyum, potrà d'ora in poi offrire ai propri clienti servizi a 360° per la gestione ed il recupero di tutti i loro rifiuti industriali, così come per tutte le loro esigenze ambientali". "Infine sono lieto - prosegue Cirilli - di trovare in Itelyum i nostri omologhi triestini, con cui svilupperemo sinergie nell'Adriatico".



Itelyum, leader nazionale e player internazionale nella gestione, riciclo e valorizzazione dei rifiuti, controllata da Stirling Square e partecipata da DBAG, ha concluso l'acquisizione della partecipazione di maggioranza da Petrokan di Secomar S.p.A. e di Ambiente Mare S.p.A. Itelyum, realtà con circa 1.300 persone al suo interno, 35.000 clienti in oltre 60 Paesi e 600 milioni di euro di ricavi annui, rafforza la propria posizione nel settore dei rifiuti e della gestione ambientale nell'ambito portuale, assumendo una posizione di rilievo nel porto di Ravenna, infrastruttura in crescita, che con + 12% nel 2022 in termini di performance occupa il terzo posto tra i porti in Italia. Itelyum consolida il segmento di mercato nei servizi portuali e marittimi nell'Adriatico dove è già protagonista attraverso Itelyum Sea FVG (ex Gruppo Crismani). "Con Secomar e Ambiente Mare - ha commentato Marco Codognola Amministratore Delegato e Direttore Generale di Itelyum - il Gruppo compie un ulteriore salto di qualità, logistica e strategica, nella gestione ambientale in ambito portuale e marino. Assieme a Manlio Cirilli abbiamo già definito una road map che delinea un percorso di crescita che beneficerà delle sinergie con le altre nostre 28 società e 32 siti operativi". "Si apre una stagione nuova anche per Petrokan, con progetti sfidanti che siamo certi porteranno valore aggiunto alla compagine di Itelyum" - ha dichiarato Manlio Cirilli, Presidente e Amministratore Delegato di Petrokan. "Secomar in qualità di socio operativo di Castalia - aggiunge Cirilli - svolge anche attività di disinquinamento marino che

Shipping Italy

Ravenna

Itelyum cresce in Adriatico completando le acquisizioni di Secomar e Ambiente Mare

Per la società attiva nella gestione, riciclo e valorizzazione dei rifiuti si tratta della seconda serie di acquisizioni nel settore portuale dopo quella del gruppo triestino Crismani

di Redazione SHIPPING ITALY 27 Aprile 2023 Come previsto due mesi fa, si è perfezionata in questi giorni l'acquisizione da parte di Itelyum delle società Secomar e Ambiente Mare, parte del gruppo Petrokan della famiglia Cirilli. Per Itelyum, attiva nella gestione, riciclo e valorizzazione dei rifiuti e controllata da Stirling Square e partecipato da Dbag, si tratta della seconda acquisizione nel settore portuale dopo quella del gruppo triestino Crismani, che ne amplia il raggio di azione da **Trieste**, Monfalcone e San Giorgio di Nogaro a Ravenna.

Qui Secomar svolge attività di prevenzione, pulizia e bonifica dell'acque marine, oltre che raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti liquidi prodotti dalle navi, con 5,1 milioni di euro di ricavi nel 2021, un ebitda di 2,6 milioni e liquidità netta per 2,8 milioni, mentre Ambiente Mare possiede e gestisce un impianto di trattamento di rifiuti liquidi speciali, oli e fanghi, pericolosi e non pericolosi, con ricavi 2021 per 3 milioni di euro, un ebitda di circa 43 mila euro e liquidità netta per un milione. "Con Secomar e Ambiente Mare - ha commentato Marco Codognola Amministratore Delegato e Direttore Generale di Itelyum - il gruppo compie un ulteriore salto di qualità, logistica e strategica, nella gestione

ambientale in ambito portuale e marino. Assieme a Manlio Cirilli abbiamo già definito una road map che delinea un percorso di crescita che beneficerà delle sinergie delle altre nostre 28 società e 32 siti operativi". "Si apre una stagione nuova anche per Petrokan, con progetti sfidanti che siamo certi porteranno valore aggiunto alla compagine di Itelyum" ha dichiarato Manlio Cirilli, presidente e amministratore delegato di Petrokan. "Secomar in qualità di socio operativo di Castalia svolge anche attività di disinquinamento marino che includono, tra l'altro, anche il recupero delle plastiche dalle superfici marine. Itelyum porterà impulso alle attività di Secomar, anche in nuove filiere ed attività sempre legate al mare. Ambiente Mare, grazie all'integrazione in Itelyum, potrà d'ora in poi offrire ai propri clienti servizi a 360° per la gestione ed il recupero di tutti i loro rifiuti industriali, così come per tutte le loro esigenze ambientali".



L'Interporto Vespucci inaugura il Magazzino del Freddo

"Una struttura unica dedicata alla merce congelata che, inserita nella Cold Chain, completa l'offerta di servizi alla merce refrigerata nel panorama portuale livornese"

Livorno - L'Interporto Vespucci si arricchisce oggi del Magazzino del Freddo. Il Cold Village è "un centro servizi di riferimento per la merce fresca e surgelata, una catena del freddo a chilometro zero che garantisce un'efficienza e una performance di scarico delle navi senza precedenti - secondo l'azienda - Una struttura unica dedicata alla merce congelata che, inserita nella Cold Chain, completa l'offerta di servizi alla merce refrigerata nel panorama portuale livornese". "Un progetto unico nel Mediterraneo, una struttura di servizi di riferimento per le grandi compagnie del settore frutta che usufruiranno del suo completamento per dirottare sul **porto** di **Livorno** importanti traffici trans-oceanici attualmente gestiti all'estero o settorializzati in svariati scali marittimi nazionali. Queste le caratteristiche dell'area: 7.500 mq di magazzini con celle frigorifere per alimenti refrigerati | da 0° a 14°C 2.000 mq di magazzini per merce surgelata | fino a -30° 3.000 mq di magazzini per celle condizionate per la maturazione e trattamento della frutta (banane) 1.000 mq centro di controllo della merce in import, sdoganamento e visite".



Pnrr: protocollo tra guardia finanza Marche e Adsp

Siglato da comandante regionale Barbero e presidente Garofalo

(ANSA) - ANCONA, 27 APR - Il Comando Regionale Marche della Guardia di Finanza e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale hanno sottoscritto oggi un protocollo d'intesa diretto a implementare un tempestivo flusso informativo a favore delle Fiamme Gialle, quale forza di polizia economico-finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale e unionale, al fine di rafforzare il sistema di monitoraggio e controllo delle misure previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e contrastare ogni condotta illecita, con riferimento ai porti delle Marche. L'accordo, che avrà durata fino al 2026, siglato presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale di Ancona, dal comandante Regionale, gen. b. Alessandro Barbera, e dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Vincenzo Garofalo - informa una nota -, muove dalla comune convinzione che misure di investimento senza precedenti come quelle previste dal Pnrr, "destinate a rilanciare la crescita del Paese, richiedano la più stretta sinergia tra le entità pubbliche coinvolte, in linea anche con quanto disposto dalle norme europee che espressamente prevedono l'adozione di opportune misure per garantire un corretto e conforme utilizzo dei fondi". L'Autorità di Sistema Portuale fornirà i dati e le risultanze disponibili ritenuti utili per l'attività di controllo, comunicando gli elementi riscontrati nell'esercizio delle proprie funzioni e segnalando eventuali anomalie meritevoli di analisi e approfondimenti. La guardia di finanza potrà utilizzare i dati e gli elementi acquisiti per orientare l'azione di prevenzione, ricerca e repressione degli illeciti economici e finanziari, comunicando, nel caso di accertamento di irregolarità o frodi, le specifiche informazioni rilevate, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza. L'intesa prevede che le due istituzioni sviluppino ogni utile iniziativa di carattere formativo attraverso incontri e corsi, per favorire lo scambio di esperienze maturate nei vari settori interessati. Prevista anche una governance operativa con referenti per l'Adsp il segretario generale e il dirigente della Direzione Tecnica e, per la guardia di finanza, il capo di stato maggiore del Comando regionale e il comandante del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Ancona. (ANSA).



Siglato da comandante regionale Barbero e presidente Garofalo slide of 1 (ANSA) - ANCONA, 27 APR - Il Comando Regionale Marche della Guardia di Finanza e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale hanno sottoscritto oggi un protocollo d'intesa diretto a implementare un tempestivo flusso informativo a favore delle Fiamme Gialle, quale forza di polizia economico-finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale e unionale, al fine di rafforzare il sistema di monitoraggio e controllo delle misure previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e contrastare ogni condotta illecita, con riferimento ai porti delle Marche. L'accordo, che avrà durata fino al 2026, siglato presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale di Ancona, dal comandante Regionale, gen. b. Alessandro Barbera, e dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Vincenzo Garofalo - informa una nota -, muove dalla comune convinzione che misure di investimento senza precedenti come quelle previste dal Pnrr, "destinate a rilanciare la crescita del Paese, richiedano la più stretta sinergia tra le entità pubbliche coinvolte, in linea anche con quanto disposto dalle norme europee che espressamente prevedono l'adozione di opportune misure per garantire un corretto e conforme utilizzo dei fondi". L'Autorità di Sistema Portuale fornirà i dati e le risultanze disponibili ritenuti utili per l'attività di controllo, comunicando gli elementi riscontrati nell'esercizio delle proprie funzioni e segnalando eventuali anomalie meritevoli di analisi e approfondimenti. La guardia di finanza potrà utilizzare i dati e gli elementi acquisiti per orientare l'azione di prevenzione, ricerca e repressione degli illeciti economici e finanziari, comunicando, nel caso di accertamento di irregolarità o frodi, le specifiche informazioni rilevate, ai fini

Ancona, Fincantieri consegna la nave da crociera "Viking Saturn"

ANCONA - La compagnia armatoriale Viking Cruises con sede in Svizzera, Basilea, ha preso in consegna presso lo stanbilitamento Fincantieri di **Ancona** la nave da crociera "Viking Saturn". La nuova nave, decima unità della classe, si posizionerà nel segmento di mercato di navi di piccole dimensioni, con una stazza lorda di circa 47.800 tonnellate, 465 cabine e la capacità di ospitare a bordo 930 passeggeri. Viking Saturn è stata progettata dagli interior designer di Rottet Studios (Los Angeles) e di SMC Design (Londra) con uno stile scandinavo moderno, caratterizzato da un'eleganza sofisticata. Oltre alle cabine tutte con veranda la nave dispone di spaziose suite con ampi affacci, due piscine, di cui una infinity pool a poppa, numerose opzioni per cenare all'aperto e una spa progettata secondo la tradizione del benessere scandinavo, con una sauna e una grotta della neve. Le navi Viking rispondono alle normative in tema di navigazione, sono fornite dei più moderni sistemi di sicurezza, compreso il "safe return to port", e sono certificate dal Lloyd's Register sin dalla prima unità consegnata nel 2015. Sono inoltre dotate di motori ad alta efficienza, idrodinamica e carena ottimizzate con conseguente abbattimento dei consumi e sistemi che riducono al minimo l'inquinamento dei gas di scarico e che soddisfano le più severe normative ambientali.



Informare

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Accordo Guardia di Finanza - AdSP dell'Adriatico Centrale per il contrasto alle frodi nell'utilizzo delle risorse del PNRR

Oggi il Comando Regionale Marche della Guardia di Finanza e l'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale** di Ancona hanno sottoscritto un protocollo d'intesa, che avrà durata fino a dicembre 2026, diretto a implementare un tempestivo flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, quale forza di polizia economico-finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale e unionale, al fine di rafforzare il **sistema** di monitoraggio e controllo delle misure previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e contrastare ogni condotta illecita, con riferimento ai porti presenti nella regione Marche. L'accordo muove dalla comune convinzione che misure di investimento senza precedenti come quelle previste dal PNRR, destinate a rilanciare la crescita del Paese, richiedano la più stretta sinergia tra le entità pubbliche coinvolte, in linea anche con quanto disposto dalle norme europee che espressamente prevedono l'adozione di opportune misure per garantire un corretto e conforme utilizzo dei fondi. Nell'ambito del protocollo, siglato dal comandante regionale della Guardia di Finanza, generale di brigata Alessandro Barbera, e dal presidente dell'AdSP, Vincenzo Garofalo, l'**Autorità di Sistema Portuale** di Ancona fornirà i dati e le risultanze disponibili ritenuti utili per l'attività di controllo, comunicando gli elementi riscontrati nell'esercizio delle proprie funzioni e segnalando eventuali anomalie meritevoli di analisi e approfondimenti. A sua volta, la Guardia di Finanza potrà utilizzare i dati e gli elementi acquisiti per orientare l'azione di prevenzione, ricerca e repressione degli illeciti economici e finanziari, comunicando, nel caso di accertamento di irregolarità o frodi, nel rispetto delle disposizioni in tema di riservatezza delle indagini, le specifiche informazioni rilevate, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza. Inoltre l'intesa prevede che le due istituzioni sviluppino ogni utile iniziativa di carattere formativo attraverso incontri e corsi, per favorire lo scambio di esperienze maturate nei vari settori interessati.



Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Protocollo d'intesa tra l'AdSP del Mare Adriatico Centrale e il Comando Guardia di Finanza di Ancona per il controllo nell'utilizzo delle risorse PNRR

L'intesa firmata oggi dal Presidente Ing. Vincenzo Garofalo e dal Comandante Regionale della GdF Generale B. Alessandro Barbera Il Comando Regionale Marche della Guardia di Finanza e l'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale** di Ancona hanno sottoscritto un protocollo d'intesa diretto a implementare un tempestivo flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, specializzata nella tutela della spesa pubblica, al fine di rafforzare il monitoraggio dei fondi del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e contrastare ev condotte illecite, con riferimento ai porti presenti nella regione Marche L'accordo, siglato presso la sede dell'**Autorità di Sistema Portuale** di Ancona, dal Comandante Regionale, Gen. B. Alessandro Barbera, e dal Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale**, Ing. Vincenzo Garofalo, muove dalla comune convinzione che misure di investimento senza precedenti come quelle previste dal PNRR, destinate a rilanciare la crescita del Paese, richiedano la più stretta sinergia tra le entità pubbliche coinvolte, in linea anche con quanto disposto dalle norme europee che espressamente prevedono l'adozione di opportune misure per garantire un corretto e conforme utilizzo dei fondi. Nell'ambito del protocollo, l'**Autorità di Sistema Portuale** di Ancona fornirà i dati e le risultanze disponibili ritenuti utili per l'attività di controllo, comunicando gli elementi riscontrati nell'esercizio delle proprie funzioni e segnalando eventuali anomalie meritevoli di analisi e approfondimenti. A sua volta, la Guardia di Finanza potrà utilizzare i dati e gli elementi acquisiti per orientare l'azione di prevenzione, ricerca e repressione degli illeciti economici e finanziari, comunicando, nel caso di accertamento di irregolarità o frodi, nel rispetto delle disposizioni in tema di riservatezza delle indagini, le specifiche informazioni rilevate, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza. L'intesa prevede che le due Istituzioni sviluppino ogni utile iniziativa di carattere formativo attraverso incontri e corsi, per favorire lo scambio di esperienze maturate nei vari settori interessati. Il protocollo prevede, inoltre, una collaborazione strutturata anche sul piano della governance operativa dell'intesa: per le attività previste sono individuati quali referenti per l'**Autorità di Sistema Portuale** di Ancona il Segretario Generale e il Dirigente della Direzione Tecnica e, per la Guardia di Finanza, il Capo di Stato Maggiore del Comando Regionale e il Comandante del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Ancona. L'accordo oggi formalizzato, che avrà durata fino a dicembre 2026, si inserisce, quindi, in una più ampia cornice di attenzione istituzionale al corretto impiego delle risorse pubbliche sul territorio regionale, che vede la Guardia di Finanza e l'**Autorità di Sistema Portuale** di Ancona fortemente impegnate, secondo le rispettive attribuzioni.



AdSp Mar Adriatico Centrale e Guardia di Finanza, accordo anti frodi

ANCONA Il Comando Regionale Marche della Guardia di Finanza e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale di Ancona hanno sottoscritto un protocollo d'intesa diretto a implementare un tempestivo flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, quale Forza di Polizia economico-finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale e unionale, al fine di rafforzare il sistema di monitoraggio e controllo delle misure previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e contrastare ogni condotta illecita, con riferimento ai porti presenti nella regione Marche. L'accordo, siglato presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale di Ancona, dal Comandante Regionale, Gen. B. Alessandro Barbera, e dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Ing. Vincenzo Garofalo, muove dalla comune convinzione che misure di investimento senza precedenti come quelle previste dal PNRR, destinate a rilanciare la crescita del Paese, richiedano la più stretta sinergia tra le entità pubbliche coinvolte, in linea anche con quanto disposto dalle norme europee che espressamente prevedono l'adozione di opportune misure per garantire un corretto e conforme utilizzo dei fondi. Nell'ambito del protocollo, l'Autorità di Sistema Portuale di Ancona fornirà i dati e le risultanze disponibili ritenuti utili per l'attività di controllo, comunicando gli elementi riscontrati nell'esercizio delle proprie funzioni e segnalando eventuali anomalie meritevoli di analisi e approfondimenti. A sua volta, la Guardia di Finanza potrà utilizzare i dati e gli elementi acquisiti per orientare l'azione di prevenzione, ricerca e repressione degli illeciti economici e finanziari, comunicando, nel caso di accertamento di irregolarità o frodi, nel rispetto delle disposizioni in tema di riservatezza delle indagini, le specifiche informazioni rilevate, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza. L'intesa prevede che le due Istituzioni sviluppino ogni utile iniziativa di carattere formativo attraverso incontri e corsi, per favorire lo scambio di esperienze maturate nei vari settori interessati. Il protocollo prevede, inoltre, una collaborazione strutturata anche sul piano della governance operativa dell'intesa: per le attività previste sono individuati quali referenti per l'Autorità di Sistema Portuale di Ancona il Segretario Generale e il Dirigente della Direzione Tecnica e, per la Guardia di Finanza, il Capo di Stato Maggiore del Comando Regionale e il Comandante del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Ancona. L'accordo oggi formalizzato, che avrà durata fino a dicembre 2026, si inserisce, quindi, in una più ampia cornice di attenzione istituzionale al corretto impiego delle risorse pubbliche sul territorio regionale, che vede la Guardia di Finanza e l'Autorità di Sistema Portuale di Ancona fortemente impegnate, secondo le rispettive attribuzioni.



Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Comunicato Stampa AdSP, resoconto della seduta del Comitato di Gestione. Approvato il Bilancio consuntivo 2022

(AGENPARL) - gio 27 aprile 2023 COMUNICATO STAMPA AdSP, resoconto della seduta del Comitato di Gestione. Approvato il Bilancio consuntivo 2022

Musolino: "Dopo un percorso iniziato in salita con una eredità di bilancio disastroso, per il secondo anno consecutivo chiudiamo l'ultimo esercizio finanziario in attivo con un avanzo di quasi un milione di euro" Civitavecchia 27 aprile 2023 - Si è tenuta questa mattina la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del **Mar Tirreno Centro Settentrionale** presieduta da **Pino Musolino**.

Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, **Pino Lotto**. Il Comitato di Gestione ha approvato all'unanimità, con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, il Bilancio Consuntivo del 2022 e successivamente il Bilancio di Sostenibilità. Sono stati anche approvati sempre all'unanimità le autorizzazioni art. 16 legge 84/94 per l'anno 2023 e le modifiche ed integrazioni al regolamento sull'amministrazione delle aree demaniali marittime dell'AdSP MTCS.

"Sono cautamente soddisfatto - sottolinea **Pino Musolino** Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** - che per il secondo anno chiudiamo con un avanzo di quasi un milione di euro l'esercizio finanziario. Ci tengo a sottolineare che siamo partiti in salita con una situazione finanziaria disastrosa e in due anni abbiamo riportato i conti in ordine ricostituendo l'equilibrio strutturale del bilancio dell'ente". "Questo è un segnale forte della grande ed incisiva azione di risanamento economico finanziario svolta dall'amministrazione - conclude il Presidente **Musolino** - che non deve farci dormire sonni tranquilli ma dobbiamo essere vigili e prudenti anche per il futuro, sempre con ottimismo per l'ottimo lavoro svolto fino ad oggi e per quanto abbiamo intenzione di fare nel lungo termine, attraendo nuovi traffici che costituiscano possibilità alternative per le entrate dell'Ente. Un risultato concreto sul lavoro avviato dall'amministrazione per il quale ringrazio il Segretario Generale Paolo Riso, tutti gli uffici dell'ente e, non ultimo, il Comitato di Gestione che ha compreso e **sorretto con grande disponibilità gli interventi introdotti**".



(AGENPARL) - gio 27 aprile 2023 COMUNICATO STAMPA AdSP resoconto della seduta del Comitato di Gestione. Approvato il Bilancio consuntivo 2022 Musolino: "Dopo un percorso iniziato in salita con una eredità di bilancio disastroso, per il secondo anno consecutivo chiudiamo l'ultimo esercizio finanziario in attivo con un avanzo di quasi un milione di euro" Civitavecchia 27 aprile 2023 - Si è tenuta questa mattina la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Comitato di Gestione all'unanimità, con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, il Bilancio C 2022 e successivamente il Bilancio di Sostenibilità. Sono stati anche approvati all'unanimità le autorizzazioni art. 16 legge 84/94 per l'anno 2023 e le modifiche ed integrazioni al regolamento sull'amministrazione delle aree demaniali marittime dell'AdSP cautamente soddisfatto - sottolinea Pino Musolino Presidente dell'Autorità di Sist del Mar Tirreno Centro Settentrionale - che per il secondo anno chiudiamo con un avanzo di quasi un milione di euro l'esercizio finanziario. Ci tengo a sottolineare che siamo partiti in una situazione finanziaria disastrosa e in due anni abbiamo riportato i conti in ordine l'equilibrio strutturale del bilancio dell'ente. "Questo è un segnale forte della grande azione di risanamento economico finanziario svolta dall'amministrazione - conclude Musolino - che non deve farci dormire sonni tranquilli ma dobbiamo essere vigili e prudenti anche per il futuro, sempre con ottimismo per l'ottimo lavoro svolto fino ad oggi e per quanto abbiamo intenzione di fare nel lungo termine, attraendo nuovi traffici che costituiscano possibilità alternative per le entrate dell'Ente. Un risultato concreto sul lavoro avviato dall'amministrazione per il quale ringrazio il Segretario Generale Paolo Riso, tutti gli uffici dell'ente e, non ultimo, il Comitato di Gestione che ha compreso e sorretto con grande disponibilità gli interventi introdotti".

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso.

Adsp, approvato il Bilancio consuntivo 2022

Musolino: «Dopo un percorso iniziato in salita con una eredità di bilancio disastroso, per il secondo anno consecutivo chiudiamo l'ultimo esercizio finanziario in attivo con un avanzo di quasi un milione di euro»

CIVITAVECCHIA - Si è tenuta questa mattina la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Comitato di Gestione ha approvato all'unanimità, con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, il Bilancio Consuntivo del 2022 e successivamente il Bilancio di Sostenibilità. Sono stati anche approvati sempre all'unanimità le autorizzazioni art. 16 legge 84/94 per l'anno 2023 e le modifiche ed integrazioni al regolamento sull'amministrazione delle aree demaniali marittime dell'AdSP MTCS. "Sono cautamente soddisfatto - sottolinea Pino Musolino Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale - che per il secondo anno chiudiamo con un avanzo di quasi un milione di euro l'esercizio finanziario. Ci tengo a sottolineare che siamo partiti in salita con una situazione finanziaria disastrosa

e in due anni abbiamo riportato i conti in ordine ricostituendo l'equilibrio strutturale del bilancio dell'ente. Questo è un segnale forte della grande ed incisiva azione di risanamento economico finanziario svolta dall'amministrazione - conclude il Presidente Musolino - che non deve farci dormire sonni tranquilli ma dobbiamo essere vigili e prudenti anche per il futuro, sempre con ottimismo per l'ottimo lavoro svolto fino ad oggi e per quanto abbiamo intenzione di fare nel lungo termine, attraendo nuovi traffici che costituiscano possibilità alternative per le entrate dell'Ente. Un risultato concreto sul lavoro avviato dall'amministrazione per il quale ringrazio il Segretario Generale Paolo Rizzo, tutti gli uffici dell'ente e, non ultimo, il Comitato di Gestione che ha compreso e sorretto con grande disponibilità gli interventi introdotti". ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



AdSPMar Tirreno Centro Settentrionale, approvato il Bilancio consuntivo 2022

(FERPRESS) - Civitavecchia, 27 APR - Si è tenuta questa mattina la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da **Pino Musolino**. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, **Pino** Lotto. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it.



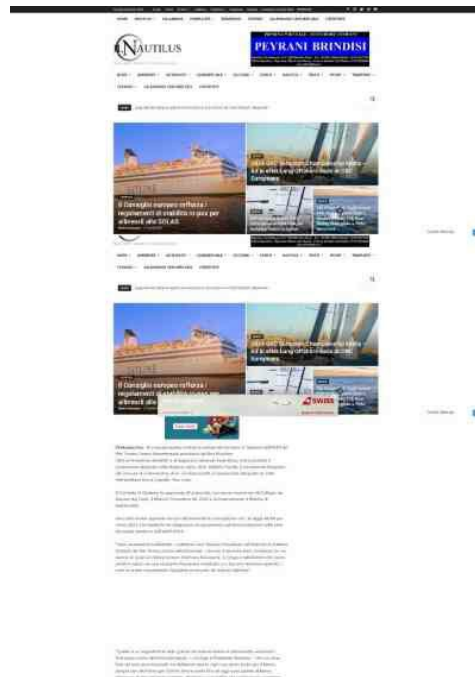
Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP MTCS: resoconto della seduta del Comitato di Gestione. Approvato il Bilancio consuntivo 2022

Musolino: "Dopo un percorso iniziato in salita con una eredità di bilancio disastroso, per il secondo anno consecutivo chiudiamo l'ultimo esercizio finanziario in attivo con un avanzo di quasi un milione di euro"

Civitavecchia - Si è tenuta questa mattina la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del **Mar Tirreno Centro Settentrionale** presieduta da **Pino Musolino**. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Risso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, **Pino Lotto**. Il Comitato di Gestione ha approvato all'unanimità, con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, il Bilancio Consuntivo del 2022 e successivamente il Bilancio di Sostenibilità. Sono stati anche approvati sempre all'unanimità le autorizzazioni art. 16 legge 84/94 per l'anno 2023 e le modifiche ed integrazioni al regolamento sull'amministrazione delle aree demaniali marittime dell'AdSP MTCS. "Sono cautamente soddisfatto - sottolinea **Pino Musolino** Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** - che per il secondo anno chiudiamo con un avanzo di quasi un milione di euro l'esercizio finanziario. Ci tengo a sottolineare che siamo partiti in salita con una situazione finanziaria disastrosa e in due anni abbiamo riportato i conti in ordine ricostituendo l'equilibrio strutturale del bilancio dell'ente".



Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Bilancio consuntivo, AdSP Tirreno Centro Settentrionale chiude in attivo

Musolino: "Dopo un percorso iniziato in salita, per il secondo anno consecutivo registriamo un avanzo di quasi un milione di euro" Bilancio ed aree demaniali questa mattina al **centro** della seduta del comitato di gestione dell' AdSP del **Mar Tirreno Centro Settentrionale** presieduta da **Pino Musolino**. Oltre al presidente dell'AdSP e al segretario generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, **Pino Lotto**. Il Comitato di Gestione ha approvato all'unanimità, con parere favorevole del collegio dei revisori dei conti, il bilancio consuntivo del 2022 e successivamente il bilancio di sostenibilità. Sono stati anche approvati sempre all'unanimità le autorizzazioni art. 16 legge 84/94 per l'anno 2023 e le modifiche ed integrazioni al regolamento sull'amministrazione delle aree demaniali marittime dell'AdSP MTCS. "Sono cautamente soddisfatto - sottolinea **Pino Musolino** presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** - che per il secondo anno chiudiamo con un avanzo di quasi un milione di euro l'esercizio finanziario. Ci tengo a sottolineare che siamo partiti in salita con una situazione finanziaria disastrosa e in due anni abbiamo riportato i conti in ordine ricostituendo l'equilibrio strutturale del bilancio dell'ente". "Questo è un segnale forte della grande ed incisiva azione di risanamento economico finanziario svolta dall'amministrazione - conclude **Musolino** - che non deve farci dormire sonni tranquilli ma dobbiamo essere vigili e prudenti anche per il futuro, sempre con ottimismo per l'ottimo lavoro svolto fino ad oggi e per quanto abbiamo intenzione di fare nel lungo termine, attraendo nuovi traffici che costituiscano possibilità alternative per le entrate dell'ente. Un risultato concreto sul lavoro avviato dall'amministrazione per il quale ringrazio il segretario Riso, tutti gli uffici dell'ente e, non ultimo, il comitato di gestione che ha compreso e sorretto con grande disponibilità gli interventi introdotti". Condividi Tag porti bilanci Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Bilancio consuntivo, AdSP Tirreno Centro Settentrionale chiude in attivo



04/27/2023 17:39

Musolino: "Dopo un percorso iniziato in salita, per il secondo anno consecutivo registriamo un avanzo di quasi un milione di euro" Bilancio ed aree demaniali questa mattina al centro della seduta del comitato di gestione dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al presidente dell'AdSP e al segretario generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Comitato di Gestione ha approvato all'unanimità, con parere favorevole del collegio dei revisori dei conti, il bilancio consuntivo del 2022 e successivamente il bilancio di sostenibilità. Sono stati anche approvati sempre all'unanimità le autorizzazioni art. 16 legge 84/94 per l'anno 2023 e le modifiche ed integrazioni al regolamento sull'amministrazione delle aree demaniali marittime dell'AdSP MTCS. "Sono cautamente soddisfatto - sottolinea Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale - che per il secondo anno chiudiamo con un avanzo di quasi un milione di euro l'esercizio finanziario. Ci tengo a sottolineare che siamo partiti in salita con una situazione finanziaria disastrosa e in due anni abbiamo riportato i conti in ordine ricostituendo l'equilibrio strutturale del bilancio dell'ente". "Questo è un segnale forte della grande ed incisiva azione di risanamento economico finanziario svolta dall'amministrazione - conclude Musolino - che non deve farci dormire sonni tranquilli ma dobbiamo essere vigili e prudenti anche per il futuro, sempre con ottimismo per l'ottimo lavoro svolto fino ad oggi e per quanto abbiamo intenzione di fare nel lungo termine, attraendo nuovi traffici che costituiscano possibilità alternative per le entrate dell'ente. Un risultato concreto sul lavoro avviato dall'amministrazione per il quale ringrazio il segretario Riso, tutti gli uffici

Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP MTCS, approvato il Bilancio consuntivo 2022

CIVITAVECCHIA Si è tenuta la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Comitato di Gestione ha approvato all'unanimità, con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, il Bilancio Consuntivo del 2022 e successivamente il Bilancio di Sostenibilità. Sono stati anche approvati sempre all'unanimità le autorizzazioni art. 16 legge 84/94 per l'anno 2023 e le modifiche ed integrazioni al regolamento sull'amministrazione delle aree demaniali marittime dell'AdSP MTCS. Sono cautamente soddisfatto sottolinea Pino Musolino Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale che per il secondo anno chiudiamo con un avanzo di quasi un milione di euro l'esercizio finanziario. Ci tengo a sottolineare che siamo partiti in salita con una situazione finanziaria disastrosa e in due anni abbiamo riportato i conti in ordine ricostituendo l'equilibrio strutturale del bilancio dell'ente. Questo è un segnale forte della grande ed incisiva azione di risanamento economico finanziario svolta dall'amministrazione conclude il Presidente Musolino che non deve farci dormire sonni tranquilli ma dobbiamo essere vigili e prudenti anche per il futuro, sempre con ottimismo per l'ottimo lavoro svolto fino ad oggi e per quanto abbiamo intenzione di fare nel lungo termine, attraendo nuovi traffici che costituiscano possibilità alternative per le entrate dell'Ente. Un risultato concreto sul lavoro avviato dall'amministrazione per il quale ringrazio il Segretario Generale Paolo Riso, tutti gli uffici dell'ente e, non ultimo, il Comitato di Gestione che ha compreso e sorretto con grande disponibilità gli interventi introdotti.



AdSP, Comitato di Gestione: approvato il Bilancio consuntivo 2022

Musolino: "Dopo un percorso iniziato in salita con una eredità di bilancio disastroso, per il secondo anno consecutivo chiudiamo l'ultimo esercizio finanziario in attivo con un avanzo di quasi un milione di euro" Civitavecchia 27 aprile 2023 - Si è tenuta questa mattina la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del **Mar Tirreno Centro Settentrionale** presieduta da Pino **Musolino**. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Comitato di Gestione ha approvato all'unanimità, con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, il Bilancio Consuntivo del 2022 e successivamente il Bilancio di Sostenibilità. Sono stati anche approvati sempre all'unanimità le autorizzazioni art. 16 legge 84/94 per l'anno 2023 e le modifiche ed integrazioni al regolamento sull'amministrazione delle aree demaniali marittime dell'AdSP MTCS. "Sono cautamente soddisfatto - sottolinea Pino **Musolino** Presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar**

Tirreno Centro Settentrionale - che per il secondo anno chiudiamo con un avanzo di quasi un milione di euro l'esercizio finanziario. Ci tengo a sottolineare che siamo partiti in salita con una situazione finanziaria disastrosa e in due anni abbiamo riportato i conti in ordine ricostituendo l'equilibrio strutturale del bilancio dell'ente". "Questo è un segnale forte della grande ed incisiva azione di risanamento economico finanziario svolta dall'amministrazione - conclude il Presidente **Musolino** - che non deve farci dormire sonni tranquilli ma dobbiamo essere vigili e prudenti anche per il futuro, sempre con ottimismo per l'ottimo lavoro svolto fino ad oggi e per quanto abbiamo intenzione di fare nel lungo termine, attraendo nuovi traffici che costituiscano possibilità alternative per le entrate dell'Ente. Un risultato concreto sul lavoro avviato dall'amministrazione per il quale ringrazio il Segretario Generale Paolo Rizzo, tutti gli uffici dell'ente e, non ultimo, il Comitato di Gestione che ha compreso e sorretto con grande disponibilità gli interventi introdotti".



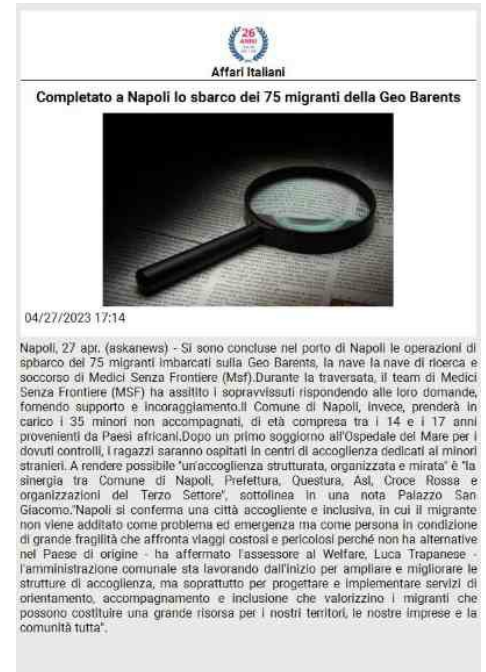
Musolino: "Dopo un percorso iniziato in salita con una eredità di bilancio disastroso, per il secondo anno consecutivo chiudiamo l'ultimo esercizio finanziario in attivo con un avanzo di quasi un milione di euro" Civitavecchia 27 aprile 2023 - Si è tenuta questa mattina la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Comitato di Gestione ha approvato all'unanimità, con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, il Bilancio Consuntivo del 2022 e successivamente il Bilancio di Sostenibilità. Sono stati anche approvati sempre all'unanimità le autorizzazioni art. 16 legge 84/94 per l'anno 2023 e le modifiche ed integrazioni al regolamento sull'amministrazione delle aree demaniali marittime dell'AdSP MTCS. "Sono cautamente soddisfatto - sottolinea Pino Musolino Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale - che per il secondo anno chiudiamo con un avanzo di quasi un milione di euro l'esercizio finanziario. Ci tengo a sottolineare che siamo partiti in salita con una situazione finanziaria disastrosa e in due anni abbiamo riportato i conti in ordine ricostituendo l'equilibrio strutturale del bilancio dell'ente". "Questo è un segnale forte della grande ed incisiva azione di risanamento economico finanziario svolta dall'amministrazione - conclude il Presidente Musolino - che non deve farci dormire sonni tranquilli ma dobbiamo essere vigili e prudenti anche per il futuro, sempre con ottimismo per l'ottimo lavoro svolto fino ad oggi e per quanto abbiamo intenzione di fare nel lungo termine, attraendo nuovi traffici che costituiscano possibilità alternative per le entrate dell'Ente. Un risultato

Affari Italiani

Napoli

Completato a Napoli lo sbarco dei 75 migranti della Geo Barents

Napoli, 27 apr. (askanews) - Si sono concluse nel **porto** di **Napoli** le operazioni di sbarco dei 75 migranti imbarcati sulla Geo Barents, la nave la nave di ricerca e soccorso di Medici Senza Frontiere (Msf). Durante la traversata, il team di Medici Senza Frontiere (MSF) ha assistito i sopravvissuti rispondendo alle loro domande, fornendo supporto e incoraggiamento. Il Comune di **Napoli**, invece, prenderà in carico i 35 minori non accompagnati, di età compresa tra i 14 e i 17 anni provenienti da Paesi africani. Dopo un primo soggiorno all'Ospedale del Mare per i dovuti controlli, i ragazzi saranno ospitati in centri di accoglienza dedicati ai minori stranieri. A rendere possibile "un'accoglienza strutturata, organizzata e mirata" è "la sinergia tra Comune di **Napoli**, Prefettura, Questura, Asl, Croce Rossa e organizzazioni del Terzo Settore", sottolinea in una nota Palazzo San Giacomo. "**Napoli** si conferma una città accogliente e inclusiva, in cui il migrante non viene additato come problema ed emergenza ma come persona in condizione di grande fragilità che affronta viaggi costosi e pericolosi perché non ha alternative nel Paese di origine - ha affermato l'assessore al Welfare, Luca Trapanese - l'amministrazione comunale sta lavorando dall'inizio per ampliare e migliorare le strutture di accoglienza, ma soprattutto per progettare e implementare servizi di orientamento, accompagnamento e inclusione che valorizzino i migranti che possono costituire una grande risorsa per i nostri territori, le nostre imprese e la comunità tutta".



Ansa

Napoli

A Napoli i 75 migranti sbarcati dalla Geo Barents

(ANSA) - **NAPOLI**, 27 APR - Sono concluse le operazioni di sbarco dalla Geo Barents, la nave di ricerca e soccorso di Medici Senza Frontiere arrivata al **porto** di **Napoli**. "I 75 sopravvissuti, tra cui molte donne e bambini, hanno finalmente toccato terra a **Napoli** - scrive Medici Senza Frontiere in un tweet - Ci auguriamo che ricevano l'assistenza e la protezione che meritano e di cui hanno bisogno. Medici Senza Frontiere continuerà a fornire supporto e cure alle persone in difficoltà in mare". (ANSA).



Cronache Della Campania

Napoli

Napoli, sbarcati i 75 migranti dalla Geo Barents: andranno all'ospedale del Mare

ROSARIA FEDERICO

"In questo sbarco ci sono 75 persone di cui 35 minori non accompagnati di età compresa tra i 13 e i 17 anni. Una sola ragazza è la ragazza di 17 anni e un minore di 13 anni. Il Comune di **Napoli** si prenderà cura di questi minori non accompagnati con lo stesso modello della volta scorsa: saranno tutti portati al residence dell' Ospedale del Mare dove saranno affidati a una cooperativa del Terzo settore che se ne prenderà cura 24 ore su 24 e dove potranno, grazie alla sinergia con l' Asl **Napoli** 1 , avere un primo incontro per capire se hanno problemi clinici, se hanno una serie di malattie o se stanno bene e poi saranno smistate nelle varie comunità". Così l'assessore alle Politiche sociali del Comune di **Napoli**, Luca Trapanese , dal **porto** di **Napoli** dove stanno sbarcando i migranti a bordo della Geo Barents. "Dobbiamo trovare - ha aggiunto - diverse strutture adeguate ad ospitare i minori, sarà un lavoro fatto d'intesa con servizi sociali e Prefettura. Non neghiamo che noi siamo in affanno, le nostre strutture sono sature. Non c'è solo questo sbarco, tutti i giorni arrivano minori non accompagnati che sbarcano in Italia e che poi vengono smistati su tutto il territorio".



Dire

Napoli

A Napoli sbarcano i migranti della Geo Barents, 35 i minori non accompagnati

Saranno tutti portati al residence dell'Ospedale del Mare dove saranno affidati a una cooperativa del Terzo settore

NAPOLI - Sono appena iniziate nel porto di **Napoli** le operazioni di sbarco dei 75 migranti ospitati a bordo di Geo Barents, la nave di ricerca e soccorso di Medici Senza Frontiere approdata stamani intorno alle 7. I 75, tra cui 35 minori non accompagnati, erano stati soccorsi lunedì al largo della Libia. Ad attenderli, tra gli altri, personale dell'Asl **Napoli** 1, della Croce rossa, del Comune e della Protezione civile e una delegazione di Mediterranean Saving Humans. I 75 SBARCATI DA GEO BARENTS ANDRANNO A OSPEDALE MARE "In questo sbarco ci sono 75 persone di cui 35 minori non accompagnati di età compresa tra i 13 e i 17 anni. Una sola ragazza è la ragazza di 17 anni e un minore di 13 anni. Il Comune di **Napoli** si prenderà cura di questi minori non accompagnati con lo stesso modello della volta scorsa: saranno tutti portati al residence del l'Ospedale del Mare dove saranno affidati a una cooperativa del Terzo settore che se ne prenderà cura 24 ore su 24 e dove potranno, grazie alla sinergia con l'Asl **Napoli** 1, avere un primo incontro per capire se hanno problemi clinici, se hanno una serie di malattie o se stanno bene e poi saranno smistate nelle varie comunità". Così l'assessore alle Politiche sociali del Comune di **Napoli**, Luca Trapanese, dal porto di **Napoli** dove stanno sbarcando i migranti a bordo della Geo Barents. "Dobbiamo trovare - ha aggiunto - diverse strutture adeguate ad ospitare i minori, sarà un lavoro fatto d'intesa con servizi sociali e Prefettura. Non neghiamo che noi siamo in affanno, le nostre strutture sono sature. Non c'è solo questo sbarco, tutti i giorni arrivano minori non accompagnati che sbarcano in Italia e che poi vengono smistati su tutto il territorio".



Saranno tutti portati al residence dell'Ospedale del Mare dove saranno affidati a una cooperativa del Terzo settore NAPOLI - Sono appena iniziate nel porto di Napoli le operazioni di sbarco dei 75 migranti ospitati a bordo di Geo Barents, la nave di ricerca e soccorso di Medici Senza Frontiere approdata stamani intorno alle 7. I 75, tra cui 35 minori non accompagnati, erano stati soccorsi lunedì al largo della Libia. Ad attenderli, tra gli altri, personale dell'Asl Napoli 1, della Croce rossa, del Comune e della Protezione civile e una delegazione di Mediterranean Saving Humans. I 75 SBARCATI DA GEO BARENTS ANDRANNO A OSPEDALE MARE "In questo sbarco ci sono 75 persone di cui 35 minori non accompagnati di età compresa tra i 13 e i 17 anni. Una sola ragazza è la ragazza di 17 anni e un minore di 13 anni. Il Comune di Napoli si prenderà cura di questi minori non accompagnati con lo stesso modello della volta scorsa: saranno tutti portati al residence del l'Ospedale del Mare dove saranno affidati a una cooperativa del Terzo settore che se ne prenderà cura 24 ore su 24 e dove potranno, grazie alla sinergia con l'Asl Napoli 1, avere un primo incontro per capire se hanno problemi clinici, se hanno una serie di malattie o se stanno bene e poi saranno smistate nelle varie comunità". Così l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Napoli, Luca Trapanese, dal porto di Napoli dove stanno sbarcando i migranti a bordo della Geo Barents. "Dobbiamo trovare - ha aggiunto - diverse strutture adeguate ad ospitare i minori, sarà un lavoro fatto d'intesa con servizi sociali e Prefettura. Non neghiamo che noi siamo in affanno, le nostre strutture sono sature. Non c'è solo questo sbarco, tutti i giorni arrivano minori non accompagnati che sbarcano in Italia e che poi vengono

Nave Geo Barents giunta a Napoli per sbarco 75 migranti

NAPOLI (ITALPRESS) - E' iniziato, poco prima delle 9, lo sbarco dalla Geo Barents, con a bordo 75 migranti salvati da un barcone alla deriva nelle acque al largo della Libia quattro giorni fa. La nave di ricerca e soccorso di Medici Senza Frontiere è approdata alle 7,15 al porto di **Napoli**, dove sono immediatamente cominciate le operazioni propedeutiche allo sbarco. Ad attendere i migranti, tra gli altri, anche il personale della Croce Rossa, l'Usca dell'Asl **Napoli** 1, la Protezione Civile, i servizi sociali del Comune di **Napoli** e Frontex, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera. Tra i 75 a bordo della Geo Barents anche 35 minori non accompagnati di età compresa tra i 13 e i 17 anni. foto xc9 Italtpress (ITALPRESS).



Ildenaro.it

Nave Geo Barents giunta a Napoli per sbarco 75 migranti

04/27/2023 10:03

da Ildenaro.it -

NAPOLI (ITALPRESS) - E' iniziato, poco prima delle 9, lo sbarco dalla Geo Barents, con a bordo 75 migranti salvati da un barcone alla deriva nelle acque al largo della Libia quattro giorni fa. La nave di ricerca e soccorso di Medici Senza Frontiere è approdata alle 7,15 al porto di Napoli, dove sono immediatamente cominciate le operazioni propedeutiche allo sbarco. Ad attendere i migranti, tra gli altri, anche il personale della Croce Rossa, l'Usca dell'Asl Napoli 1, la Protezione Civile, i servizi sociali del Comune di Napoli e Frontex, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera. Tra i 75 a bordo della Geo Barents anche 35 minori non accompagnati di età compresa tra i 13 e i 17 anni. foto xc9 Italtpress (ITALPRESS).

Nave Geo Barents giunta a Napoli per sbarco 75 migranti

NAPOLI (ITALPRESS) - E' iniziato, poco prima delle 9, lo sbarco dalla Geo Barents, con a bordo 75 migranti salvati da un barcone alla deriva nelle acque al largo della Libia quattro giorni fa. La nave di ricerca e soccorso di Medici Senza Frontiere è approdata alle 7,15 al porto di **Napoli**, dove sono immediatamente cominciate le operazione propedeutiche allo sbarco. Ad attendere i migranti, tra gli altri, anche il personale della Croce Rossa, l'Usca dell'Asl **Napoli** 1, la Protezione Civile, i servizi sociali del Comune di **Napoli** e Frontex, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera. Tra i 75 a bordo della Geo Barents anche 35 minori non accompagnati di età compresa tra i 13 e i 17 anni. foto xc9 Italtpress (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italtpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.



Migranti, attracca a Napoli la Geo Barents: a bordo 75 persone

È attraccata al porto di Napoli, alle prime ore dell'alba, la Geo Barents, nave di ricerca e soccorso della ong Medici senza Frontiere che, lo scorso lunedì 24 aprile, aveva soccorso in mare 75 persone tra cui 40 minori e 13 donne che erano a bordo di una imbarcazione in difficoltà in acque internazionali al largo della Libia. Alla nave della ong era stato assegnato il 'porto sicuro' di Napoli. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.



Napoli, Geo Barents: "Con stato di emergenza nulla è cambiato"

Sbarcati 75 migranti. L'assessore alle Politiche sociali: "Siamo in affanno, strutture di accoglienza sature" Sono iniziate le operazioni di sbarco al porto di Napoli dalla Geo Barents, la nave di soccorso e ricerca della Ong Medici senza Frontiere. I primi a toccare terra sono stati donne e bambini. "Hanno già cominciato a sbarcare le famiglie e i minori accompagnati. Stanno procedendo dopo le visite mediche. Sono scioccati per la situazione, per il momento, ma dal punto di vista della salute stanno abbastanza bene. Sono stabili", fa sapere Juan Matías Gil, capomissione della Geo Barents. "Fanno questi viaggi per disperazione. Mamme e famiglie che devono affrontare questo modo di viaggiare perché non hanno alternative sicure per farlo senza rischiare la propria vita e quella delle persone a cui vogliono più bene", aggiunge Gil, precisando che, dal momento del soccorso, sono servite 72 ore di navigazione per approdare a un porto sicuro. "Napoli dista 900 chilometri dal luogo in cui abbiamo prestato soccorso. Ci sono tanti altri porti più vicini per una quantità così piccola, 75 persone. Ma abbiamo visto che questa è la pratica: mandarci più lontano, metterci più giorni per arrivare, in condizioni meteo non ottime, altrettanti giorni per rientrare in zona. Quindi, almeno per una settimana non potremo essere operativi", conclude Gil con una nota polemica verso il governo. "L'iter dell'accoglienza allo sbarco è semplicissimo", spiega Luca Trapanese, assessore alle Politiche sociali del Comune di Napoli. "Adesso saranno accolti all'Ospedale del Mare, nel residence. Gli assistenti sociali creeranno una scheda per ogni minore non accompagnato e si cercherà di capire qual è la struttura idonea per l'ospitalità. Non neghiamo che noi siamo in affanno. Le nostre strutture di accoglienza sono sature", aggiunge Trapanese.



Napoli Today

Napoli

Sbarcati i migranti nel porto sicuro di Napoli: tante le donne e i minori a bordo

Erano sulla Geo Barents, la nave di ricerca e soccorso di Medici Senza Frontiere. Sbarco dei 75 migranti dalla Geo Barents, la nave di ricerca e soccorso di Medici Senza Frontiere giunta in mattinata al porto di Napoli. Sul posto personale della Asl Napoli 1 Centro per i primi controlli medici. Tante le donne e i minori non accompagnati a bordo. I migranti soccorsi in mare saranno trasferiti nell'ex ospedale covid di Ponticelli e saranno poi trasferiti in diverse sedi. Trapanese: "I migranti che possono costituire una grande risorsa per i nostri territori". Questa mattina la nave Geo Barents è stata accolta nel porto di Napoli con 75 persone a bordo. Tra loro 35 minori non accompagnati, di età compresa tra i 14 e i 17 anni provenienti da paesi africani, che i servizi del Comune di Napoli stanno prendendo in carico e che, dopo un primo soggiorno l'Ospedale del Mare per i dovuti controlli, saranno ospitati in centri di accoglienza dedicati ai minori stranieri. Come nello sbarco precedente la sinergia tra Comune di Napoli, Prefettura, Questura, Asl, Croce Rossa e organizzazioni del Terzo Settore rende possibile un'accoglienza strutturata organizzata e adeguata. "Napoli si conferma una città accogliente e inclusiva, in cui il migrante non viene additato come problema ed emergenza ma come persona in condizione di grande fragilità che affronta viaggi costosi e pericolosi perché non ha alternative nel paese di origine" afferma l'Assessore Luca Trapanese. "L'amministrazione comunale sta lavorando dall'inizio ad ampliare e migliorare le strutture di accoglienza, ma soprattutto a progettare ed implementare servizi di orientamento, accompagnamento ed inclusione che valorizzino i migranti che possono costituire una grande risorsa per i nostri territori, le nostre imprese, la comunità tutta".



Napoli Village

Napoli

Accolti a Napoli 75 migranti della nave Geo Barents

NAPOLI -Questa mattina la nave Geo Barents è stata accolta nel **porto** di **Napoli** con 75 persone a bordo. Tra loro 35 minori non accompagnati, di età compresa tra i 14 e i 17 anni provenienti da paesi africani, che i servizi del Comune di **Napoli** stanno prendendo in carico e che, dopo un primo soggiorno l'Ospedale del Mare per i dovuti controlli, saranno ospitati in centri di accoglienza dedicati ai minori stranieri. Come nello sbarco precedente la sinergia tra Comune di **Napoli**, Prefettura, Questura, Asl, Croce Rossa e organizzazioni del Terzo Settore rende possibile un'accoglienza strutturata organizzata e adeguata. "**Napoli** si conferma una città accogliente e inclusiva, in cui il migrante non viene additato come problema ed emergenza ma come persona in condizione di grande fragilità che affronta viaggi costosi e pericolosi perché non ha alternative nel paese di origine" afferma l'Assessore Luca Trapanese. "L'amministrazione comunale sta lavorando dall'inizio ad ampliare e migliorare le strutture di accoglienza, ma soprattutto a progettare ed implementare servizi di orientamento, accompagnamento ed inclusione che valorizzino i migranti che possono costituire una grande risorsa per i nostri territori, le nostre imprese, la comunità tutta".



NAPOLI - Questa mattina la nave Geo Barents è stata accolta nel porto di Napoli con 75 persone a bordo. Tra loro 35 minori non accompagnati, di età compresa tra i 14 e i 17 anni provenienti da paesi africani, che i servizi del Comune di Napoli stanno prendendo in carico e che, dopo un primo soggiorno l'Ospedale del Mare per i dovuti controlli, saranno ospitati in centri di accoglienza dedicati ai minori stranieri. Come nello sbarco precedente la sinergia tra Comune di Napoli, Prefettura, Questura, Asl, Croce Rossa e organizzazioni del Terzo Settore rende possibile un'accoglienza strutturata organizzata e adeguata. "Napoli si conferma una città accogliente e inclusiva, in cui il migrante non viene additato come problema ed emergenza ma come persona in condizione di grande fragilità che affronta viaggi costosi e pericolosi perché non ha alternative nel paese di origine" afferma l'Assessore Luca Trapanese. "L'amministrazione comunale sta lavorando dall'inizio ad ampliare e migliorare le strutture di accoglienza, ma soprattutto a progettare ed implementare servizi di orientamento, accompagnamento ed inclusione che valorizzino i migranti che possono costituire una grande risorsa per i nostri territori, le nostre imprese, la comunità tutta".

Napoli Village

Napoli

Sbarcati a Napoli i 75 migranti della Geo Barents (VIDEO)

NAPOLI - Sono 75 i migranti dalla Geo Barents, la nave di ricerca e soccorso di Medici Senza Frontiere arrivata questa mattina poco dopo le 7 nel **porto** di **Napoli**. Tra di loro 35 bambini non accompagnati. I minori sono stati i primi a scendere, insieme alle donne, accolti sulla banchina dal personale della Asl **Napoli** 1 e dai medici dell'ospedale Santobono per controlli sanitari di routine.



Attraccata al porto di Napoli la Geo Barents con a bordo 75 persone. Ieri a Lampedusa 20 arrivi

Notte di sbarchi: sono 1.078 le persone soccorse. La Open Arms ha recuperato un barcone con 38 persone a bordo. Il veliero Nadir della Ong Resqship ha salvato 41 persone: "La situazione nel Mediterraneo è drammatica". È attraccata alle prime ore dell'alba al **porto** di **Napoli** la Geo Barents, nave di ricerca e soccorso della ong Medici senza Frontiere che, lo scorso lunedì 24 aprile, aveva soccorso in mare 75 persone tra cui 40 minori e 13 donne che erano a bordo di una imbarcazione in difficoltà in acque internazionali al largo della Libia. Ancora sbarchi a Lampedusa, in 102 arrivati nella notte. Ieri nell'isola 20 approdi con 1.078 migranti soccorsi. Centodieci migranti, su tre diverse imbarcazioni, sono stati soccorsi la notte scorsa da motovedette della Capitaneria di **porto** e della Guardia di finanza nelle acque antistanti Lampedusa. Ieri, sull'isola, c'erano stati 20 sbarchi per un totale di 1.078 persone arrivate. Sugli ultimi tre barchini c'erano, rispettivamente, 28, 37 (compresi due minorenni e dieci donne) e 37 persone originarie di Guinea, Burkina Faso, Camerun, Mali, Sudan, Tunisia, Marocco e Siria. Tutti hanno riferito di essersi imbarcati a Sfax in Tunisia. Open Arms, localizzato e soccorso barcone con 38 persone a bordo. E sempre nella notte Astral, appartenente alla Ong di Open Arms, ha localizzato e fornito assistenza a un barcone alla deriva con 38 persone, tra cui diversi minori, nel Mediterraneo. Astral ha effettuato l'intervento poco dopo essere salpata da Lampedusa. Lo comunica Open Arms su Twitter: "Non è il mare, è il cimitero dei più vulnerabili", ha scritto inoltre la Ong, in riferimento alla tragedia di ieri al largo della Libia, dove hanno perso la vita almeno 55 persone. Nadir ne salva 41, assegnato il **porto** di Lampedusa. Il veliero Nadir della Ong Resqship ha salvato 41 persone che si trovavano su un'imbarcazione instabile in area SAR maltese. Le autorità italiane hanno assegnato il **porto** di Lampedusa. Tra i migranti recuperati anche una donna incinta ed un bambino di 4 anni. La situazione nel Mediterraneo è drammatica. In poche ore il nostro equipaggio è stato informato di numerose emergenze in mare", spiega la Ong.



Notte di sbarchi: sono 1.078 le persone soccorse. La Open Arms ha recuperato un barcone con 38 persone a bordo. Il veliero Nadir della Ong Resqship ha salvato 41 persone: "La situazione nel Mediterraneo è drammatica". È attraccata alle prime ore dell'alba al porto di Napoli la Geo Barents, nave di ricerca e soccorso della ong Medici senza Frontiere che, lo scorso lunedì 24 aprile, aveva soccorso in mare 75 persone tra cui 40 minori e 13 donne che erano a bordo di una imbarcazione in difficoltà in acque internazionali al largo della Libia. Ancora sbarchi a Lampedusa, in 102 arrivati nella notte. Ieri nell'isola 20 approdi con 1.078 migranti soccorsi. Centodieci migranti, su tre diverse imbarcazioni, sono stati soccorsi la notte scorsa da motovedette della Capitaneria di porto e della Guardia di finanza nelle acque antistanti Lampedusa. Ieri, sull'isola, c'erano stati 20 sbarchi per un totale di 1.078 persone arrivate. Sugli ultimi tre barchini c'erano, rispettivamente, 28, 37 (compresi due minorenni e dieci donne) e 37 persone originarie di Guinea, Burkina Faso, Camerun, Mali, Sudan, Tunisia, Marocco e Siria. Tutti hanno riferito di essersi imbarcati a Sfax in Tunisia. Open Arms, localizzato e soccorso barcone con 38 persone a bordo. E sempre nella notte Astral, appartenente alla Ong di Open Arms, ha localizzato e fornito assistenza a un barcone alla deriva con 38 persone, tra cui diversi minori, nel Mediterraneo. Astral ha effettuato l'intervento poco dopo essere salpata da Lampedusa. Lo comunica Open Arms su Twitter: "Non è il mare, è il cimitero dei più vulnerabili", ha scritto inoltre la Ong, in riferimento alla tragedia di ieri al largo della Libia, dove hanno perso la vita almeno 55 persone. Nadir ne salva 41, assegnato il porto di Lampedusa. Il veliero Nadir della Ong Resqship ha salvato 41 persone che si trovavano su un'imbarcazione instabile in area SAR maltese. Le autorità italiane hanno assegnato il porto di Lampedusa. Tra i migranti recuperati anche una donna incinta ed un bambino di 4 anni. La situazione nel Mediterraneo è

Aggredito presidente dell'Autorità di sistema di Gioia Tauro

(ANSA) - GIOIA TAURO, 27 APR - Aggredito e minacciato il presidente dell'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno e Jonio Andrea Agostinelli. L'aggressione, da quanto ha appreso l'ANSA, sarebbe avvenuta nella giornata del 25 aprile scorso a bordo di un traghetto che collega la Calabria e la Sicilia. Agostinelli stava facendo rientro in Calabria quando, davanti a centinaia di persone presenti sul traghetto, sarebbe stato avvicinato da due persone, uno dei quali gli avrebbe intimato di non pronunciare più il nome di una famiglia di Gioia Tauro. Dopo averlo strattonato, l'aggressore gli avrebbe messo le mani al collo cercando di stringerlo contro una parete. L'ammiraglio Agostinelli è poi riuscito a divincolarsi e ad allontanarsi tra le grida dei numerosi passeggeri. Giunto in Calabria, dopo essersi fatto refertare nell'ospedale di Polistena, ha informato di quanto era accaduto i carabinieri del Gruppo di Gioia Tauro davanti ai quali ha formalizzato una denuncia dettagliata di quanto era accaduto. Il movente dell'aggressione sarebbe legato a contesti legati ad attività all'interno del porto di Gioia Tauro. Sulla vicenda indagano, nella massima riservatezza, i carabinieri. Agostinelli, già direttore marittimo della Calabria, da quasi due anni è presidente dell'Autorità di sistema portuale di Gioia Tauro dopo essere stato commissario dello Stesso ente per quasi cinque anni. (ANSA).



Confindustria Reggio, punire aggressori Agostinelli

(ANSA) - REGGIO CALABRIA, 27 APR - "Quanto accaduto è gravissimo ed intollerabile, **Agostinelli** sta facendo un buon lavoro ed il mio augurio è che quando accaduto non scalfisca quanto di buono è stato fatto fino a questo momento". Lo afferma, in una nota, il presidente di Confindustria Reggio Calabria, Domenico Vecchio, che esprime la sua solidarietà, per l'aggressione subita, al presidente dell'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno e Jonio, **Andrea Agostinelli**. "Bisogna immediatamente che le autorità - aggiunge Vecchio - indaghino sulla vicenda e puniscano gli aggressori. La nostra solidarietà non è retorica, ma un palese modo per dissentire e condannare qualsivoglia forma di violenza e, soprattutto, chiunque scelga la via della delinquenza". (ANSA).



Aggredito presidente dell'Autorità di sistema di Gioia Tauro

Aggredito e minacciato il presidente dell'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno e Jonio **Andrea Agostinelli**. L'aggressione, da quanto ha appreso l'ANSA, sarebbe avvenuta nella giornata del 25 aprile scorso a bordo di un traghetto che collega la Calabria e la Sicilia. **Agostinelli** stava facendo rientro in Calabria quando, davanti a centinaia di persone presenti sul traghetto, sarebbe stato avvicinato da due persone, uno dei quali gli avrebbe intimato di non pronunciare più il nome di una famiglia di Gioia Tauro. Dopo averlo strattonato, l'aggressore gli avrebbe messo le mani al collo cercando di stringerlo contro una parete. L'ammiraglio **Agostinelli** è poi riuscito a divincolarsi e ad allontanarsi tra le grida dei numerosi passeggeri. Giunto in Calabria, dopo essersi fatto refertare nell'ospedale di Polistena, ha informato di quanto era accaduto i carabinieri del Gruppo di Gioia Tauro davanti ai quali ha formalizzato una denuncia dettagliata di quanto era accaduto.



Aggredito il presidente dell'Autorità portuale Agostinelli

I fatti il 25 aprile a bordo di un traghetto. Due uomini gli avrebbero intimato di non pronunciare più il nome di una famiglia di Gioia Tauro

GIOIA TAURO Aggredito e minacciato il presidente dell'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno e Jonio **Andrea Agostinelli**. L'aggressione, da quanto ha appreso l'ANSA, sarebbe avvenuta nella giornata del 25 aprile scorso a bordo di un traghetto che collega la Calabria e la Sicilia. **Agostinelli** stava facendo rientro in Calabria quando, davanti a centinaia di persone presenti sul traghetto, sarebbe stato avvicinato da due persone, uno dei quali gli avrebbe intimato di non pronunciare più il nome di una famiglia di Gioia Tauro. Dopo averlo strattonato, l'aggressore gli avrebbe messo le mani al collo cercando di stringerlo contro una parete. L'ammiraglio **Agostinelli** è poi riuscito a divincolarsi e ad allontanarsi tra le grida dei numerosi passeggeri.



Ship Mag

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro, insultato e aggredito il presidente Agostinelli. L'episodio a bordo di un traghetto

"Mi hanno spintonato, insultato e poi schiaffeggiato" ha detto Agostinelli. "Credo sia una questione interna al porto di Gioia Tauro"

Reggio Calabria - Andrea Agostinelli, presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Jonio , con sede a **Gioia Tauro** (Rc) , è stato aggredito e minacciato. L'episodio si è verificato lo scorso 25 aprile, su una nave traghetto tra Messina e Villa San Giovanni. Agostinelli si trovava a bordo rientrando in Calabria ed è stato avvicinato da due persone che, stratonandolo, gli avrebbero intimato di non pronunciare il cognome di una famiglia di **Gioia Tauro** . L'episodio è stato riportato con una denuncia ai carabinieri di **Gioia Tauro** che hanno avviato le indagini per risalire al movente.

"Mi hanno spintonato, insultato e poi schiaffeggiato" ha detto all'AGI Agostinelli. "Credo sia una questione interna al **porto** di **Gioia Tauro**. Non pensavo di potere vivere, alla mia età, una simile vicenda". Agostinelli, a cui stanno arrivando numerosi messaggi di solidarietà dal mondo politico, imprenditoriale ed istituzionale, anche se provato dall'inquietante episodio, stamattina era già nel suo ufficio. LE REAZIONI "Massima solidarietà, anche da parte della Giunta regionale, al presidente dell'Autorità di sistema portuale di **Gioia Tauro**, Andrea Agostinelli, vittima di una vile e inaccettabile

aggressione". Lo afferma, in una nota, Roberto Occhiuto, presidente della Regione Calabria . "Un fatto grave - aggiunge - sul quale mi auguro venga fatta al più presto piena luce dagli inquirenti, ma che sono certo non limiterà alcun modo l'ottimo lavoro portato avanti in Calabria dall'ammiraglio Agostinelli". "Ai violenti - dice ancora il presidente Occhiuto - non va fatta alcuna concessione : respingiamo con forza queste intimidazioni e diciamo un deciso 'sì' alla legalità". "Sono vicina all'ammiraglio Andrea Agostinelli, presidente dell'Autorità di sistema portuale di **Gioia Tauro**, per la vile aggressione di cui è stato vittima. Un episodio sconcertante, su cui auspico si faccia al più presto piena luce, ma che sono certa non condizionerà in alcun modo l'ottimo lavoro che l'ammiraglio Agostinelli sta svolgendo in un settore così complesso e delicato anche sotto il profilo ambientale. Evidentemente la strada è quella giusta". E' quanto afferma il sottosegretario all'Interno Wanda Ferro (Fdl) "L'aggressione all'ammiraglio Agostinelli, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, è un vile atto che subiscono anche tutti i lavoratori delle aree portuali calabresi". Lo affermano, in una nota, le organizzazioni sindacali confederali regionali Cgil, Cisl e Uil e le federazioni dei trasporti regionali Filt, Fit Uilt , che esprimono solidarietà e condannano "il vile gesto, consumato - sottolineano - ai danni di un dirigente onesto, rappresentante delle istituzioni e competente nel settore che si è da sempre impegnato per la tutela del lavoro e per lo sviluppo e la crescita della Calabria". "Non è questa - affermano ancora i sindacati - la Calabria che vogliamo. Non



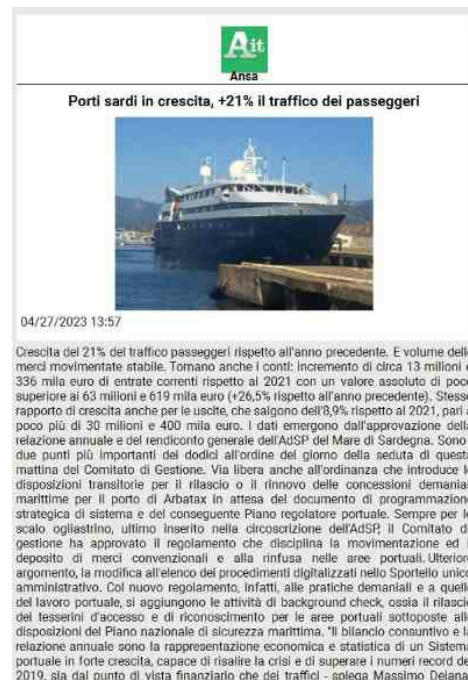
Ship Mag

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

può essere la violenza a contraddistinguere questa nostra martoriata terra. Quanto accaduto è di una gravità inaudita anche perché perpetrato in pieno giorno in presenza di molte persone. Chiediamo che venga fatta luce al più presto su quanto accaduto. La legalità deve prevalere sui soprusi e le violenze di carattere mafioso ai danni di chiunque, ma in particolare quando ciò avviene contro un rappresentante delle istituzioni a qualsiasi livello. Invitiamo il Presidente Agostinelli, per la preziosa attività che sta svolgendo nella sua funzione Istituzionale, ad andare avanti nell'opera di rilancio e gestione dell'Autorità. Il porto di Gioia Tauro è il porto dell'euro mediterraneo, del Paese e di tutti i lavoratori e cittadini calabresi". Il Comune di Reggio Calabria, attraverso il sindaco facente funzioni Paolo Brunetti, ha espresso "piena solidarietà, anche a nome del Consiglio comunale, all'ammiraglio Andrea Agostinelli, presidente dell'Autorità di sistema portuale di Gioia Tauro, vittima di una vile aggressione avvenuta nei giorni scorsi mentre si trovava a bordo di una nave traghetto tra Calabria e Sicilia". "All'Ammiraglio - afferma Brunetti - giunga la più totale vicinanza da parte della nostra Amministrazione, nella certezza che la vile aggressione subita non lo farà indietreggiare di un millimetro nella sua azione riformatrice che sta producendo brillanti risultati alla guida dell'Autorità portuale e del porto di Gioia Tauro, una delle infrastrutture trasportistiche più importanti al mondo, che in questi anni di sua gestione sta vivendo un periodo di grande espansione". "Chiunque abbia la fortuna di conoscere e collaborare con l'ammiraglio - conclude Brunetti - sa bene che la sua determinazione non sarà in alcun modo scalfita dalla vile aggressione subita. Da cittadini, prima ancora che da istituzioni, ci stringiamo convintamente attorno alla sua persona, ringraziandolo per il bene che ha fatto al nostro territorio e per quanto ancora farà per la crescita del nostro sistema portuale". Al presidente Agostinelli anche la solidarietà dell'editore e della direzione di ShipMag.

Porti sardi in crescita, +21% il traffico dei passeggeri

Crescita del 21% del traffico passeggeri rispetto all'anno precedente. E volume delle merci movimentate stabile. Tornano anche i conti: incremento di circa 13 milioni e 336 mila euro di entrate correnti rispetto al 2021 con un valore assoluto di poco superiore ai 63 milioni e 619 mila euro (+26,5% rispetto all'anno precedente). Stesso rapporto di crescita anche per le uscite, che salgono dell'8,9% rispetto al 2021, pari a poco più di 30 milioni e 400 mila euro. I dati emergono dall'approvazione della relazione annuale e del rendiconto generale dell'AdSP del Mare di Sardegna. Sono i due punti più importanti dei dodici all'ordine del giorno della seduta di questa mattina del Comitato di Gestione. Via libera anche all'ordinanza che introduce le disposizioni transitorie per il rilascio o il rinnovo delle concessioni demaniali marittime per il porto di Arbatax in attesa del documento di programmazione strategica di sistema e del conseguente Piano regolatore portuale. Sempre per lo scalo ogliastrino, ultimo inserito nella circoscrizione dell'AdSP, il Comitato di gestione ha approvato il regolamento che disciplina la movimentazione ed il deposito di merci convenzionali e alla rinfusa nelle aree portuali. Ulteriore argomento, la modifica all'elenco dei procedimenti digitalizzati nello Sportello unico amministrativo. Col nuovo regolamento, infatti, alle pratiche demaniali e a quelle del lavoro portuale, si aggiungono le attività di background check, ossia il rilascio dei tesserini d'accesso e di riconoscimento per le aree portuali sottoposte alle disposizioni del Piano nazionale di sicurezza marittima. "Il bilancio consuntivo e la relazione annuale sono la rappresentazione economica e statistica di un Sistema portuale in forte crescita, capace di risalire la crisi e di superare i numeri record del 2019, sia dal punto di vista finanziario che dei traffici - spiega **Massimo Deiana**, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Sono numerosi i risultati conseguiti nell'annualità 2022, a partire dall'accelerazione della spesa per l'infrastrutturazione degli scali, dall'avvio delle progettazioni per la spendita dei fondi PNRR, fino al completamento di una larga parte del processo di digitalizzazione dei procedimenti che proseguirà anche nel corso del 2023".



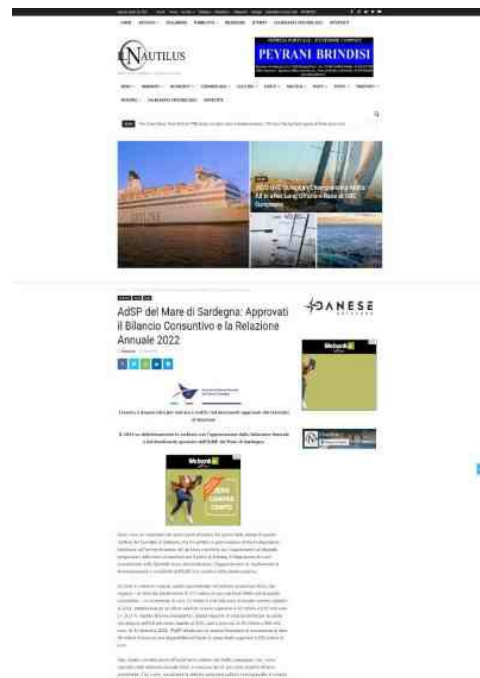
Il Nautilus

Cagliari

AdSP del Mare di Sardegna: Approvati il Bilancio Consuntivo e la Relazione Annuale 2022

Crescita a doppia cifra per entrate e traffici nei documenti approvati dal Comitato di Gestione Il 2022 va definitivamente in archivio con l'approvazione della Relazione Annuale e del Rendiconto generale dell'AdSP del Mare di Sardegna.

Sono i due più importanti dei dodici punti all'ordine del giorno della seduta di questa mattina del Comitato di Gestione, che ha portato in approvazione anche le disposizioni transitorie sull'amministrazione del demanio marittimo ed il regolamento sul deposito temporaneo delle merci in banchina per il porto di Arbatax; l'integrazione di nuovi procedimenti nello Sportello Unico Amministrativo; l'aggiornamento al regolamento di Amministrazione e contabilità dell'AdSP e la modifica della pianta organica. Un Ente in costante crescita, quello rappresentato nel bilancio consuntivo 2022, che registra - al netto dei trasferimenti di 171 milioni di euro dei fondi PNRR nell'annualità precedente - un incremento di circa 13 milioni e 336 mila euro di entrate correnti rispetto al 2021, attestandosi ad un valore assoluto di poco superiore ai 63 milioni e 619 mila euro (+ 26,5 % rispetto all'anno precedente). Stesso rapporto di crescita anche per le uscite, che salgono dell'8,9 per cento rispetto al 2021, pari a poco più di 30 milioni e 400 mila euro. Al 31 dicembre 2022, l'AdSP chiude con un avanzo finanziario di competenza di oltre 40 milioni di euro ed una disponibilità nel fondo di cassa finale superiore a 435 milioni di euro. Dati, questi, correlati anche all'andamento positivo dei traffici passeggeri che, come riportato nella relazione annuale 2022, è cresciuto del 21 per cento rispetto all'anno precedente. Così come, nonostante la delicata situazione politica internazionale, è rimasto sostanzialmente stabile il volume delle merci movimentate. Performance, quelle degli scali di sistema, che, unita all'intenso lavoro di accelerazione della spesa per la realizzazione di opere portuali, per l'efficientamento energetico degli scali, all'avvio della spendita dei fondi PNRR, ma anche all'attività di coordinamento e controllo delle attività portuali, hanno consentito, anche per il 2022, il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi conferiti al Presidente dell'AdSP dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Altro punto fondamentale all'ordine del giorno, l'approvazione dell'ordinanza che introduce le disposizioni transitorie per il rilascio o il rinnovo delle concessioni demaniali marittime per il porto di Arbatax nelle more dell'approvazione Documento di Programmazione Strategica di Sistema e del conseguente Piano Regolatore Portuale. Sempre per lo scalo ogliastrino, che è l'ultimo inserito nella circoscrizione dell'AdSP, il Comitato di Gestione ha approvato il regolamento che disciplina la movimentazione ed il deposito di merci convenzionali e alla rinfusa nelle aree portuali. Ulteriore argomento, la modifica all'elenco dei procedimenti digitalizzati nello Sportello Unico Amministrativo. Col nuovo regolamento, infatti, alle pratiche demaniali e a quelle del lavoro portuale, si aggiungono le attività di background check, ossia il rilascio dei tesserini



Il Nautilus

Cagliari

d'accesso e di riconoscimento per le aree portuali sottoposte alle disposizioni del Piano nazionale di sicurezza marittima. "Il bilancio consuntivo e la relazione annuale sono la rappresentazione economica e statistica di un Sistema portuale in forte crescita, capace di risalire la crisi e di superare i numeri record del 2019, sia dal punto di vista finanziario che dei traffici - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna -. Sono numerosi i risultati conseguiti nell'annualità 2022, a partire dall'accelerazione della spesa per l'infrastrutturazione degli scali, dall'avvio delle progettazioni per la spendita dei fondi PNRR, fino al completamento di una larga parte del processo di digitalizzazione dei procedimenti che, come da disposizioni del MIT, proseguirà anche nel corso del 2023".

Informare

Cagliari

Il Comitato di gestione dell'AdSP della Sardegna ha approvato il bilancio consuntivo e la relazione annuale 2022

Ok alle disposizioni transitorie per il rilascio o il rinnovo delle concessioni per il porto di Arbatax. Stamani il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha approvato la relazione annuale e il rendiconto generale dell'esercizio 2022 dell'ente, esercizio che registra - al netto dei trasferimenti di 171 milioni di euro dei fondi PNRR nell'annualità precedente - un incremento di circa 13,3 milioni di euro di entrate correnti rispetto al 2021, attestandosi ad un valore assoluto di poco superiore ai 63,6 milioni di euro (+26,5%). Stesso rapporto di crescita anche per le uscite, pari a poco più di 30,4 milioni di euro, che salgono del +8,9% rispetto al 2021.

L'AdSP ha chiuso il 2022 con un avanzo finanziario di competenza di oltre 40 milioni di euro ed una disponibilità nel fondo di cassa finale superiore a 435 milioni di euro. Inoltre il Comitato di gestione ha approvato l'ordinanza che introduce le disposizioni transitorie per il rilascio o il rinnovo delle concessioni demaniali marittime per il porto di Arbatax nelle more dell'approvazione del Documento di Programmazione Strategica di Sistema e del conseguente Piano Regolatore Portuale. Sempre per lo scalo ogliastrino, che è l'ultimo inserito nella circoscrizione dell'AdSP, il Comitato di gestione ha approvato anche il regolamento che disciplina la movimentazione ed il deposito di merci convenzionali e alla rinfusa nelle aree portuali.

Informare

Il Comitato di gestione dell'AdSP della Sardegna ha approvato il bilancio consuntivo e la relazione annuale 2022



04/27/2023 16:14

Ok alle disposizioni transitorie per il rilascio o il rinnovo delle concessioni per il porto di Arbatax. Stamani il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha approvato la relazione annuale e il rendiconto generale dell'esercizio 2022 dell'ente, esercizio che registra - al netto dei trasferimenti di 171 milioni di euro dei fondi PNRR nell'annualità precedente - un incremento di circa 13,3 milioni di euro di entrate correnti rispetto al 2021, attestandosi ad un valore assoluto di poco superiore ai 63,6 milioni di euro (+26,5%). Stesso rapporto di crescita anche per le uscite, pari a poco più di 30,4 milioni di euro, che salgono del +8,9% rispetto al 2021. L'AdSP ha chiuso il 2022 con un avanzo finanziario di competenza di oltre 40 milioni di euro ed una disponibilità nel fondo di cassa finale superiore a 435 milioni di euro. Inoltre il Comitato di gestione ha approvato l'ordinanza che introduce le disposizioni transitorie per il rilascio o il rinnovo delle concessioni demaniali marittime per il porto di Arbatax nelle more dell'approvazione del Documento di Programmazione Strategica di Sistema e del conseguente Piano Regolatore Portuale. Sempre per lo scalo ogliastrino, che è l'ultimo inserito nella circoscrizione dell'AdSP, il Comitato di gestione ha approvato anche il regolamento che disciplina la movimentazione ed il deposito di merci convenzionali e alla rinfusa nelle aree portuali.

AdSP del Mare di Sardegna - Approvati il Bilancio Consuntivo e la Relazione Annuale 2022

Crescita a doppia cifra per entrate e traffici nei documenti approvati dal Comitato di Gestione Il 2022 va definitivamente in archivio con l'approvazione della Relazione Annuale e del Rendiconto generale dell'AdSP del Mare di Sardegna Sono i due più importanti dei dodici punti all'ordine del giorno della seduta di questa mattina del Comitato di Gestione, che ha portato in approvazione anche le disposizioni transitorie sull'amministrazione del demanio marittimo ed il regolamento sul deposito temporaneo delle merci in banchina per il porto di Arbatax; l'integrazione di nuovi procedimenti nello Sportello Unico Amministrativo; l'aggiornamento al regolamento di Amministrazione e contabilità dell'AdSP e la modifica della pianta organica. Un Ente in costante crescita, quello rappresentato nel bilancio consuntivo 2022, che registra - al netto dei trasferimenti di 171 milioni di euro dei fondi PNRR nell'annualità precedente - un incremento di circa 13 milioni e 336 mila euro di entrate correnti rispetto al 2021, attestandosi ad un valore assoluto di poco superiore ai 63 milioni e 619 mila euro (+ 26,5 % rispetto all'anno precedente).

Stesso rapporto di crescita anche per le uscite, che salgono dell'8,9 per cento

rispetto al 2021, pari a poco più di 30 milioni e 400 mila euro. Al 31 dicembre 2022, l'AdSP chiude con un avanzo finanziario di competenza di oltre 40 milioni di euro ed una disponibilità nel fondo di cassa finale superiore a 435 milioni di euro. Dati, questi, correlati anche all'andamento positivo dei traffici passeggeri che, come riportato nella relazione annuale 2022, è cresciuto del 21 per cento rispetto all'anno precedente. Così come, nonostante la delicata situazione politica internazionale, è rimasto sostanzialmente stabile il volume delle merci movimentate. Performance, quelle degli scali di sistema, che, unita all'intenso lavoro di accelerazione della spesa per la realizzazione di opere portuali, per l'efficientamento energetico degli scali, all'avvio della spendita dei fondi PNRR, ma anche all'attività di coordinamento e controllo delle attività portuali, hanno consentito, anche per il 2022, il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi conferiti al Presidente dell'AdSP dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Altro punto fondamentale all'ordine del giorno, l'approvazione dell'ordinanza che introduce le disposizioni transitorie per il rilascio o il rinnovo delle concessioni demaniali marittime per il porto di Arbatax nelle more dell'approvazione Documento di Programmazione Strategica di Sistema e del conseguente Piano Regolatore Portuale. Sempre per lo scalo ogliastrino, che è l'ultimo inserito nella circoscrizione dell'AdSP, il Comitato di Gestione ha approvato il regolamento che disciplina la movimentazione ed il deposito di merci convenzionali e alla rinfusa nelle aree portuali. Ulteriore argomento, la modifica all'elenco dei procedimenti digitalizzati nello Sportello Unico Amministrativo. Col nuovo regolamento, infatti, alle pratiche demaniali e a quelle del lavoro portuale, si aggiungono



Crescita a doppia cifra per entrate e traffici nei documenti approvati dal Comitato di Gestione Il 2022 va definitivamente in archivio con l'approvazione della Relazione Annuale e del Rendiconto generale dell'AdSP del Mare di Sardegna Sono i due più importanti dei dodici punti all'ordine del giorno della seduta di questa mattina del Comitato di Gestione, che ha portato in approvazione anche le disposizioni transitorie sull'amministrazione del demanio marittimo ed il regolamento sul deposito temporaneo delle merci in banchina per il porto di Arbatax; l'integrazione di nuovi procedimenti nello Sportello Unico Amministrativo; l'aggiornamento al regolamento di Amministrazione e contabilità dell'AdSP e la modifica della pianta organica. Un Ente in costante crescita, quello rappresentato nel bilancio consuntivo 2022, che registra - al netto dei trasferimenti di 171 milioni di euro dei fondi PNRR nell'annualità precedente - un incremento di circa 13 milioni e 336 mila euro di entrate correnti rispetto al 2021, attestandosi ad un valore assoluto di poco superiore ai 63 milioni e 619 mila euro (+ 26,5 % rispetto all'anno precedente). Stesso rapporto di crescita anche per le uscite, che salgono dell'8,9 per cento rispetto al 2021, pari a poco più di 30 milioni e 400 mila euro. Al 31 dicembre 2022, l'AdSP chiude con un avanzo finanziario di competenza di oltre 40 milioni di euro ed una disponibilità nel fondo di cassa finale superiore a 435 milioni di euro. Dati, questi, correlati anche all'andamento positivo dei traffici passeggeri che, come riportato nella relazione annuale 2022, è cresciuto del 21 per cento rispetto all'anno precedente. Così come, nonostante la delicata situazione politica internazionale, è rimasto sostanzialmente stabile il volume delle merci movimentate. Performance, quelle degli scali di sistema, che, unita all'intenso lavoro di accelerazione della spesa per la realizzazione di opere portuali, per l'efficientamento energetico degli scali, all'avvio della spendita dei fondi PNRR, ma anche all'attività di coordinamento

Informatore Navale

Cagliari

le attività di background check, ossia il rilascio dei tesserini d'accesso e di riconoscimento per le aree portuali sottoposte alle disposizioni del Piano nazionale di sicurezza marittima. "Il bilancio consuntivo e la relazione annuale sono la rappresentazione economica e statistica di un Sistema portuale in forte crescita, capace di risalire la crisi e di superare i numeri record del 2019, sia dal punto di vista finanziario che dei traffici - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna -. Sono numerosi i risultati conseguiti nell'annualità 2022, a partire dall'accelerazione della spesa per l'infrastrutturazione degli scali, dall'avvio delle progettazioni per la spendita dei fondi PNRR, fino al completamento di una larga parte del processo di digitalizzazione dei procedimenti che, come da disposizioni del MIT, proseguirà anche nel corso del 2023".

Informazioni Marittime

Cagliari

Mare di Sardegna, entrate e traffico passeggeri crescono nel 2022

Il comitato di gestione dell'Authority portuale approva la relazione annuale e il rendiconto generale. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha archiviato il 2022 con l'approvazione della relazione annuale e del Rendiconto generale, che certificano la buona salute di un ente in costante crescita. Sono stati questi i due più importanti dei dodici punti all'ordine del giorno della seduta di questa mattina del comitato di gestione, che ha portato in approvazione anche le disposizioni transitorie sull'amministrazione del demanio marittimo ed il regolamento sul deposito temporaneo delle merci in banchina per il porto di Arbatax; l'integrazione di nuovi procedimenti nello Sportello Unico Amministrativo; l'aggiornamento al regolamento di amministrazione e contabilità dell'AdSP e la modifica della pianta organica. Un ente in costante crescita, dicevamo, quello rappresentato nel bilancio consuntivo 2022, che registra - al netto dei trasferimenti di 171 milioni di euro dei fondi PNRR nell'annualità precedente - un incremento di circa 13 milioni e 336 mila euro di entrate correnti rispetto al 2021, attestandosi ad un valore assoluto di poco superiore ai 63 milioni e 619 mila euro (+ 26,5 % rispetto all'anno precedente).

Stesso rapporto di crescita anche per le uscite, che salgono dell'8,9 per cento rispetto al 2021, pari a poco più di 30 milioni e 400 mila euro. Al 31 dicembre 2022, l'AdSP chiude con un avanzo finanziario di competenza di oltre 40 milioni di euro ed una disponibilità nel fondo di cassa finale superiore a 435 milioni di euro. Dati, questi, correlati anche all'andamento positivo dei traffici passeggeri che, come riportato nella relazione annuale 2022, è cresciuto del 21 per cento rispetto all'anno precedente. Così come, nonostante la delicata situazione politica internazionale, è rimasto sostanzialmente stabile il volume delle merci movimentate. Performance, quelle degli scali di sistema, che, unite all'intenso lavoro di accelerazione della spesa per la realizzazione di opere portuali, per l'efficientamento energetico degli scali, all'avvio della spendita dei fondi PNRR, ma anche all'attività di coordinamento e controllo delle attività portuali, hanno consentito, anche per il 2022, il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi conferiti al presidente dell'AdSP dal ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Altro punto fondamentale all'ordine del giorno, l'approvazione dell'ordinanza che introduce le disposizioni transitorie per il rilascio o il rinnovo delle concessioni demaniali marittime per il porto di Arbatax nelle more dell'approvazione Documento di Programmazione Strategica di Sistema e del conseguente Piano Regolatore Portuale. Sempre per lo scalo ogliastrino, che è l'ultimo inserito nella circoscrizione dell'AdSP, il Comitato di Gestione ha approvato il regolamento che disciplina la movimentazione ed il deposito di merci convenzionali e alla rinfusa nelle aree portuali. Ulteriore argomento, la modifica all'elenco dei procedimenti digitalizzati nello Sportello Unico Amministrativo. Col nuovo regolamento, infatti, alle pratiche demaniali e a quelle



Il comitato di gestione dell'Authority portuale approva la relazione annuale e il rendiconto generale. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha archiviato il 2022 con l'approvazione della relazione annuale e del Rendiconto generale, che certificano la buona salute di un ente in costante crescita. Sono stati questi i due più importanti dei dodici punti all'ordine del giorno della seduta di questa mattina del comitato di gestione, che ha portato in approvazione anche le disposizioni transitorie sull'amministrazione del demanio marittimo ed il regolamento sul deposito temporaneo delle merci in banchina per il porto di Arbatax; l'integrazione di nuovi procedimenti nello Sportello Unico Amministrativo; l'aggiornamento al regolamento di amministrazione e contabilità dell'AdSP e la modifica della pianta organica. Un ente in costante crescita, dicevamo, quello rappresentato nel bilancio consuntivo 2022, che registra - al netto dei trasferimenti di 171 milioni di euro dei fondi PNRR nell'annualità precedente - un incremento di circa 13 milioni e 336 mila euro di entrate correnti rispetto al 2021, attestandosi ad un valore assoluto di poco superiore ai 63 milioni e 619 mila euro (+ 26,5 % rispetto all'anno precedente). Stesso rapporto di crescita anche per le uscite, che salgono dell'8,9 per cento rispetto al 2021, pari a poco più di 30 milioni e 400 mila euro. Al 31 dicembre 2022, l'AdSP chiude con un avanzo finanziario di competenza di oltre 40 milioni di euro ed una disponibilità nel fondo di cassa finale superiore a 435 milioni di euro. Dati, questi, correlati anche all'andamento positivo dei traffici passeggeri che, come riportato nella relazione annuale 2022, è cresciuto del 21 per cento rispetto all'anno precedente. Così come, nonostante la delicata situazione politica internazionale, è rimasto sostanzialmente stabile il volume delle merci movimentate. Performance, quelle degli scali di sistema, che, unite all'intenso lavoro di accelerazione della spesa per la realizzazione di opere portuali, per

Informazioni Marittime

Cagliari

del lavoro portuale, si aggiungono le attività di background check, ossia il rilascio dei tesserini d'accesso e di riconoscimento per le aree portuali sottoposte alle disposizioni del Piano nazionale di sicurezza marittima. "Il bilancio consuntivo e la relazione annuale sono la rappresentazione economica e statistica di un sistema portuale in forte crescita, capace di risalire la crisi e di superare i numeri record del 2019, sia dal punto di vista finanziario che dei traffici - spiega **Massimo Deiana**, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - . Sono numerosi i risultati conseguiti nell'annualità 2022, a partire dall'accelerazione della spesa per l'infrastrutturazione degli scali, dall'avvio delle progettazioni per la spendita dei fondi PNRR, fino al completamento di una larga parte del processo di digitalizzazione dei procedimenti che, come da disposizioni del Mit proseguirà anche nel corso del 2023". Condividi Tag porti Articoli correlati.

AdSp Mar di Sardegna: approvati il Bilancio Consuntivo e la Relazione Annuale 2022

CAGLIARI Il 2022 va definitivamente in archivio con l'approvazione della Relazione Annuale e del Rendiconto generale dell'AdSP del Mare di Sardegna. Sono i due più importanti dei dodici punti all'ordine del giorno dell'ultima seduta del Comitato di Gestione, che ha portato in approvazione anche le disposizioni transitorie sull'amministrazione del demanio marittimo ed il regolamento sul deposito temporaneo delle merci in banchina per il porto di Arbatax; l'integrazione di nuovi procedimenti nello Sportello Unico Amministrativo; l'aggiornamento al regolamento di Amministrazione e contabilità dell'AdSP e la modifica della pianta organica. Un Ente in costante crescita, quello rappresentato nel bilancio consuntivo 2022, che registra al netto dei trasferimenti di 171 milioni di euro dei fondi PNRR nell'annualità precedente un incremento di circa 13 milioni e 336 mila euro di entrate correnti rispetto al 2021, attestandosi ad un valore assoluto di poco superiore ai 63 milioni e 619 mila euro (+ 26,5 % rispetto all'anno precedente). Stesso rapporto di crescita anche per le uscite, che salgono dell'8,9 per cento rispetto al 2021, pari a poco più di 30 milioni e 400 mila euro. Al 31 dicembre 2022, l'AdSP chiude con un avanzo finanziario di competenza di oltre 40 milioni di euro ed una disponibilità nel fondo di cassa finale superiore a 435 milioni di euro. Dati, questi, correlati anche all'andamento positivo dei traffici passeggeri che, come riportato nella relazione annuale 2022, è cresciuto del 21 per cento rispetto all'anno precedente. Così come, nonostante la delicata situazione politica internazionale, è rimasto sostanzialmente stabile il volume delle merci movimentate. Performance, quelle degli scali di sistema, che, unita all'intenso lavoro di accelerazione della spesa per la realizzazione di opere portuali, per l'efficientamento energetico degli scali, all'avvio della spendita dei fondi PNRR, ma anche all'attività di coordinamento e controllo delle attività portuali, hanno consentito, anche per il 2022, il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi conferiti al Presidente dell'AdSP dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Altro punto fondamentale all'ordine del giorno in Sardegna, l'approvazione dell'ordinanza che introduce le disposizioni transitorie per il rilascio o il rinnovo delle concessioni demaniali marittime per il porto di Arbatax nelle more dell'approvazione Documento di Programmazione Strategica di Sistema e del conseguente Piano Regolatore Portuale. Sempre per lo scalo ogliastrino, che è l'ultimo inserito nella circoscrizione dell'AdSP, il Comitato di Gestione ha approvato il regolamento che disciplina la movimentazione ed il deposito di merci convenzionali e alla rinfusa nelle aree portuali. Ulteriore argomento, la modifica all'elenco dei procedimenti digitalizzati nello Sportello Unico Amministrativo. Col nuovo regolamento, infatti, alle pratiche demaniali e a quelle del lavoro portuale, si aggiungono le attività di background check, ossia il rilascio dei tesserini d'accesso e di riconoscimento per le



Messaggero Marittimo

Cagliari

aree portuali sottoposte alle disposizioni del Piano nazionale di sicurezza marittima. Il bilancio consuntivo e la relazione annuale sono la rappresentazione economica e statistica di un Sistema portuale in forte crescita, capace di risalire la crisi e di superare i numeri record del 2019, sia dal punto di vista finanziario che dei traffici spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna . Sono numerosi i risultati conseguiti nell'annualità 2022, a partire dall'accelerazione della spesa per l'infrastrutturazione degli scali, dall'avvio delle progettazioni per la spendita dei fondi PNRR, fino al completamento di una larga parte del processo di digitalizzazione dei procedimenti che, come da disposizioni del MIT, proseguirà anche nel corso del 2023.

AdSP del Mare di Sardegna, approvati il Bilancio Consuntivo e la Relazione Annuale 2022

Crescita a doppia cifra per entrate e traffici nei documenti approvati dal Comitato di Gestione Cagliari - Il 2022 va definitivamente in archivio con l'approvazione della Relazione Annuale e del Rendiconto generale dell'AdSP del Mare di Sardegna. Sono i due più importanti dei dodici punti all'ordine del giorno della seduta di questa mattina del Comitato di Gestione, che ha portato in approvazione anche le disposizioni transitorie sull'amministrazione del demanio marittimo ed il regolamento sul deposito temporaneo delle merci in banchina per il porto di Arbatax; l'integrazione di nuovi procedimenti nello Sportello Unico Amministrativo; l'aggiornamento al regolamento di Amministrazione e contabilità dell'AdSP e la modifica della pianta organica. Un Ente in costante crescita, quello rappresentato nel bilancio consuntivo 2022, che registra - al netto dei trasferimenti di 171 milioni di euro dei fondi PNRR nell'annualità precedente - un incremento di circa 13 milioni e 336 mila euro di entrate correnti rispetto al 2021, attestandosi ad un valore assoluto di poco superiore ai 63 milioni e 619 mila euro (rispetto all'anno precedente). Stesso rapporto di crescita anche per le uscite, che salgono dell'8,9 per cento rispetto

al 2021, pari a poco più di 30 milioni e 400 mila euro. Al 31 dicembre 2022, l'AdSP chiude con un avanzo finanziario di competenza di oltre 40 milioni di euro ed una disponibilità nel fondo di cassa finale superiore a 435 milioni di euro. Dati, questi, correlati anche all'andamento positivo dei traffici passeggeri che, come riportato nella relazione annuale 2022, è cresciuto del 21 per cento rispetto all'anno precedente. Così come, nonostante la delicata situazione politica internazionale, è rimasto sostanzialmente stabile il volume delle merci movimentate. Performance, quelle degli scali di sistema, che, unita all'intenso lavoro di accelerazione della spesa per la realizzazione di opere portuali, per l'efficientamento energetico degli scali, all'avvio della spendita dei fondi PNRR, ma anche all'attività di coordinamento e controllo delle attività portuali, hanno consentito, anche per il 2022, il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi conferiti al Presidente dell'AdSP dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Altro punto fondamentale all'ordine del giorno, l'approvazione dell'ordinanza che introduce le disposizioni transitorie per il rilascio o il rinnovo delle concessioni demaniali marittime per il porto di Arbatax nelle more dell'approvazione Documento di Programmazione Strategica di Sistema e del conseguente Piano Regolatore Portuale. Sempre per lo scalo ogliastrino, che è l'ultimo inserito nella circoscrizione dell'AdSP, il Comitato di Gestione ha approvato il regolamento che disciplina la movimentazione ed il deposito di merci convenzionali e alla rinfusa nelle aree portuali. Ulteriore argomento, la modifica all'elenco dei procedimenti digitalizzati nello Sportello Unico Amministrativo. Col nuovo regolamento, infatti, alle pratiche demaniali e a quelle del lavoro portuale, si aggiungono le attività di background check, ossia il rilascio dei tesserini



Crescita a doppia cifra per entrate e traffici nei documenti approvati dal Comitato di Gestione Cagliari - Il 2022 va definitivamente in archivio con l'approvazione della Relazione Annuale e del Rendiconto generale dell'AdSP del Mare di Sardegna. Sono i due più importanti dei dodici punti all'ordine del giorno della seduta di questa mattina del Comitato di Gestione, che ha portato in approvazione anche le disposizioni transitorie sull'amministrazione del demanio marittimo ed il regolamento sul deposito temporaneo delle merci in banchina per il porto di Arbatax; l'integrazione di nuovi procedimenti nello Sportello Unico Amministrativo; l'aggiornamento al regolamento di Amministrazione e contabilità dell'AdSP e la modifica della pianta organica. Un Ente in costante crescita, quello rappresentato nel bilancio consuntivo 2022, che registra - al netto dei trasferimenti di 171 milioni di euro dei fondi PNRR nell'annualità precedente - un incremento di circa 13 milioni e 336 mila euro di entrate correnti rispetto al 2021, attestandosi ad un valore assoluto di poco superiore ai 63 milioni e 619 mila euro (rispetto all'anno precedente). Stesso rapporto di crescita anche per le uscite, che salgono dell'8,9 per cento rispetto al 2021, pari a poco più di 30 milioni e 400 mila euro. Al 31 dicembre 2022, l'AdSP chiude con un avanzo finanziario di competenza di oltre 40 milioni di euro ed una disponibilità nel fondo di cassa finale superiore a 435 milioni di euro. Dati, questi, correlati anche all'andamento positivo dei traffici passeggeri che, come riportato nella relazione annuale 2022, è cresciuto del 21 per cento rispetto all'anno precedente. Così come, nonostante la delicata situazione politica internazionale, è rimasto sostanzialmente stabile il volume delle merci movimentate. Performance, quelle degli scali di sistema, che, unita all'intenso lavoro di accelerazione della spesa per la realizzazione di opere portuali, per l'efficientamento energetico degli scali, all'avvio della spendita dei fondi PNRR, ma

Ship Mag

Cagliari

d'accesso e di riconoscimento per le aree portuali sottoposte alle disposizioni del Piano nazionale di sicurezza marittima. "Il bilancio consuntivo e la relazione annuale sono la rappresentazione economica e statistica di un Sistema portuale in forte crescita, capace di risalire la crisi e di superare i numeri record del 2019, sia dal punto di vista finanziario che dei traffici - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - . Sono numerosi i risultati conseguiti nell'annualità 2022, a partire dall'accelerazione della spesa per l'infrastrutturazione degli scali, dall'avvio delle progettazioni per la spendita dei fondi PNRR, fino al completamento di una larga parte del processo di digitalizzazione dei procedimenti che, come da disposizioni del MIT, proseguirà anche nel corso del 2023".

Termini Imerese proposta come Zona franca doganale

2' DI LETTURA TERMINI IMERESE (PA) - Il territorio di Termini Imerese come zona franca doganale interclusa, assieme a un'altra area da individuare. Sarà, poi, l'Agenzia delle Dogane a dire l'ultima parola. È quanto è emerso dalla riunione del Comitato di indirizzo della Zes Occidentale, organo di amministrazione presieduto dal commissario straordinario Carlo Amenta, al quale ha partecipato l'assessore regionale alle Attività produttive Edy Tamajo in rappresentanza della Regione Siciliana. "La zona franca doganale interclusa - ha detto Amenta - è uno dei vantaggi delle Zes, ogni Zes può proporre una zfd entro il 31 dicembre 2023". Tamajo: "Avanzata la proposta, verrà proposta anche un'altra area" "Oggi il Comitato di indirizzo - ha aggiunto Tamajo - ha proposto per la Sicilia occidentale il territorio di Termini Imerese come potenziale zona franca. Verrà scelto anche un'altra area, in modo tale, che le zfd della Sicilia occidentale potrebbero essere due, da poter proporre all'Agenzia delle dogane, la quale ha la potestà finale. La riunione di oggi - ha aggiunto - rappresenta il primo passo per una grande opportunità di crescita e sviluppo per il territorio e per l'intera Regione, dall'altra evidenza la grande capacità di interlocuzione da parte di tutti gli enti coinvolti". Guarda anche Giornata mondiale della sicurezza, convegno del comitato consultivo Inail Made in Italy, aumenta la presenza sul mercato estero Palermo, il crac di "Alto Belice Ambiente": 16 imputati assolti Lagalla incontra il ministro Abodi, si è parlato di stadio e strutture sportive L'ergastolo, la fuga, il Caravaggio rubato: vita e morte di un boss Aeroporto di Palermo, Riggio: "Sarà estate positiva per lo scalo" Palermo, messi a segno tre furti: spaccate le vetrine dei negozi Palermo, 60enne in manette: ha molestato due ragazzine "Questo obiettivo importante permette inoltre di recuperare e incentivare le potenzialità dell'area, favorisce gli investimenti e sostiene l'occupazione. Un risultato - ha dichiarato Tamajo - sperato i cui benefici e vantaggi si aggiungono a quelli delle zone economiche speciali creando così un sistema da sfruttare a vantaggio delle imprese e dello sviluppo economico e sociale regionale. Durante la seduta, abbiamo anche inserito una serie di interventi strutturali a supporto delle aree Zes come lo svincolo di Brancaccio e il completamento di viale Aiace nel quartiere di Partanna Mondello a Palermo". La zona franca doganale interclusa consente di "movimentare" merce senza il pagamento di accise, dando dei vantaggi economici sulle lavorazioni relative a merci che arrivano da paesi extra Ue. Alla seduta hanno partecipato anche, Roberto Liotta, rappresentante del ministero Infrastrutture e Trasporti, il presidente Autorità di Sistema del Mare della Sicilia Occidentale **Pasqualino Monti** e Marcello Gualdani, commissario straordinario Irsap. Commenti Lascia un commento.



Ci si ammala ancora troppo di amianto

5' DI LETTURA L'amianto per le sue numerose proprietà fisico-chimiche tra cui quelle fonoassorbenti e termoisolanti, ha avuto un grande successo commerciale a partire dai primi decenni del secolo scorso ed è stato diffusamente impiegato nel settore industriale nella realizzazione di impianti idrici e termici e nella costruzione di edifici pubblici e privati. Nonostante sia stata accertata da tempo la sua pericolosità per la salute e nonostante l'Italia, con l'entrata in vigore della Legge n. 257/1992, sia stata uno dei primi Paesi al mondo a vietare l'estrazione, l'importazione, la commercializzazione e la produzione di amianto e di prodotti contenenti amianto, l'Osservatorio Nazionale Amianto segnala ancora la presenza di oltre 40 milioni di tonnellate sul territorio nazionale, riportando inoltre che le Regioni e le ASL hanno censito soltanto 370.000 siti contaminati presenti in aree industriali, edifici pubblici e privati e in altra tipologia di siti. Non possiamo pertanto considerare chiusa tale problematica vista la grande quantità di amianto presente ancora nel territorio italiano, esposto ad un gran numero di cittadini e lavoratori. L'ingestione (nel caso dell'amianto presente nell'acqua potabile per via della vetustà, ad esempio, dei serbatoi che nel tempo si sono usurati contaminando conseguentemente l'acqua) ovvero l'inalazione delle sue sottilissime fibre causa ogni anno in Italia, secondo l'Osservatorio Nazionale Amianto, migliaia di decessi e nuovi casi per malattie asbesto correlate, dovuti ad esposizioni che risalgono a molti anni addietro. Infatti il periodo di latenza delle patologie ad esso correlate, ovvero il tempo che intercorre tra la prima esposizione alla sostanza e la manifestazione della malattia è generalmente tra i 25 e i 40 anni: ciò significa che chi ha inalato ovvero ingerito fibre di amianto negli anni '90, oggi potrebbe sviluppare una malattia ad esso collegata. La contaminazione avviene più frequentemente sui luoghi di lavoro. Mediamente ogni anno, oltre 1400 lavoratori risultano affetti da patologie riconducibili all'amianto, per cui l'INAIL ha attivato il "Fondo per vittime dell'amianto" proprio per aiutare sia i lavoratori colpiti dalle malattie che i loro familiari in caso di decesso dell'ammalato. Tra le patologie più frequenti rientra il mesotelioma e diversi altri tipi di carcinoma maligno che vengono classificati come malattie asbesto-correlati. Sono tutti numeri che è utile ricordare nella Giornata Mondiale delle Vittime dell'Amianto, anche perché non tutti i paesi hanno riconosciuto la pericolosità delle sue fibre e le proprietà altamente cancerogene che le caratterizzano. In Cina, in Russia e in India, ad esempio, l'amianto viene ancora ampiamente prodotto, utilizzato soprattutto nei materiali da costruzione oltreché esportato, con feroci discussioni internazionali sulla pericolosità, spinto soprattutto da interessi economici. In questo quadro generale, l'amianto fa ancora molta paura. Pensare che in Italia ci sia ancora una così alta percentuale di manufatti in amianto è un problema,



soprattutto per le generazioni future: ancora fra trenta, quaranta o cinquant'anni, sentiremo parlare di vittime dell'amianto. La bonifica di siti pubblici e privati che presentano manufatti in amianto è ancora ben lontana dall'essere completata, ma proprio per questa ragione diventa quanto mai necessario che ognuno faccia la propria parte per sensibilizzare la popolazione contribuendo conseguentemente a liberare completamente il nostro paese dalla presenza di questi manufatti presenti sui luoghi di lavoro e sulle abitazioni. La bonifica dell'amianto è un'operazione estremamente delicata e complessa che deve essere eseguita esclusivamente da professionisti altamente specializzati, formati e informati ai sensi del D.Lgs. 81/08, oltreché abilitati e specializzati per l'attività di rimozione, smaltimento e bonifica di manufatti contenenti amianto rispettando tutti gli obblighi di legge e con l'obiettivo di tutelare la salute delle persone esposte. Ricordiamo, infatti, che l'amianto allo stato integro non rilascia fibre trattandosi di un materiale molto compatto, ma con il passare degli anni o con la manipolazione dello stesso, la progressiva erosione può causare il rilascio delle particelle nell'aria, con la conseguente inalazione delle fibre. Proprio per questo motivo è necessario rivolgersi a ditte specializzate nella bonifica di siti con presenza di amianto. Ecol Sea Srl è un'azienda palermitana che opera nel campo dei servizi ambientali mediante la gestione, il trasporto e lo smaltimento degli RSU e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da bordo delle navi ormeggiate nel Porto di Palermo, Porto di Termini Imerese e nel Porto di Empedocle (Ag), annoverando tra i propri clienti le più note compagnie di navigazione nazionale ed internazionale. Parallelamente affianca e si rivolge a tutte quelle aziende pubbliche e private che, in Regione Sicilia e non solo, sono alla ricerca di un partner affidabile e versatile nella gestione dei propri rifiuti speciali, smaltimento di rifiuti sanitari, bonifiche ambientali di siti contaminati da amianto e da idrocarburi, bonifica e controlli di tenuta di serbatoi interrati, in conformità e nel rispetto delle normative vigenti. Ecol Sea Srl impiega propri automezzi iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e proprie attrezzature per la rimozione dell'amianto anche in punti di difficile accesso e in altezze non facilmente raggiungibili; è inoltre autorizzata alla bonifica di beni contenenti amianto in matrice friabile, ossia quei materiali caratterizzati da una scarsa coesione interna che possono liberare fibre solo con la semplice pressione delle dita. Per eseguire l'intervento di bonifica e rimozione dell'amianto, oltre all'impiego di personale altamente specializzato e abilitato per lo svolgimento di tale attività, devono essere eseguiti due adempimenti normativi in relazione all'attività che dovrà essere espletata: lavori soggetti a notifica (ex art. 250 del D.Lgs. 81/08), per cui l'attività di bonifica va comunicata all'ufficio S.Pre.S.A.L. della locale ASP almeno 48 ore prima dell'esecuzione dei lavori, mentre per attività di bonifica più complesse è necessario predisporre e trasmettere, sempre al medesimo ufficio, il piano di lavoro (ex art. 256 del D.Lgs. 81/08), che contenga le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e la protezione dell'ambiente esterno. L'obiettivo dell'attività di bonifica e rimozione dei manufatti in amianto è quella di eliminare i

LiveSicilia

Palermo, Termini Imerese

pericoli tutelando l'ambiente e la salute delle persone. Ecol Sea Srl offre sopralluoghi tecnici gratuiti necessari al fine per formulare offerte tecnico/economiche dedicate ai propri clienti, valutando anche la sostituzione dei manufatti con nuovi elementi a norma di legge. Se si vuole davvero ottenere un risultato concreto per prevenire i danni prodotti dall'amianto nel futuro, il momento per agire è questo.

Il Nautilus

Focus

Il buco nero della trasparenza dei controlli sui carburanti delle navi

14 associazioni si appellano all'Agenzia Europea sulla Sicurezza Marittima perché i dati dei controlli sulla quantità di zolfo nei carburanti delle navi siano resi accessibili e comprensibili

Ogni anno nei porti europei situati spesso nel cuore delle città, traghetti, Ro-Ro, navi da crociera e merci effettuano oltre 2 milioni di approdi. I fumi che escono dai loro camini durante le manovre e i lunghi stazionamenti determinano l'aumento delle concentrazioni di inquinanti atmosferici dannosi per la salute umana e cancerogeni (lo zolfo soprattutto). Ciononostante, le norme vigenti impongono un numero risibile di controlli sul contenuto di zolfo dei carburanti: proprio a causa di questo sistema legislativo, ad esempio, nel 2021, a fronte di oltre 500.000 scali all'anno di navi nei porti italiani, i controlli sono stati appena 180. Non solo: i dati forniti dall'Agenzia Europea sulla Sicurezza Marittima non sono trasparenti. Non permettono cioè, di entrare nel dettaglio del singolo controllo (quale nave, quando, esito del controllo), ma dicono solo quanti controlli sono stati effettuati sull'intero traffico marittimo. A fronte di questa situazione, Cittadini per l'aria si è fatta promotrice di una duplice iniziativa: -Sottoscrizione dell' appello alla Direttrice dell'EMSA per ottenere trasparenza sui controlli delle Capitanerie sul rispetto della normativa volta a ridurre le emissioni delle navi. - Lettera aperta di 14 associazioni - tra le quali il Comitato Tutela Ambientale Genova Centro Ovest, We Are Here Venice, Associazione Livorno Porto Pulito APS e altre - al Commissario Europeo all'Ambiente perché si aumentino i controlli previsti dalla normativa UE. Dopo tante richieste di trasparenza avanzate in passato da Cittadini per l'aria insieme alle tante associazioni attive nei porti, le associazioni e i cittadini rivolgono oggi un appello all'Agenzia Europea di Sicurezza Marittima - che detiene il registro <https://portal.emsa.europa.eu/web/thetis/home> Thetis EU che raccoglie i dati dei controlli effettuati dalle autorità preposte in tutte le nazioni europee - affinché i dati relativi ai controlli sui carburanti navali, oggi accessibili solo in forma aggregata, siano resi del tutto trasparenti. "La trasparenza sui controlli e l'adempimento alle norme disposte a tutela della salute umana - ricorda la presidente di Cittadini per l'aria, Anna Gerometta - è la base per una efficace regolamentazione di un settore inquinante come quello dei trasporti marittimi. Una base di cui oggi i cittadini europei sono privati". Cittadini per l'aria, sul cui sito è pubblicato, invita a firmare l'appello tutti i cittadini che hanno a cuore la trasparenza dei dati e l'ambiente. Dal 2020 le navi non possono usare carburanti che abbiano una quantità di zolfo - una sostanza cancerogena per l'uomo - superiore a 0,5% in navigazione e dello 0,1% durante lo stazionamento in porto, ma come sapere se questo limite viene davvero rispettato e da chi, stante il numero così esiguo di controlli privi di ogni trasparenza? Cittadini per l'aria segue da anni, in rete con tante associazioni europee e italiane, il processo volto all'adozione di un'Area ECA (Emission



Il Nautilus

Focus

Control Area) nel Mediterraneo. Un'area che diventerà realtà quanto al tenore di zolfo dal 2025 ma che, senza adeguati controlli, potrebbe rimanere lettera morta. Un rischio acuito dai dati di recente pubblicati nell'ambito del progetto europeo SCIPPER che nel Nord Europa, dove già è attiva l'AREA NECA che prevede un limite per le emissioni di NOx, ha riscontrato che il 50% delle navi viola il limite degli ossidi di azoto imposti dalla normativa.

Informare

Focus

Un'indagine evidenzia 15 elementi di criticità con cui devono confrontarsi le donne che lavorano sulle navi

A fine 2023 sarà avviata la sperimentazione di misure e soluzioni proposte per risolvere i problemi 27 aprile 2023 Una nuova indagine realizzata dal Global Maritime Forum e dalla All Aboard Alliance sui problemi incontrati dalle donne che lavorano a bordo delle navi ha rilevato 15 principali elementi di criticità che rientrano in quattro categorie: le difficoltà da parte delle donne di ottenere riconoscimenti professionali, la difficoltà che incontrano nelle relazioni sociali a bordo, le difficoltà connesse alle pratiche lavorative e contrattuali della gente di mare e le condizioni lavorative e sanitarie a bordo delle navi. L'indagine è stata svolta intervistando 115 donne che lavorano sulle navi ricoprendo tutte le mansioni e offre un ampio spettro delle loro esperienze di lavoro. A seguito dell'indagine realizzata, nell'ultimo trimestre di quest'anno sarà avviata la sperimentazione delle misure e delle soluzioni individuate per risolvere questi problemi che saranno adottate a bordo di navi delle compagnie che aderiscono alla All Aboard Alliance e che a bordo hanno un numero di donne ufficiali e membri dell'equipaggio superiore alla media. L'obiettivo è di identificare quali delle soluzioni proposte sono più efficaci nell'affrontare i 15 punti critici individuati per il lavoro delle donne in mare e, quindi, aiutare l'All Aboard Alliance a rendere la carriera in mare non solo inclusiva, ma anche attraente per un maggior numero di donne. Ricordando che attualmente le donne che lavorano a bordo delle navi rappresentano meno del 2% del numero totale dei marittimi, Su Yin Anand, responsabile Shipping del gruppo minerario e metallurgico South32 e co-presidente di All Aboard Alliance - ha evidenziato la necessità di «rendere la vita in mare più inclusiva per le donne marittime. Ma adesso che abbiamo una migliore comprensione di quali sono i punti di criticità - ha sottolineato riferendosi agli esiti dell'indagine - possiamo lavorare assieme per affrontarli. Noi - ha precisato - non vogliamo che lascino la loro carriera in mare perché ne abbiamo bisogno, e ne abbiamo bisogno di molte altre». «Questi problemi - ha aggiunto Mikael Skov, co-presidente della All Aboard Alliance e amministratore delegato della società armatrice Hafnia - devono essere affrontati. Prima di tutto perché è la cosa giusta da fare. In secondo luogo perché l'industria marittima sta cambiando rapidamente e sono necessarie competenze più avanzate, che ci impongono di esaminare in modo olistico l'intero insieme di attitudini per identificare i migliori candidati, affinché il settore marittimo possa prosperare e crescere».



04/27/2023 17:06

A fine 2023 sarà avviata la sperimentazione di misure e soluzioni proposte per risolvere i problemi 27 aprile 2023 Una nuova indagine realizzata dal Global Maritime Forum e dalla All Aboard Alliance sui problemi incontrati dalle donne che lavorano a bordo delle navi ha rilevato 15 principali elementi di criticità che rientrano in quattro categorie: le difficoltà da parte delle donne di ottenere riconoscimenti professionali, la difficoltà che incontrano nelle relazioni sociali a bordo, le difficoltà connesse alle pratiche lavorative e contrattuali della gente di mare e le condizioni lavorative e sanitarie a bordo delle navi. L'indagine è stata svolta intervistando 115 donne che lavorano sulle navi ricoprendo tutte le mansioni e offre un ampio spettro delle loro esperienze di lavoro. A seguito dell'indagine realizzata, nell'ultimo trimestre di quest'anno sarà avviata la sperimentazione delle misure e delle soluzioni individuate per risolvere questi problemi che saranno adottate a bordo di navi delle compagnie che aderiscono alla All Aboard Alliance e che a bordo hanno un numero di donne ufficiali e membri dell'equipaggio superiore alla media. L'obiettivo è di identificare quali delle soluzioni proposte sono più efficaci nell'affrontare i 15 punti critici individuati per il lavoro delle donne in mare e, quindi, aiutare l'All Aboard Alliance a rendere la carriera in mare non solo inclusiva, ma anche attraente per un maggior numero di donne. Ricordando che attualmente le donne che lavorano a bordo delle navi rappresentano meno del 2% del numero totale dei marittimi, Su Yin Anand, responsabile Shipping del gruppo minerario e metallurgico South32 e co-presidente di All Aboard Alliance - ha evidenziato la necessità di «rendere la vita in mare più inclusiva per le donne marittime. Ma adesso che abbiamo una migliore comprensione di quali sono i punti di criticità - ha sottolineato riferendosi agli esiti dell'indagine - possiamo lavorare assieme per affrontarli. Noi - ha precisato - non vogliamo che lascino la loro carriera in mare perché ne abbiamo bisogno, e ne abbiamo bisogno di molte altre». «Questi problemi - ha aggiunto Mikael Skov, co-presidente della All Aboard Alliance e amministratore delegato della società armatrice Hafnia - devono essere affrontati. Prima di tutto perché è la cosa giusta da fare. In secondo luogo perché l'industria marittima sta cambiando rapidamente e sono necessarie competenze più avanzate, che ci impongono di esaminare in modo olistico l'intero insieme di attitudini per identificare i migliori candidati, affinché il settore marittimo possa prosperare e crescere».

NOVITA' PER L'ESTATE 2024: COSTA LANCIA LE CROCIERE IN TURCHIA E NELLE ISOLE GRECHE, CON PARTENZA DA ATENE

Costa Fortuna proporrà un nuovo itinerario di una settimana da Atene, con la formula "volo+crociera", che permetterà di godersi Istanbul, Mykonos, Creta, Rodi, Santorini in un'unica vacanza Sempre nel Mediterraneo orientale, Costa Fascinosa partirà da Taranto e Catania per crociere a Malta e nelle isole greche, altre novità dell'estate 2024 riguarderanno il Nord Europa, con il meglio dell'offerta Costa a bordo di Costa Diadema e Costa Favolosa Costa presenta alcune importanti novità nella sua programmazione di crociere del 2024, pensate per vivere vacanze uniche e indimenticabili nel Mediterraneo e in Nord Europa. Per l'estate 2024 la compagnia italiana lancia un itinerario mai proposto prima, che prevede tappe esclusivamente in Grecia e Turchia. Dal 7 giugno al 13 settembre Costa Fortuna partirà ogni venerdì da Atene, alla scoperta di Istanbul e delle splendide isole greche di Mykonos, Creta, Rodi e Santorini. Su alcune partenze è prevista una seconda tappa in Turchia, a Bodrum, che sostituirà Rodi. La formula proposta è quella del pacchetto "volo+crociera", disponibile da tutti i principali Paesi europei, compresa l'Italia. In questo modo sarà possibile godersi in un'unica vacanza, in tutta tranquillità grazie a quattro o cinque soste di almeno dieci ore, il meglio di queste magnifiche destinazioni, tra città ricche di storia, splendidi siti archeologici, riserve naturali, mare cristallino. Nel corso della primavera e dell'autunno 2024, Costa Fortuna offrirà minivacanze dai 3 ai 5 giorni nel Mediterraneo occidentale, e tanti itinerari diversi di due settimane, diretti in Marocco e a Lisbona, con soste di due giorni a Lisbona e Casablanca; in Israele, Egitto e Tunisia, con soste di due giorni ad Haifa per visitare anche Gerusalemme ; in Turchia, Grecia e Tunisia, con soste di due giorni a Istanbul; e infine tra le isole Greche e Ibiza. Sempre nell'estate 2024, Costa Fascinosa, inizialmente prevista in Nord Europa, offrirà invece il programma di crociere di una settimana a Malta e nelle isole greche, con scali a Catania, Taranto, Santorini, Mykonos e La Valletta, che sarà preceduto da una crociera di due settimane alle isole Canarie e una minivacanza nel Mediterraneo. In Nord Europa, nell'estate 2024, opereranno due navi, Costa Favolosa e Costa Diadema, che proporranno il meglio dell'offerta Costa in questa regione, con crociere alla scoperta di paesaggi incredibili, tra fiordi spettacolari, villaggi incastonati tra il verde delle montagne e il blu del mare, e il fenomeno unico del sole di mezzanotte. Costa Favolosa proporrà tre diversi itinerari, dai 13 ai 22 giorni, con partenza da Amburgo, diretti a Capo Nord e isole Lofoten, in Islanda e in Groenlandia, più un nuovo itinerario di 8 giorni dedicato alla Scozia. Costa Diadema proporrà crociere di una settimana nei fiordi norvegesi. Le prenotazioni sono già disponibili nelle agenzie di viaggio o direttamente sul sito con l'apertura alle vendite di alcuni programmi che sarà completata nei prossimi giorni.



Le novità nella programmazione delle crociere Costa del 2024 nel Mediterraneo e in Nord Europa.

Tempo di lettura: minuto Genova - Per l'estate 2024 la compagnia italiana Costa Crociere sta lanciando un itinerario di tappe esclusivamente in Grecia e Turchia. Ecco quello che succederà. Dal 7 giugno al 13 settembre Costa Fortuna partirà ogni venerdì da Atene, verso Istanbul e le isole greche di Mykonos, Creta, Rodi e Santorini. Su alcune partenze è prevista una seconda tappa in Turchia, a Bodrum, che sostituirà Rodi. La formula proposta è quella del pacchetto "volo+crociera". Sempre nell'estate 2024, Costa Fascinosa, inizialmente prevista in Nord Europa, offrirà invece il programma di crociere di una settimana a Malta e nelle isole greche, con scali a Catania, Taranto, Santorini, Mykonos e La Valletta, che sarà preceduto da una crociera di due settimane alle isole Canarie e una minivacanza nel Mediterraneo. Nella primavera e nell'autunno 2024, Costa Fortuna offrirà invece minivacanze dai 3 ai 5 giorni nel Mediterraneo occidentale, e itinerari diversi di due settimane, diretti in Marocco e a Lisbona, con soste di due giorni a Lisbona e Casablanca; in Israele, Egitto e Tunisia, con soste di due giorni ad Haifa per visitare anche Gerusalemme; in Turchia, Grecia e Tunisia, con soste di due giorni a Istanbul; e infine tra le isole Greche e Ibiza. In Nord Europa, nell'estate 2024, opereranno due navi, Costa Favolosa e Costa Diadema, che proporranno crociere alla scoperta di paesaggi incredibili, tra fiordi, villaggi tra il verde delle montagne e il blu del mare, e il fenomeno unico del sole di mezzanotte. Costa Favolosa proporrà tre diversi itinerari, dai 13 ai 22 giorni, con partenza da Amburgo, diretti a Capo Nord e isole Lofoten, in Islanda e in Groenlandia, più un nuovo itinerario di 8 giorni dedicato alla Scozia. Costa Diadema proporrà crociere di una settimana nei fiordi norvegesi. Le prenotazioni sono già disponibili nelle agenzie di viaggio o direttamente sul sito, con l'apertura alle vendite di alcuni programmi che sarà completata nei prossimi giorni.

Port Logistic Press

Le novità nella programmazione delle crociere Costa del 2024 nel Mediterraneo e in Nord Europa.



04/27/2023 18:46 Ufficio Stampa

Tempo di lettura: minuto Genova - Per l'estate 2024 la compagnia italiana Costa Crociere sta lanciando un itinerario di tappe esclusivamente in Grecia e Turchia. Ecco quello che succederà. Dal 7 giugno al 13 settembre Costa Fortuna partirà ogni venerdì da Atene, verso Istanbul e le isole greche di Mykonos, Creta, Rodi e Santorini. Su alcune partenze è prevista una seconda tappa in Turchia, a Bodrum, che sostituirà Rodi. La formula proposta è quella del pacchetto "volo+crociera". Sempre nell'estate 2024, Costa Fascinosa, inizialmente prevista in Nord Europa, offrirà invece il programma di crociere di una settimana a Malta e nelle isole greche, con scali a Catania, Taranto, Santorini, Mykonos e La Valletta, che sarà preceduto da una crociera di due settimane alle isole Canarie e una minivacanza nel Mediterraneo. Nella primavera e nell'autunno 2024, Costa Fortuna offrirà invece minivacanze dai 3 ai 5 giorni nel Mediterraneo occidentale, e itinerari diversi di due settimane, diretti in Marocco e a Lisbona, con soste di due giorni a Lisbona e Casablanca; in Israele, Egitto e Tunisia, con soste di due giorni ad Haifa per visitare anche Gerusalemme; in Turchia, Grecia e Tunisia, con soste di due giorni a Istanbul; e infine tra le isole Greche e Ibiza. In Nord Europa, nell'estate 2024, opereranno due navi, Costa Favolosa e Costa Diadema, che proporranno crociere alla scoperta di paesaggi incredibili, tra fiordi, villaggi tra il verde delle montagne e il blu del mare, e il fenomeno unico del sole di mezzanotte. Costa Favolosa proporrà tre diversi itinerari, dai 13 ai 22 giorni, con partenza da Amburgo, diretti a Capo Nord e isole Lofoten, in Islanda e in Groenlandia, più un nuovo itinerario di 8 giorni dedicato alla Scozia. Costa Diadema proporrà crociere di una settimana nei fiordi norvegesi. Le prenotazioni sono già disponibili nelle agenzie di viaggio o direttamente sul sito, con l'apertura alle vendite di alcuni programmi che sarà completata nei prossimi giorni.

Costa lancia le crociere in Turchia e nelle Isole Greche

Costa Fortuna proporrà un nuovo itinerario di una settimana da Atene, con la formula "volo+crociera", che permetterà di godersi Istanbul, Mykonos, Creta, Rodi, Santorini in un'unica vacanza. Sempre nel Mediterraneo orientale, Costa Fascinosa partirà da Taranto e Catania per crociere a Malta e nelle isole greche. Altre novità dell'estate 2024 riguarderanno il Nord Europa, con il meglio dell'offerta Costa a bordo di Costa Diadema e Costa Favolosa Genova, 27 aprile 2023 - Costa presenta alcune importanti novità nella sua programmazione di crociere del 2024, pensate per vivere vacanze uniche e indimenticabili nel Mediterraneo e in Nord Europa. Per l'estate 2024 la compagnia italiana lancia un itinerario mai proposto prima, che prevede tappe esclusivamente in Grecia e Turchia. Dal 7 giugno al 13 settembre Costa Fortuna partirà ogni venerdì da Atene, alla scoperta di Istanbul e delle splendide isole greche di Mykonos Creta, Rodi e Santorini. Su alcune partenze è prevista una seconda tappa in Turchia, a Bodrum, che sostituirà Rodi. La formula proposta è quella del pacchetto "volo+crociera", disponibile da tutti i principali Paesi europei, compresa l'Italia. In questo modo sarà possibile godersi in un'unica vacanza, in tutta tranquillità grazie a quattro o cinque soste di almeno dieci ore, il meglio di queste magnifiche destinazioni, tra città ricche di storia, splendidi siti archeologici, riserve naturali, mare cristallino. Nel corso della primavera e dell'autunno 2024, Costa Fortuna offrirà minivacanze dai 3 ai 5 giorni nel Mediterraneo occidentale, e tanti itinerari diversi di due settimane, diretti in Marocco e a Lisbona, con soste di due giorni a Lisbona e Casablanca; in Israele, Egitto e Tunisia, con soste di due giorni ad Haifa per visitare anche Gerusalemme; in Turchia, Grecia e Tunisia, con soste di due giorni a Istanbul; e infine tra le isole Greche e Ibiza. Sempre nell'estate 2024, Costa Fascinosa, inizialmente prevista in Nord Europa, offrirà invece il programma di crociere di una settimana a Malta e nelle isole greche, con scali a Catania, Taranto, Santorini, Mykonos e La Valletta, che sarà preceduto da una crociera di due settimane alle isole Canarie e una minivacanza nel Mediterraneo. In Nord Europa, nell'estate 2024, opereranno due navi, Costa Favolosa e Costa Diadema, che proporranno il meglio dell'offerta Costa in questa regione, con crociere alla scoperta di paesaggi incredibili, tra fiordi spettacolari, villaggi incastonati tra il verde delle montagne e il blu del mare, e il fenomeno unico del sole di mezzanotte. Costa Favolosa proporrà tre diversi itinerari, dai 13 ai 22 giorni, con partenza da Amburgo, diretti a Capo Nord e isole Lofoten, in Islanda e in Groenlandia, più un nuovo itinerario di 8 giorni dedicato alla Scozia. Costa Diadema proporrà crociere di una settimana nei fiordi norvegesi. Le prenotazioni sono già disponibili nelle agenzie di viaggio o direttamente sul sito www.costacrociere.it, con l'apertura alle vendite di alcuni programmi che sarà completata nei prossimi giorni.



Costa Fortuna proporrà un nuovo itinerario di una settimana da Atene, con la formula "volo+crociera", che permetterà di godersi Istanbul, Mykonos, Creta, Rodi, Santorini in un'unica vacanza. Sempre nel Mediterraneo orientale, Costa Fascinosa partirà da Taranto e Catania per crociere a Malta e nelle isole greche. Altre novità dell'estate 2024 riguarderanno il Nord Europa, con il meglio dell'offerta Costa a bordo di Costa Diadema e Costa Favolosa Genova, 27 aprile 2023 - Costa presenta alcune importanti novità nella sua programmazione di crociere del 2024, pensate per vivere vacanze uniche e indimenticabili nel Mediterraneo e in Nord Europa. Per l'estate 2024 la compagnia italiana lancia un itinerario mai proposto prima, che prevede tappe esclusivamente in Grecia e Turchia. Dal 7 giugno al 13 settembre Costa Fortuna partirà ogni venerdì da Atene, alla scoperta di Istanbul e delle splendide isole greche di Mykonos Creta, Rodi e Santorini. Su alcune partenze è prevista una seconda tappa in Turchia, a Bodrum, che sostituirà Rodi. La formula proposta è quella del pacchetto "volo+crociera", disponibile da tutti i principali Paesi europei, compresa l'Italia. In questo modo sarà possibile godersi in un'unica vacanza, in tutta tranquillità grazie a quattro o cinque soste di almeno dieci ore, il meglio di queste magnifiche destinazioni, tra città ricche di storia, splendidi siti archeologici, riserve naturali, mare cristallino. Nel corso della primavera e dell'autunno 2024, Costa Fortuna offrirà minivacanze dai 3 ai 5 giorni nel Mediterraneo occidentale, e tanti itinerari diversi di due settimane, diretti in Marocco e a Lisbona, con soste di due giorni a Lisbona e Casablanca; in Israele, Egitto e Tunisia, con soste di due giorni ad Haifa per visitare anche Gerusalemme; in Turchia, Grecia e Tunisia, con soste di due giorni a Istanbul; e infine tra le isole Greche e Ibiza. Sempre nell'estate 2024, Costa Fascinosa, inizialmente prevista in Nord Europa, offrirà invece il programma di crociere di una settimana a Malta e nelle isole greche, con scali a Catania, Taranto, Santorini, Mykonos e La Valletta.

Ship Mag

Focus

Novità per l'estate 2024: Costa lancia le crociere in Turchia e nelle isole greche, con partenza da Atene

Altre novità dell'estate 2024 riguarderanno il Nord Europa a bordo di Costa Diadema e Costa Favolosa

Genova - Costa presenta alcune importanti novità nella sua programmazione di crociere del 2024. Per l'estate 2024 la compagnia italiana lancia un itinerario mai proposto prima, che prevede tappe esclusivamente in Grecia e Turchia. Dal 7 giugno al 13 settembre Costa Fortuna partirà ogni venerdì da Atene, alla scoperta di Istanbul e delle splendide isole greche di Mykonos Creta, Rodi e Santorini. Su alcune partenze è prevista una seconda tappa in Turchia, a Bodrum, che sostituirà Rodi. La formula proposta è quella del pacchetto "volo+crociera", disponibile da tutti i principali Paesi europei, compresa l'Italia.

In questo modo sarà possibile godersi in un'unica vacanza, in tutta tranquillità grazie a quattro o cinque soste di almeno dieci ore, il meglio di queste magnifiche destinazioni, tra città ricche di storia, splendidi siti archeologici, riserve naturali, mare cristallino. Nel corso della primavera e dell'autunno 2024, Costa Fortuna offrirà minivacanze dai 3 ai 5 giorni nel Mediterraneo occidentale, e tanti itinerari diversi di due settimane, diretti in Marocco e a Lisbona, con soste di due giorni a Lisbona e Casablanca; in Israele, Egitto e Tunisia, con soste di due giorni ad Haifa per visitare anche Gerusalemme; in

Turchia, Grecia e Tunisia, con soste di due giorni a Istanbul; e infine tra le isole Greche e Ibiza. Sempre nell'estate 2024, Costa Fascinosa, inizialmente prevista in Nord Europa, offrirà invece il programma di crociere di una settimana a Malta e nelle isole greche, con scali a Catania, Taranto, Santorini, Mykonos e La Valletta, che sarà preceduto da una crociera di due settimane alle isole Canarie e una minivacanza nel Mediterraneo. In Nord Europa, nell'estate 2024, opereranno due navi, Costa Favolosa e Costa Diadema, che proporranno il meglio dell'offerta Costa in questa regione, con crociere alla scoperta di paesaggi incredibili, tra fiordi spettacolari, villaggi incastonati tra il verde delle montagne e il blu del mare, e il fenomeno unico del sole di mezzanotte. Costa Favolosa proporrà tre diversi itinerari, dai 13 ai 22 giorni, con partenza da Amburgo, diretti a Capo Nord e isole Lofoten, in Islanda e in Groenlandia, più un nuovo itinerario di 8 giorni dedicato alla Scozia. Costa Diadema proporrà crociere di una settimana nei fiordi norvegesi. Le prenotazioni sono già disponibili nelle agenzie di viaggio o direttamente sul sito www.costacrociere.it, con l'apertura alle vendite di alcuni programmi che sarà completata nei prossimi giorni.



Altre novità dell'estate 2024 riguarderanno il Nord Europa a bordo di Costa Diadema e Costa Favolosa. Genova - Costa presenta alcune importanti novità nella sua programmazione di crociere del 2024. Per l'estate 2024 la compagnia italiana lancia un itinerario mai proposto prima, che prevede tappe esclusivamente in Grecia e Turchia. Dal 7 giugno al 13 settembre Costa Fortuna partirà ogni venerdì da Atene, alla scoperta di Istanbul e delle splendide isole greche di Mykonos Creta, Rodi e Santorini. Su alcune partenze è prevista una seconda tappa in Turchia, a Bodrum, che sostituirà Rodi. La formula proposta è quella del pacchetto "volo+crociera", disponibile da tutti i principali Paesi europei, compresa l'Italia. In questo modo sarà possibile godersi in un'unica vacanza, in tutta tranquillità grazie a quattro o cinque soste di almeno dieci ore, il meglio di queste magnifiche destinazioni, tra città ricche di storia, splendidi siti archeologici, riserve naturali, mare cristallino. Nel corso della primavera e dell'autunno 2024, Costa Fortuna offrirà minivacanze dai 3 ai 5 giorni nel Mediterraneo occidentale, e tanti itinerari diversi di due settimane, diretti in Marocco e a Lisbona, con soste di due giorni a Lisbona e Casablanca; in Israele, Egitto e Tunisia, con soste di due giorni ad Haifa per visitare anche Gerusalemme; in Turchia, Grecia e Tunisia, con soste di due giorni a Istanbul; e infine tra le isole Greche e Ibiza. Sempre nell'estate 2024, Costa Fascinosa, inizialmente prevista in Nord Europa, offrirà invece il programma di crociere di una settimana a Malta e nelle isole greche, con scali a Catania, Taranto, Santorini, Mykonos e La Valletta, che sarà preceduto da una crociera di due settimane alle isole Canarie e una minivacanza nel Mediterraneo. In Nord Europa, nell'estate 2024, opereranno due navi, Costa Favolosa e Costa Diadema, che proporranno il meglio dell'offerta Costa in questa regione, con crociere alla scoperta di paesaggi incredibili, tra fiordi spettacolari, villaggi incastonati tra il verde delle

Shipping Italy

Focus

"Più trasparenza nei controlli sui carburanti delle navi"

Diverse associazioni anche italiane si appellano all'Agenzia Europea sulla Sicurezza Marittima (Emsa) perché i dati dei controlli sulla quantità di zolfo nei carburanti siano resi accessibili e comprensibili

di Redazione SHIPPING ITALY 27 Aprile 2023 La Ong Cittadini per l'Aria insieme ad altre 14 associazioni che hanno particolarmente a cuore l'inquinamento atmosferico generato dalle navi chiedono un maggior numero di controlli sulle emissioni e metodi trasparenti per sapere chi e quanto inquina. "Ogni anno nei porti europei, situati spesso nel cuore delle città, traghetti, ro-ro, navi da crociera e merci effettuano oltre 2 milioni di approdi. I fumi che escono dai loro camini durante le manovre e i lunghi stazionamenti determinano l'aumento delle concentrazioni di inquinanti atmosferici dannosi per la salute umana e cancerogeni (lo zolfo soprattutto). Ciononostante, le norme vigenti impongono un numero risibile di controlli sul contenuto di zolfo dei carburanti: proprio a causa di questo sistema legislativo, ad esempio, nel 2021, a fronte di oltre 500.000 scali all'anno di navi nei porti italiani, i controlli sono stati appena 180" si legge in una nota dell'associazione. "Non solo - aggiunge - i dati forniti dall'Agenzia Europea sulla Sicurezza Marittima non sono trasparenti. Non permettono, cioè, di entrare nel dettaglio del singolo controllo (quale nave, quando, esito del controllo) ma dicono solo quanti controlli sono stati effettuati sull'intero traffico marittimo". A fronte di questa situazione, Cittadini per l'aria si è fatta promotrice di una duplice iniziativa: da un lato ha sottoscritto l'appello alla direzione dell'Emsa per ottenere trasparenza sui controlli delle Capitanerie sul rispetto della normativa volta a ridurre le emissioni delle navi. Dall'altra ha scritto una lettera aperta di 14 associazioni (tra le quali il Comitato Tutela Ambientale Genova Centro Ovest, We Are Here Venice, Associazione Livorno Porto Pulito APS e altre) al Commissario Europeo all'Ambiente perché si aumentino i controlli previsti dalla normativa Ue. Dopo tante richieste di trasparenza avanzate in passato da Cittadini per l'aria insieme alle tante associazioni attive nei porti, le associazioni e i cittadini rivolgono oggi un appello all'Agenzia Europea di Sicurezza Marittima - che detiene il registro Thetis EU che raccoglie i dati dei controlli effettuati dalle autorità preposte in tutte le nazioni europee - affinché i dati relativi ai controlli sui carburanti navali, oggi accessibili solo in forma aggregata, siano resi del tutto trasparenti. "La trasparenza sui controlli e l'adempimento alle norme disposte a tutela della salute umana - ricorda la presidente di Cittadini per l'aria, Anna Gerometta - è la base per un'efficace regolamentazione di un settore inquinante come quello dei trasporti marittimi. Una base di cui oggi i cittadini europei sono privati". Cittadini per l'aria, sul cui sito è pubblicato, invita a firmare l'appello tutti i cittadini hanno a cuore la trasparenza dei dati e l'ambiente. La nota dell'associazione si conclude dicendo: "Dal



Shipping Italy

Focus

2020 le navi non possono usare carburanti che abbiano una quantità di zolfo - una sostanza cancerogena per l'uomo - superiore a 0,5% in navigazione e dello 0,1% durante lo stazionamento in porto, ma come sapere se questo limite viene davvero rispettato e da chi, stante il numero così esiguo di controlli privi di ogni trasparenza?". Cittadini per l'aria segue da anni, in rete con tante associazioni europee e italiane, il processo volto all'adozione di un'Area Eca (Emission Control Area) nel Mediterraneo. "Un'area che diventerà realtà quanto al tenore di zolfo dal 2025 ma che - conclude l'appello - senza adeguati controlli potrebbe rimanere lettera morta. Un rischio acuito dai dati di recente pubblicati nell'ambito del progetto europeo Scipper che nel Nord Europa, dove già è attiva l'Area Neca che prevede un limite per le emissioni di Nox".